



**REGIONE  
PUGLIA**



# **REGIONE PUGLIA**

## **PRESIDENZA DELLA GIUNTA**

### **SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**



#### ***Precipitazioni del 5-13 e 19 settembre 2016***

#### ***Rapporto d'evento***

**Il Dirigente della Sezione Protezione Civile  
Ing. Lucia di Lauro**

**Il Responsabile del Centro Funzionale Decentrato  
Ing. Giuseppe Amoruso**

**I Funzionari del Centro Funzionale Decentrato  
Ing. Tiziana Bisantino  
Dott.ssa Maria Trabace  
Dott. Franco Intini**

***Centro Funzionale Decentrato***

---

## Sommario

EVENTI DAL 5 AL 13 SETTEMBRE 2016 .....	2
1. PREMESSA.....	2
2. INQUADRAMENTO SINOTTICO DELL'EVENTO .....	2
3. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PLUVIOMETRICA ED IDROMETRICA .....	7
3.1 Analisi pluviometrica .....	7
3.2 Analisi idrometrica.....	30
4. FOTO INTERPRETAZIONE DA IMMAGINI SATELLITARI.....	32
5. EFFETTI AL SUOLO .....	34
6. ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - PREVISIONE, ALLERTAMENTO E MONITORAGGIO IN CORSO DI EVENTO .....	41
EVENTO DEL 19 SETTEMBRE 2016.....	68
1. INQUADRAMENTO SINOTTICO DELL'EVENTO .....	68
2. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PLUVIOMETRICA .....	68
3. EFFETTI AL SUOLO .....	72
4. ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - PREVISIONE, ALLERTAMENTO E MONITORAGGIO IN CORSO DI EVENTO .....	77

## EVENTI DAL 5 AL 13 SETTEMBRE 2016

### 1. *PREMESSA*

L'evento pluviometrico che ha interessato la Puglia tra il 5 ed il 13 settembre ha assunto una connotazione particolare per la persistenza, nell'arco di diversi giorni, di condizioni di marcata instabilità favorevoli allo sviluppo di fenomeni temporaleschi e precipitazioni a carattere di rovescio. L'intero territorio regionale è stato interessato in maniera diffusa da precipitazioni impulsive, ovvero localizzate, intense e di durata relativamente breve, che in diverse località si sono ripetute giornalmente o a distanza di poche ore. In alcune zone, la progressiva saturazione dei suoli ha favorito deflussi superficiali rilevanti che hanno causato disagi e danni importanti. Per diverse stazioni pluviometriche, il cumulato di precipitazione registrato sull'intera durata dell'evento (9 giorni circa) supera una frazione compresa tra il 25% ed il 45% del cumulato totale annuo medio.

Le precipitazioni hanno avuto una evoluzione crescente raggiungendo le massime intensità nei giorni 9-10 settembre 2013. Il territorio maggiormente colpito è stato la Capitanata a causa delle esondazioni del torrente Candelaro e del suo affluente Radicosa – quest'ultima ha causato la perdita di una vita umana. La perturbazione ha successivamente interessato il sub-Appennino Dauno, il Salento e le zone costiere della Puglia centrale determinando disagi alla popolazione a causa dell'interruzione delle infrastrutture viarie, degli allagamenti urbani e dell'esondazione del reticolo idrografico minore.

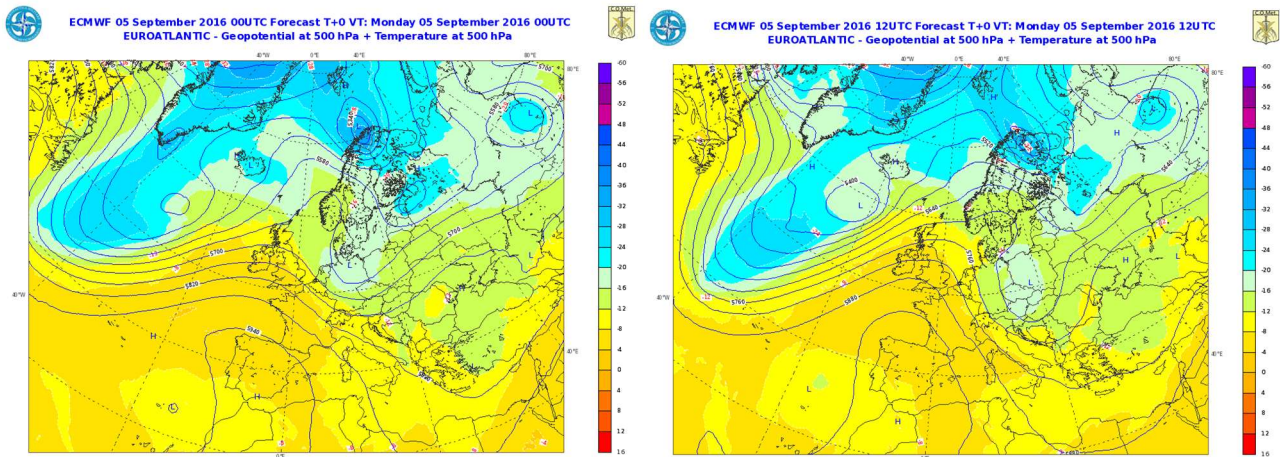
In merito alle caratteristiche dell'evento da un punto di vista meteorologico, pluviometrico ed idrometrico, una specifica sezione della presente relazione dimostra ampiamente l'effettiva dimensione ed eccezionalità degli eventi.

Altre parti di questo documento riferiscono sugli effetti al suolo dell'evento avverso e sull'attivazione del sistema di Protezione Civile regionale.

### 2. *INQUADRAMENTO SINOTTICO DELL'EVENTO*

Il giorno 5 settembre il quadro sinottico europeo (fig. 1) è caratterizzato da un promontorio atlantico - che si estende dall'Africa nord-occidentale alle isole britanniche - e da un'ondulazione del flusso perturbato principale sull'Europa nord-orientale. Il centro di massa di tale saccatura migra verso est sviluppandosi in senso meridiano fino ad interessare le regioni mediterranee.

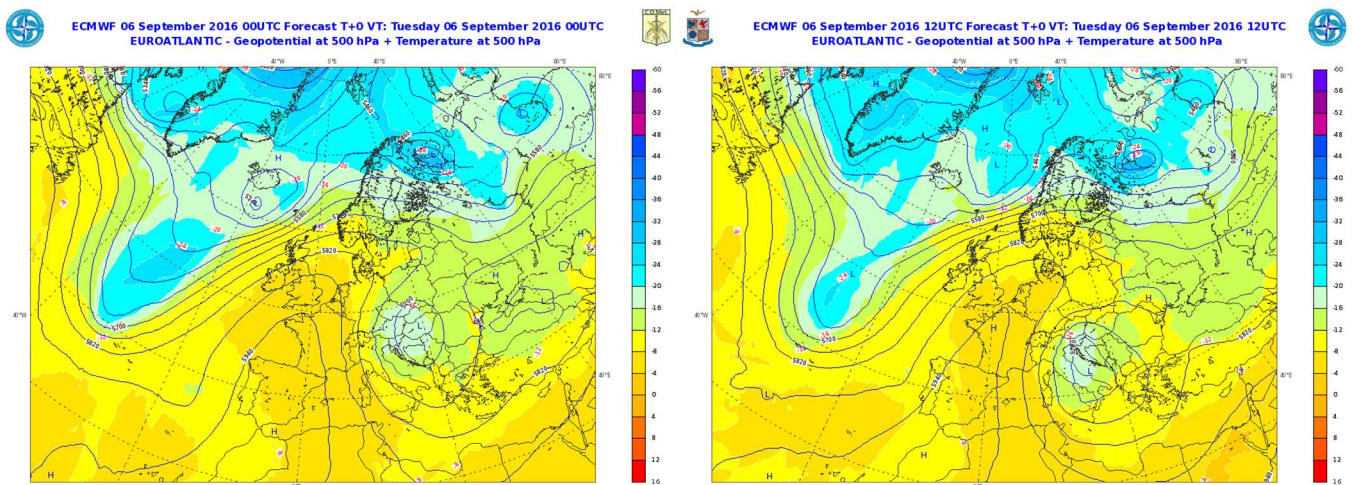
L'avvezione di aria fredda associata alla discesa del minimo, sia nella media troposfera che negli strati più bassi, produce una marcata instabilità sul settore adriatico della penisola italiana. Sulla Puglia si osservano precipitazioni sparse su tutto il territorio, anche a carattere di rovescio, con cumulati puntualmente moderati nei settori centro-settentrionali.



**Fig. 1: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 5 settembre.**

Il 6 settembre lo scenario europeo (fig. 2) vede la saccatura sul Mediterraneo centrale, in approfondimento, esercitare un'azione di blocco sul promontorio atlantico che subisce così uno stretching verso la penisola scandinava. La progressiva rotazione verso est dell'asse dell'estremità più settentrionale del promontorio favorisce il moto retrogrado del minimo depressionario presente sul Mediterraneo.

Sulla penisola italiana si instaura un regime prettamente ciclonico con estese condizioni di instabilità. Sulla Puglia fenomeni intensi insistono sui settori centro-meridionali dove si osservano cumulati localmente elevati.

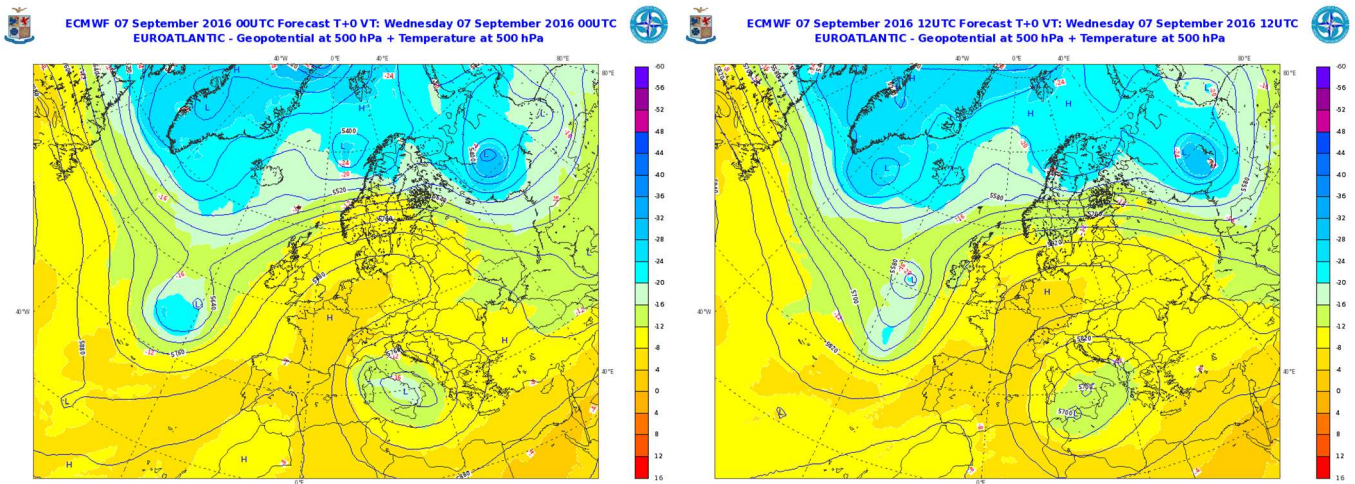


**Fig. 2: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 6 settembre.**

Il 7 settembre il progressivo approssimarsi di una saccatura atlantica favorisce lo stretching del promontorio che si estende su gran parte dell'Europa occidentale mentre, sul Mediterraneo, il minimo depressionario si colloca stabilmente sull'Italia meridionale (fig. 3).

Mentre al nord della penisola si assiste ad una graduale ripresa del geopotenziale, a partire da ovest, le regioni meridionali italiane sono ancora interessate da una circolazione ciclonica con forte attività convettiva. Su tutto il territorio pugliese si osservano precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio, con cumulati generalmente moderati nei settori centro settentrionali.

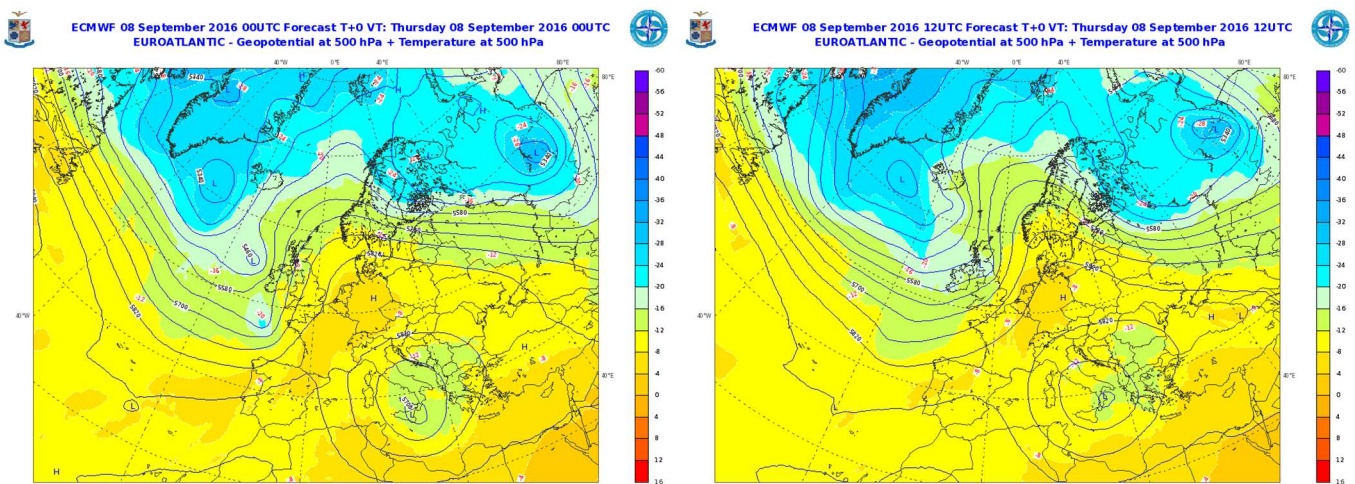




**Fig. 3: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 7 settembre.**

L'8 settembre mentre su tutto il Mediterraneo centrale si consolida un esteso cut-off centrato sullo Ionio (fig. 4), sulla penisola scandinava persiste un promontorio intercyclonico che separa una depressione centrata tra Islanda e Groenlandia, in estensione fino alle coste franco-iberiche, da una posizionata sulla Russia centrosettentrionale.

Sull'Italia il minimo ionico determina ancora condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali. In particolare, sulla Puglia si registrano precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio con cumulati generalmente moderati o localmente elevati.

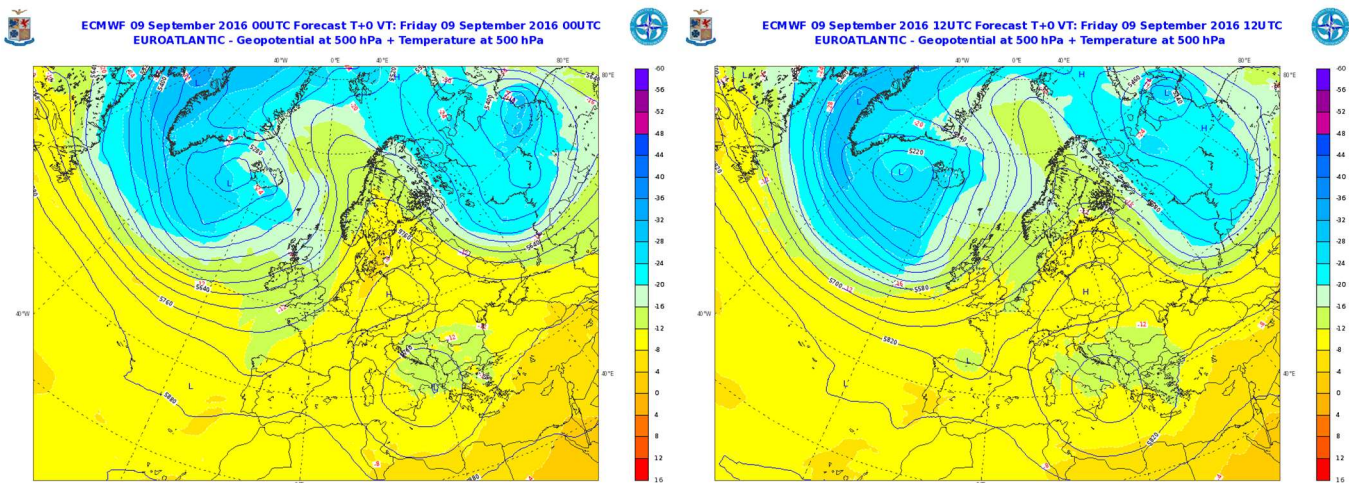


**Fig. 4: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC dell' 8 settembre.**

Il 9 settembre la situazione risulta pressoché stazionaria rispetto alla giornata precedente, con il minimo centrato sullo Ionio in lieve e graduale colmamento (fig. 5).

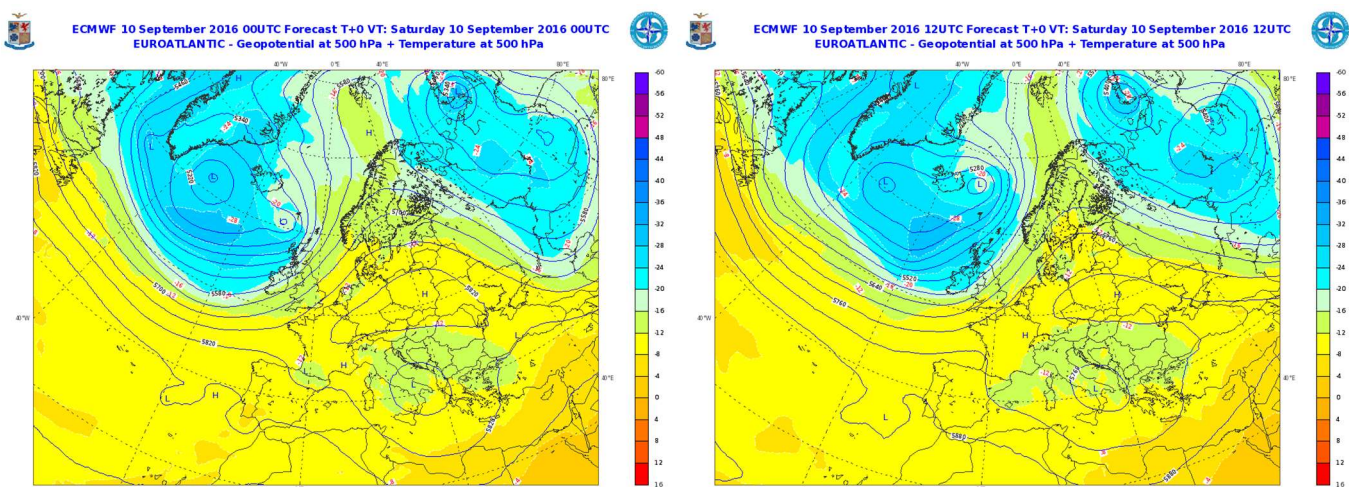
Condizioni di instabilità continuano ad interessare le regioni meridionali e più marginalmente il settore centrale adriatico, mentre sul resto della penisola si rinforza l'anticiclone a partire dal settore settentrionale. Sulla Puglia si osservano ancora precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio con cumulati generalmente moderati o localmente elevati.





**Fig. 5: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 9 settembre.**

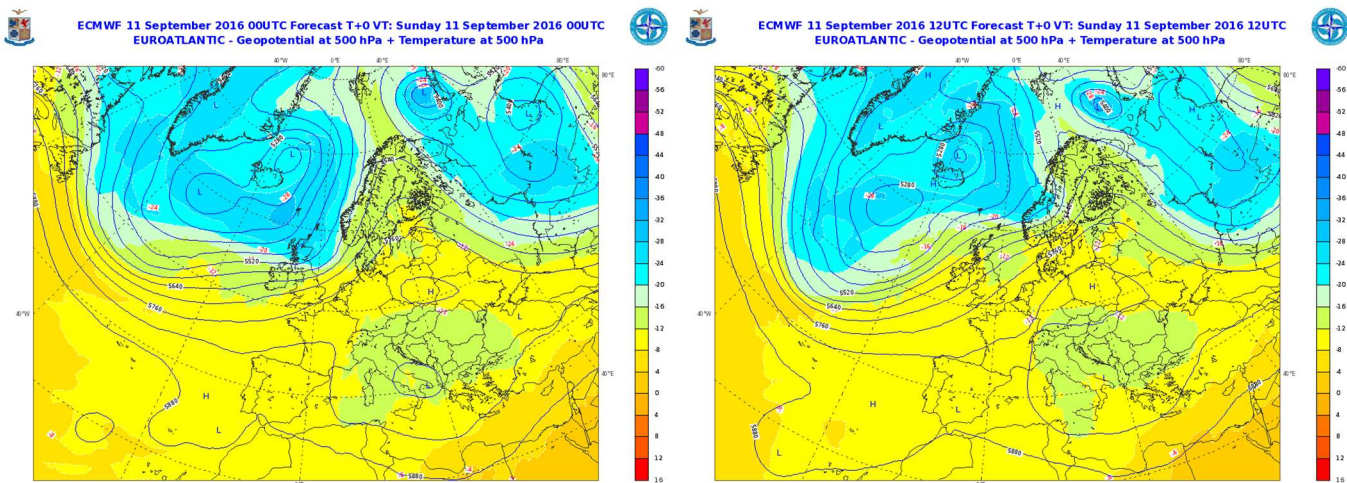
Il 10 settembre persiste una situazione sostanzialmente invariata rispetto alle giornate precedenti a meno di un lento e progressivo colmamento del minimo centrato sul basso Adriatico (fig. 6) che continua a mantenere condizioni instabili su tutto il Mediterraneo centrale. Interessate, in particolare, le regioni centro-meridionali italiane con locali condizioni di instabilità più marcata sui settori adriatici meridionali. Sulla Puglia si registrano ancora precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio con cumulati localmente da moderati ad elevati sul litorale adriatico meridionale.



**Fig. 6: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 10 settembre.**

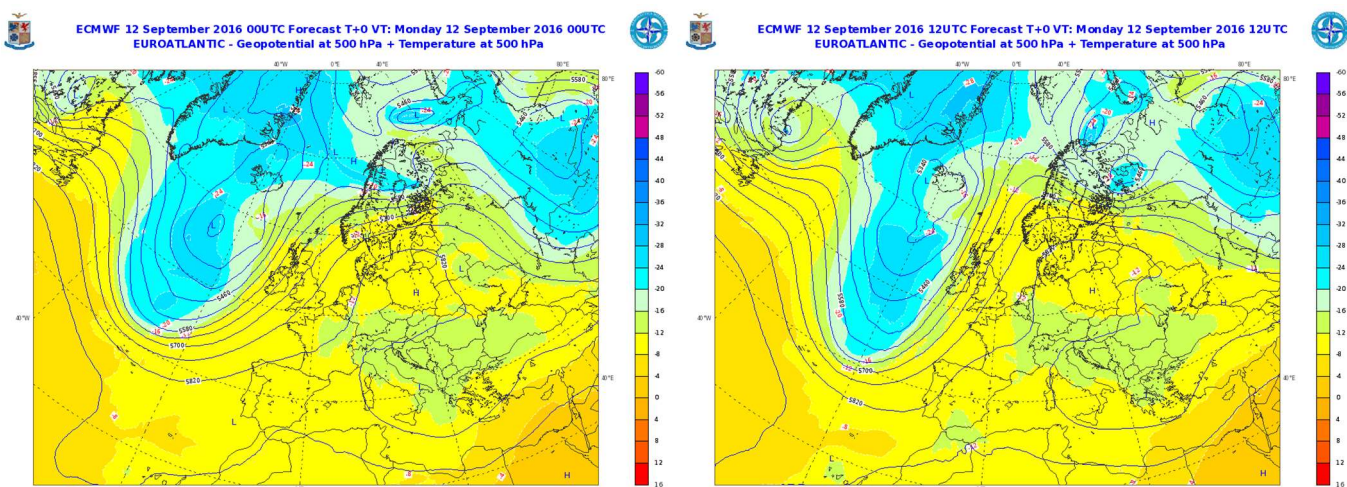
L' 11 settembre il minimo sull'Italia meridionale tende a congiungersi con la depressione russa mentre procede il suo graduale colmamento (fig. 7). Condizioni di moderata instabilità interessano ancora le regioni centro-meridionali, in particolare i settori adriatici ed appenninici. Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio, interessano l'intero territorio pugliese dove fanno registrare cumulati da deboli a puntualmente moderati.





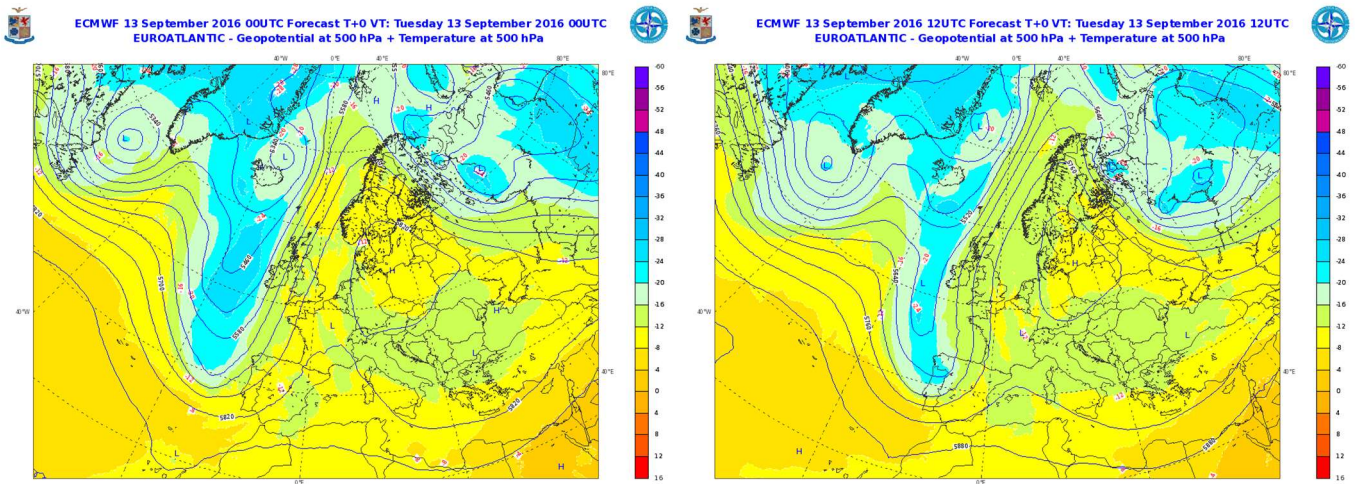
**Fig. 7: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC dell' 11 settembre.**

Il 12 settembre l'avvicinamento della saccatura islandese sul medio Atlantico ai settori occidentali europei e l'assorbimento del minimo sullo Ionio da parte della depressione russa (fig. 8) determinano la formazione di un nuovo promontorio intercyclonico sulla Scandinavia legato all'ampia area anticiclonica africana. La moderata circolazione ciclonica sulle regioni centro-meridionali italiane genera condizioni di instabilità in attenuazione. Sulla Puglia si osservano precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, con cumulati puntualmente moderati nei settori centro-meridionali.



**Fig. 8: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 12 settembre.**

Il 13 settembre il minimo sul mediterraneo trasla verso l'Europa sud-orientale (fig. 9) mantenendo condizioni di residua instabilità sulle regioni centro meridionali. Sulla Puglia si registrano precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, con cumulati puntualmente moderati.



**Fig. 9: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 13 settembre.**

### 3. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PLUVIOMETRICA ED IDROMETRICA

#### 3.1 Analisi pluviometrica

Le precipitazioni complessivamente registrate dalla rete pluviometrica del Centro Funzionale Decentrato dal 5 al 13 settembre 2016 hanno interessato l'intero territorio regionale (Fig. 10).

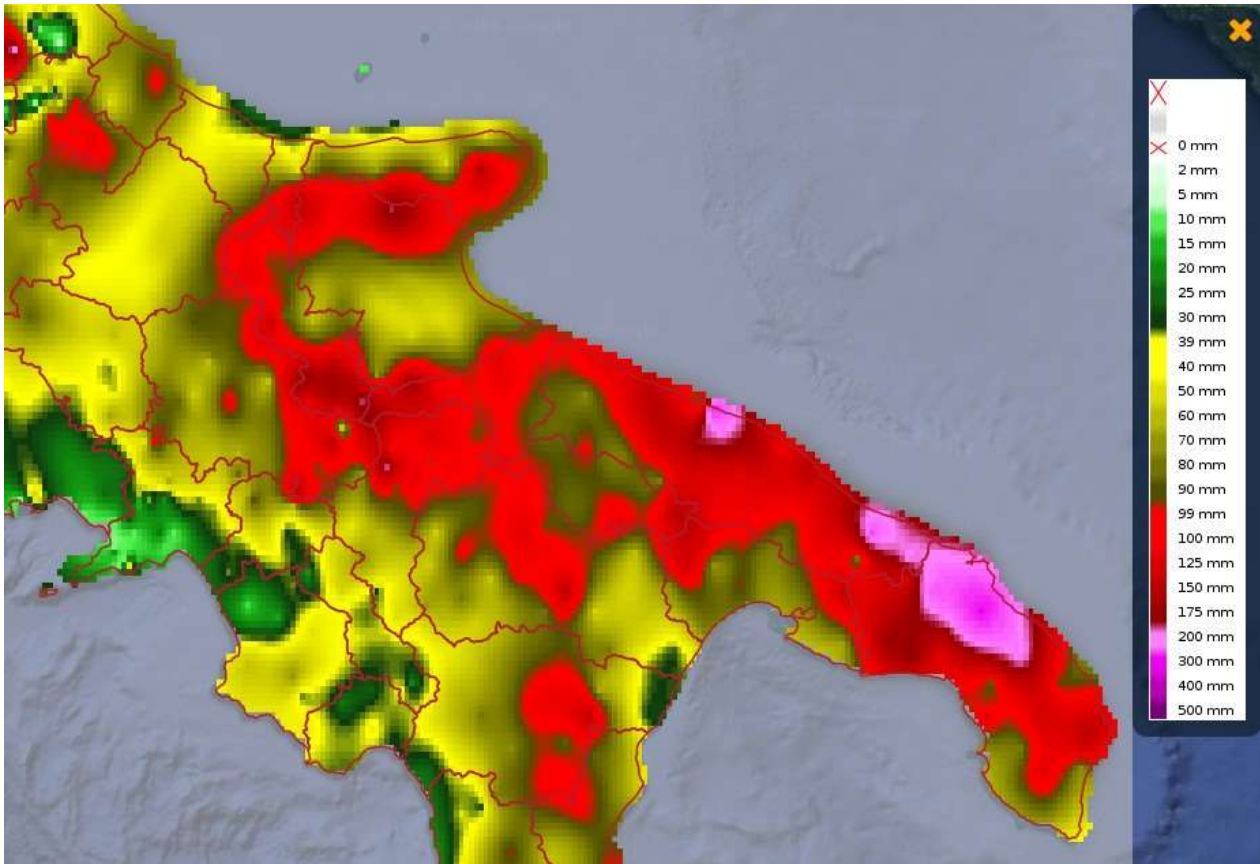
Le precipitazioni registrate il giorno 5 settembre hanno interessato prevalentemente la Puglia centro-settentrionale risultando più marcate nel sub-Appennino dauno (Fig. 11).

Il giorno 6 settembre le precipitazioni più intense hanno colpito il Salento ed in particolare il territorio dei Comuni di Mesagne e San Pietro Vernotico (Fig. 12). Il 7 settembre la perturbazione ha interessato il territorio dei Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli nella zona di allerta Basso Ofanto (Fig. 13) ed è proseguita, l'8 settembre, investendo anche il territorio del Comune di Canosa e dei Comuni di Porto Cesareo e Veglie nel Salento, Manduria e Castellaneta nell'Arco Ionico (Fig. 14).

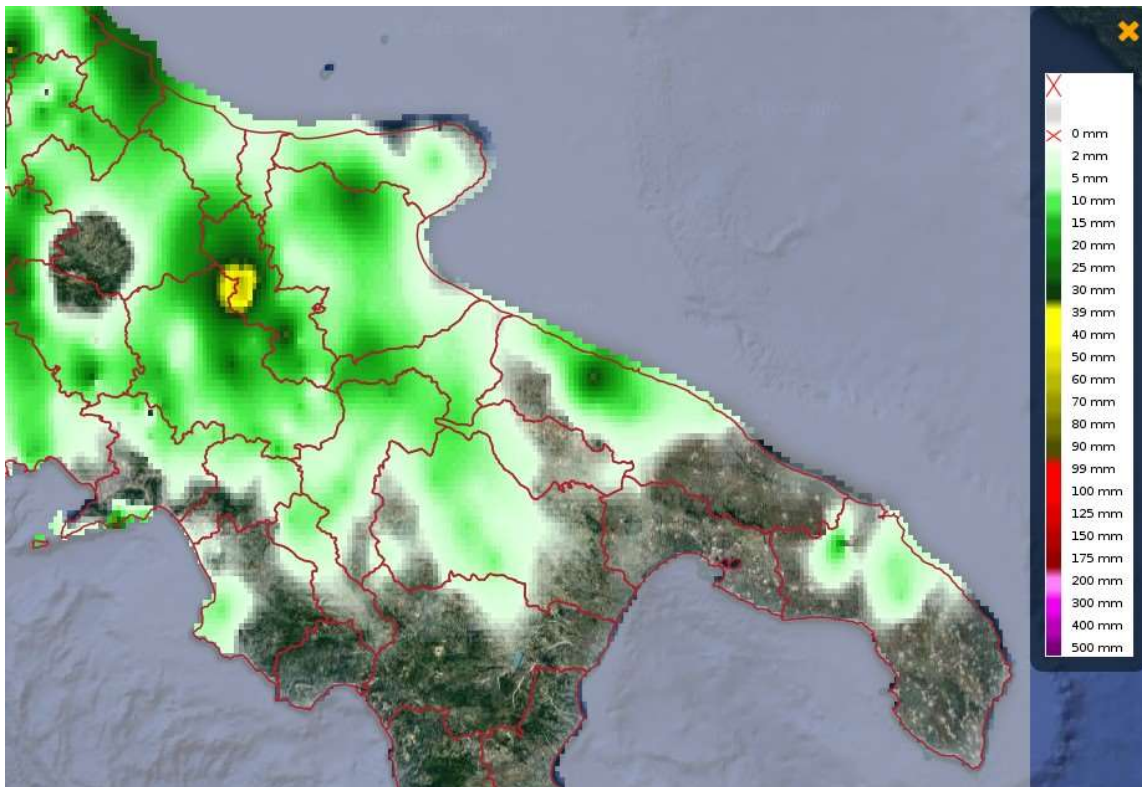
L'intensità del fenomeno ha avuto una evoluzione crescente ed ha raggiunto il massimo nei giorni 9-10 settembre 2013. Il giorno 9 settembre intense precipitazioni (Fig. 15) hanno colpito il Gargano ed in particolare San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, San Severo, San Paolo Civitate, Casalnuovo Monterotaro e Castelnuovo, causando una piena del torrente Candelaro e dei suoi affluenti (torrente Radicosa). Il giorno 10 settembre la perturbazione (Fig. 16) si è spostata sul sub-Appennino Dauno (Rocchetta, Ascoli Satriano, Deliceto), sul Salento (Squinzano, San Pietro Vernotico, Cellino San marco, San Donaci) e sulle zone costiere della Puglia centrale (Comuni di Bari, Ostuni, Cisternino).

I giorni 11, 12, e 13 settembre precipitazioni isolate hanno nuovamente colpito alcune zone del sub-Appennino dauno, del Gargano e della Puglia centro-meridionale (Fig. 17-18-19).

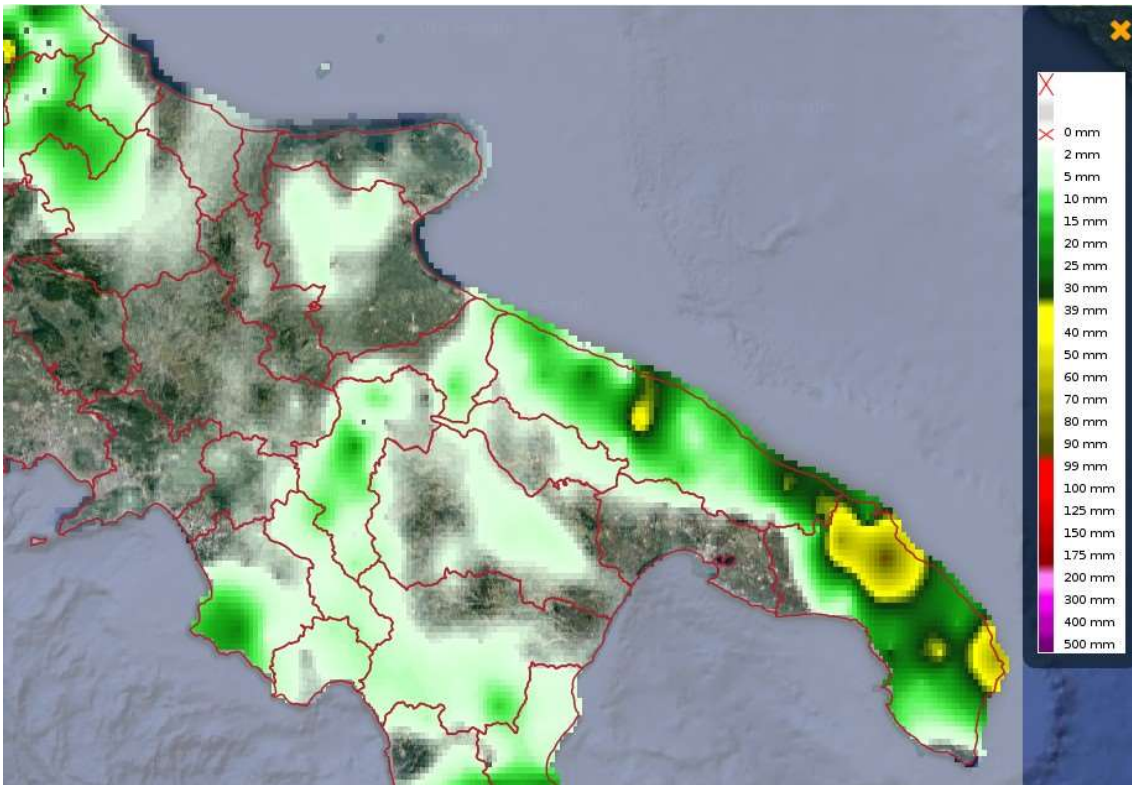




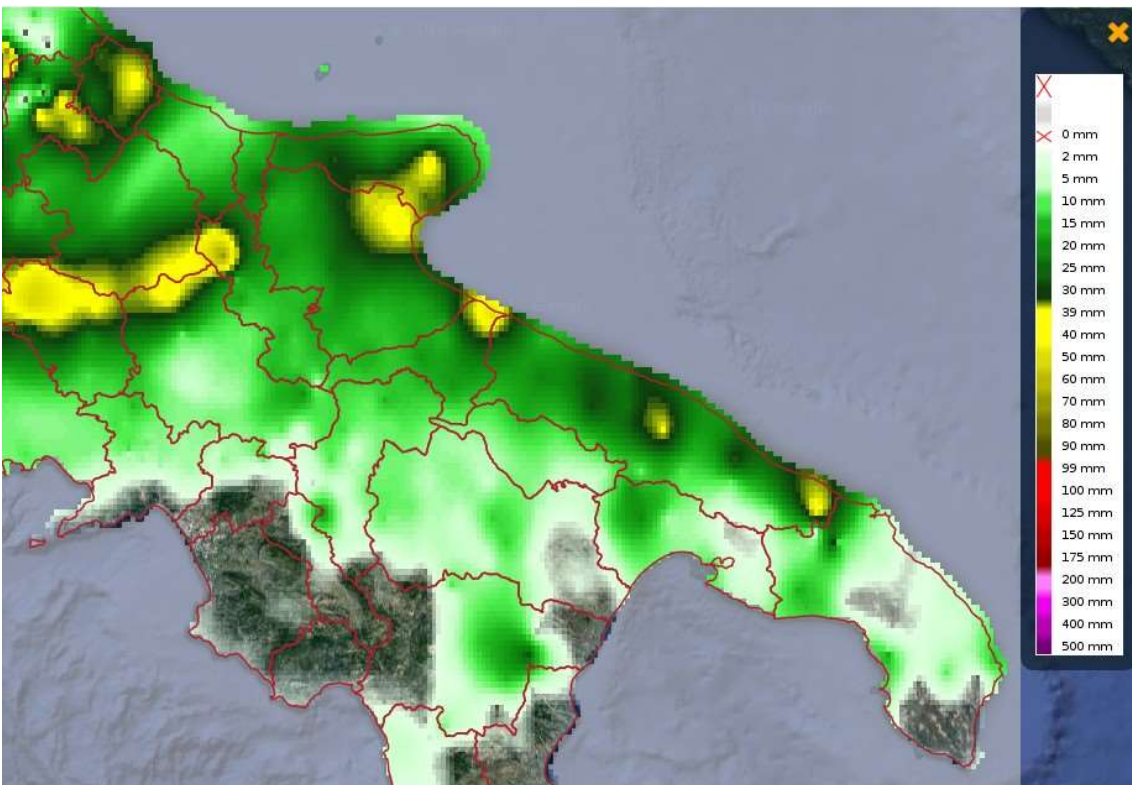
*Fig. 10: Campo di precipitazione – cumulati osservati dal 5 al 13 settembre 2013 .*



*Fig. 11: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 5 settembre e le 00:00 del 6 settembre.*

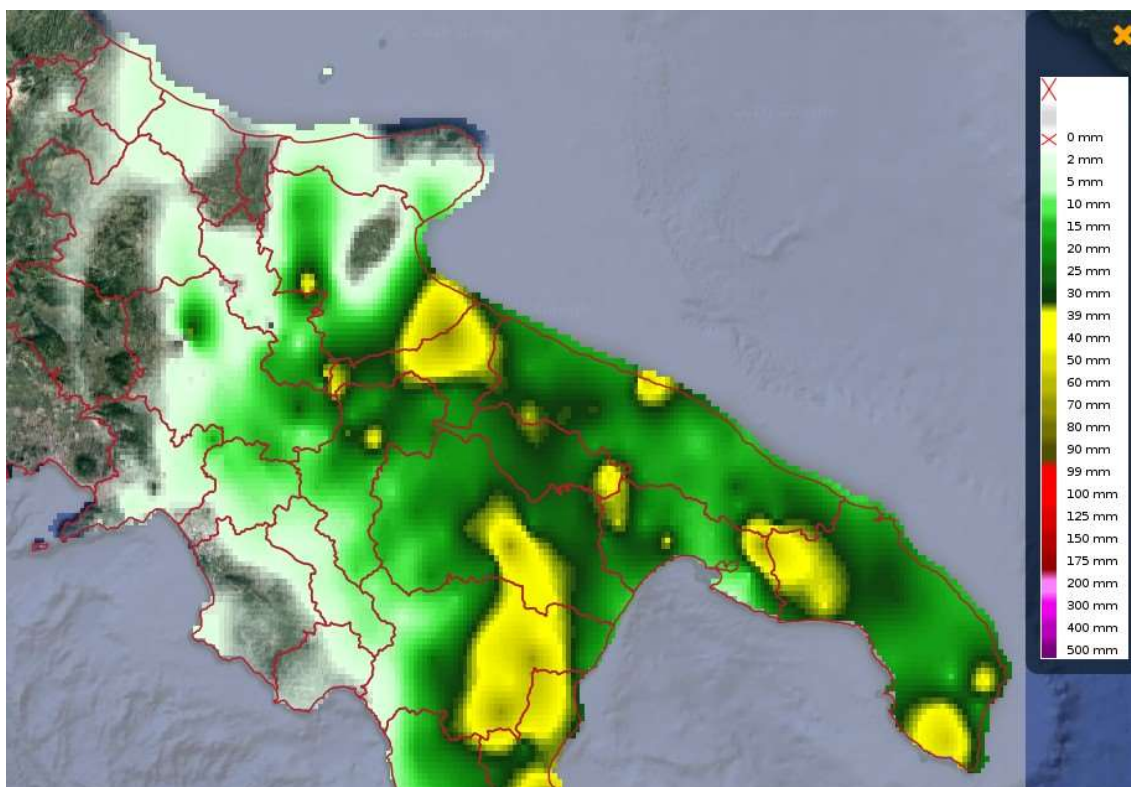


*Fig. 12: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 6 settembre e le 00:00 del 7 settembre.*

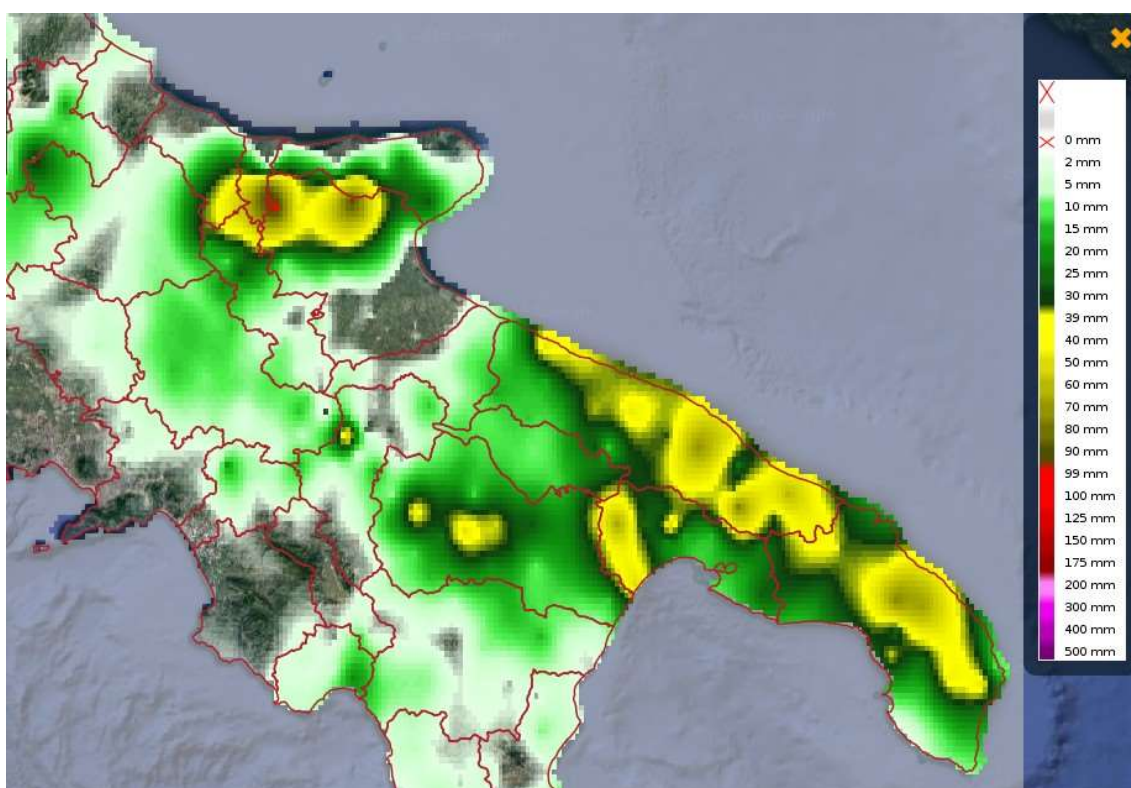


*Fig. 13: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 7 settembre e le 00:00 dell'8 settembre.*

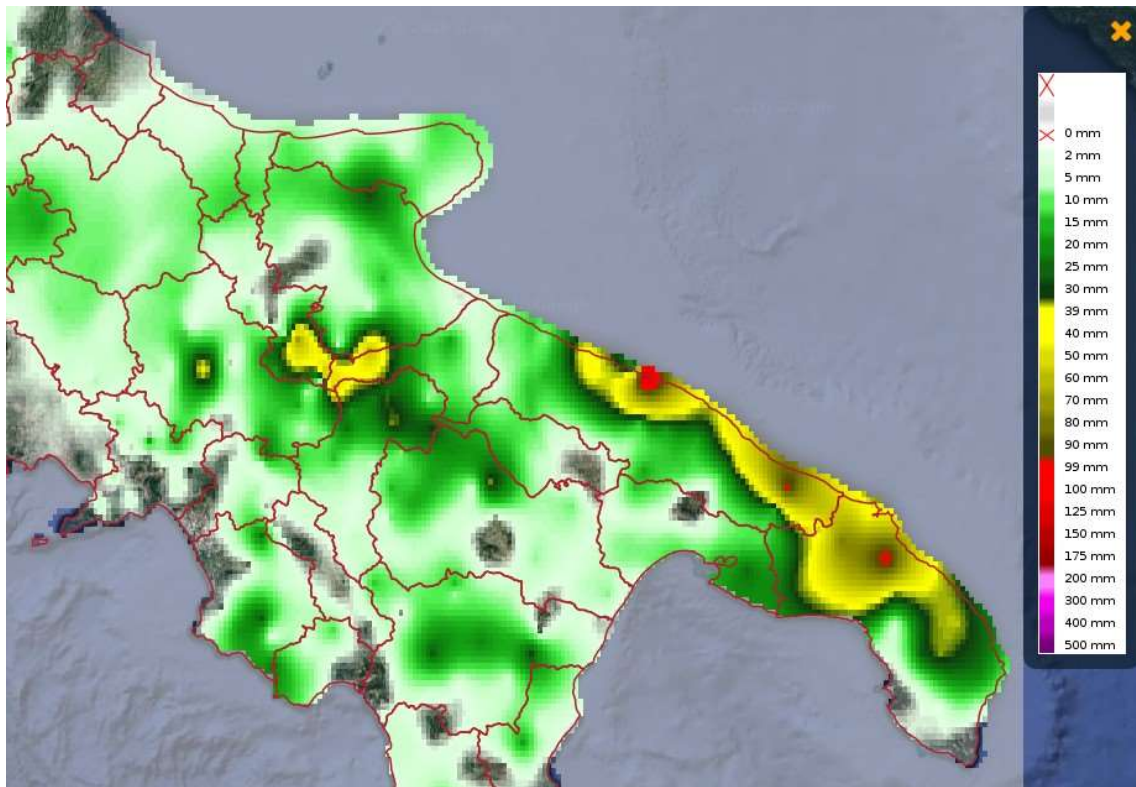




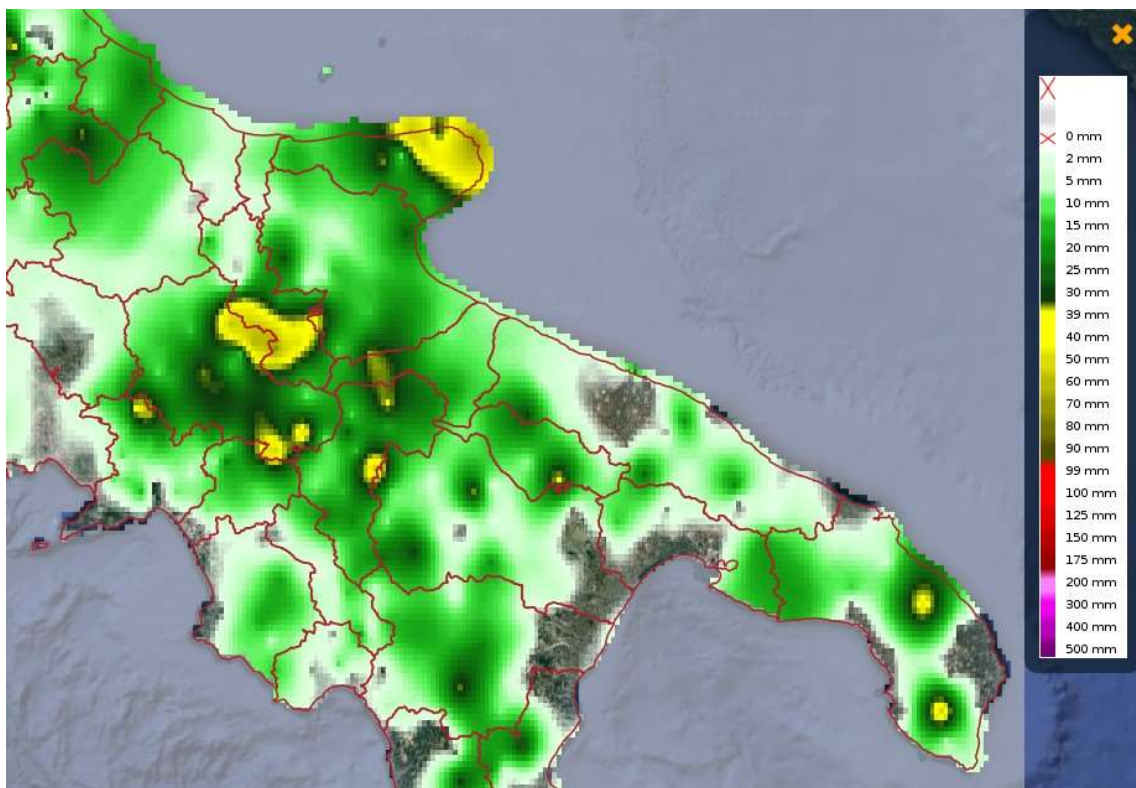
*Fig. 14: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 dell’8 settembre e le 00:00 del 9 settembre.*



*Fig. 15: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 9 settembre e le 00:00 del 10 settembre.*

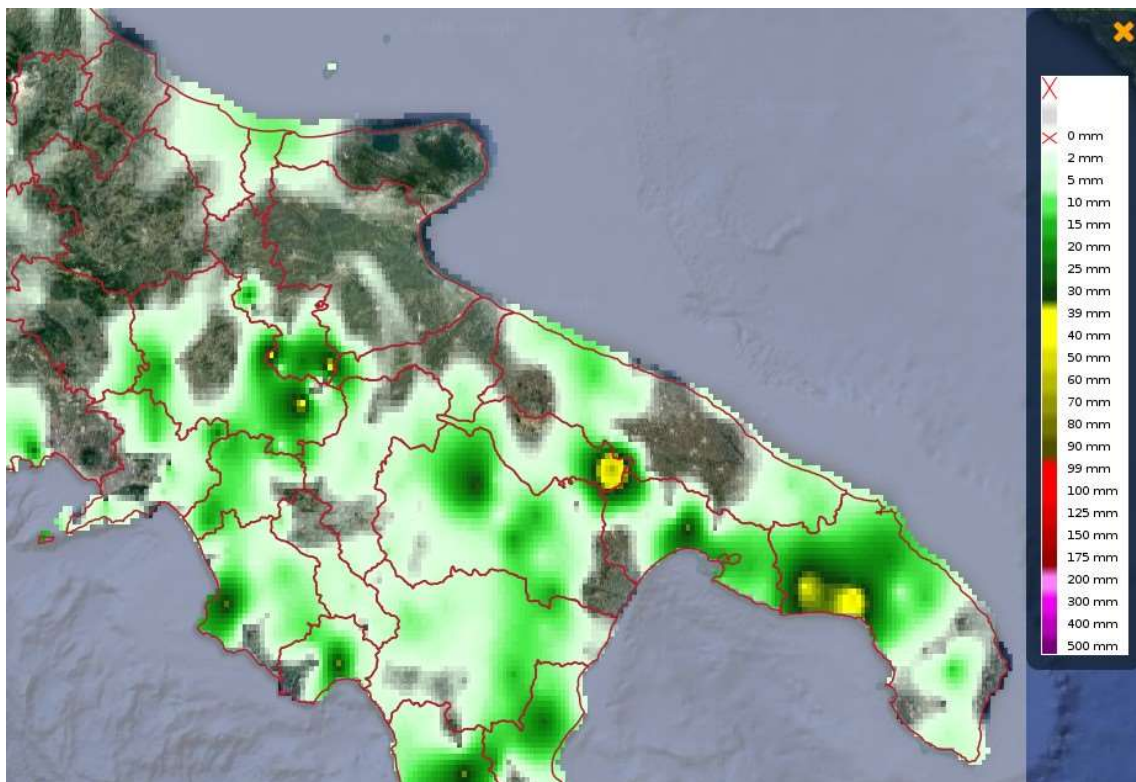


*Fig. 16: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 10 settembre e le 00:00 dell'11 settembre.*

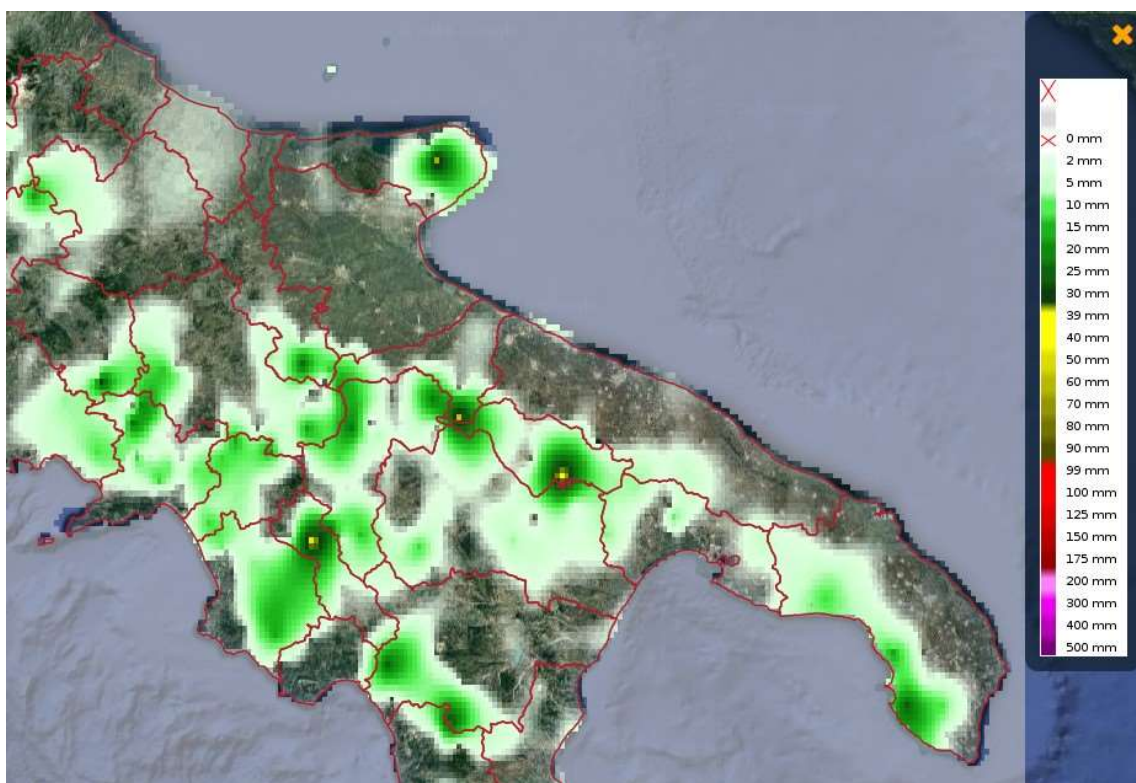


*Fig. 17: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 dell'11 settembre e le 00:00 del 12 settembre.*





*Fig. 18: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 12 settembre e le 00:00 del 13 settembre.*



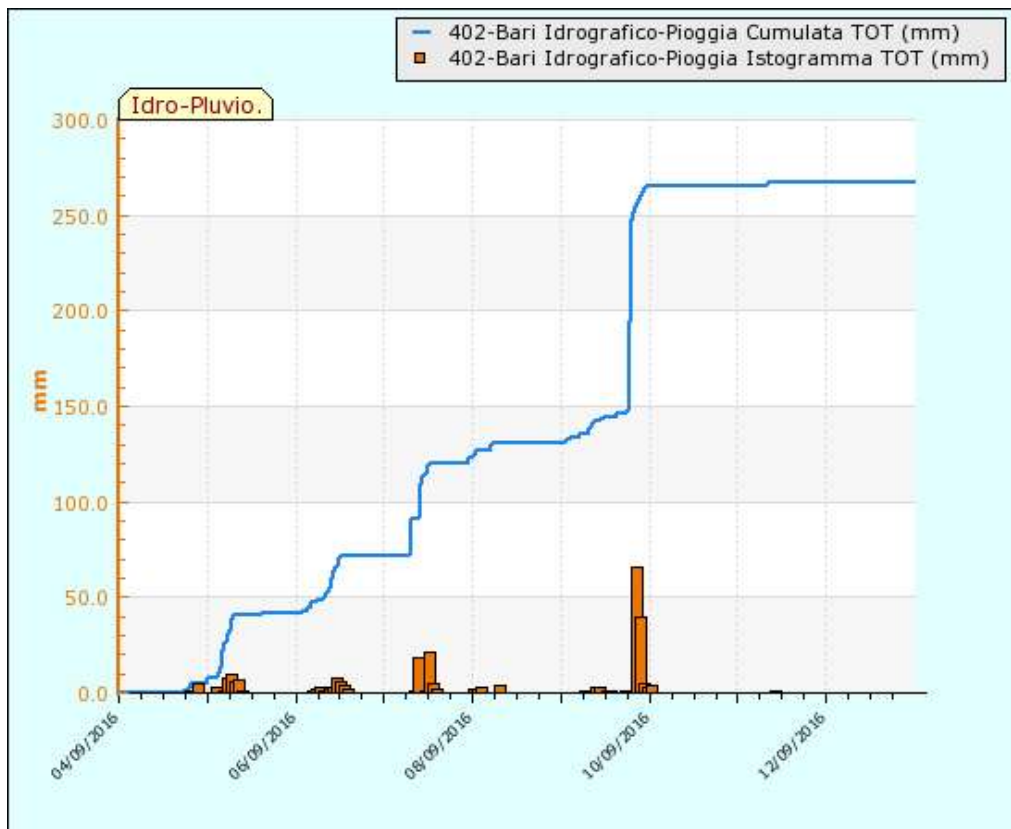
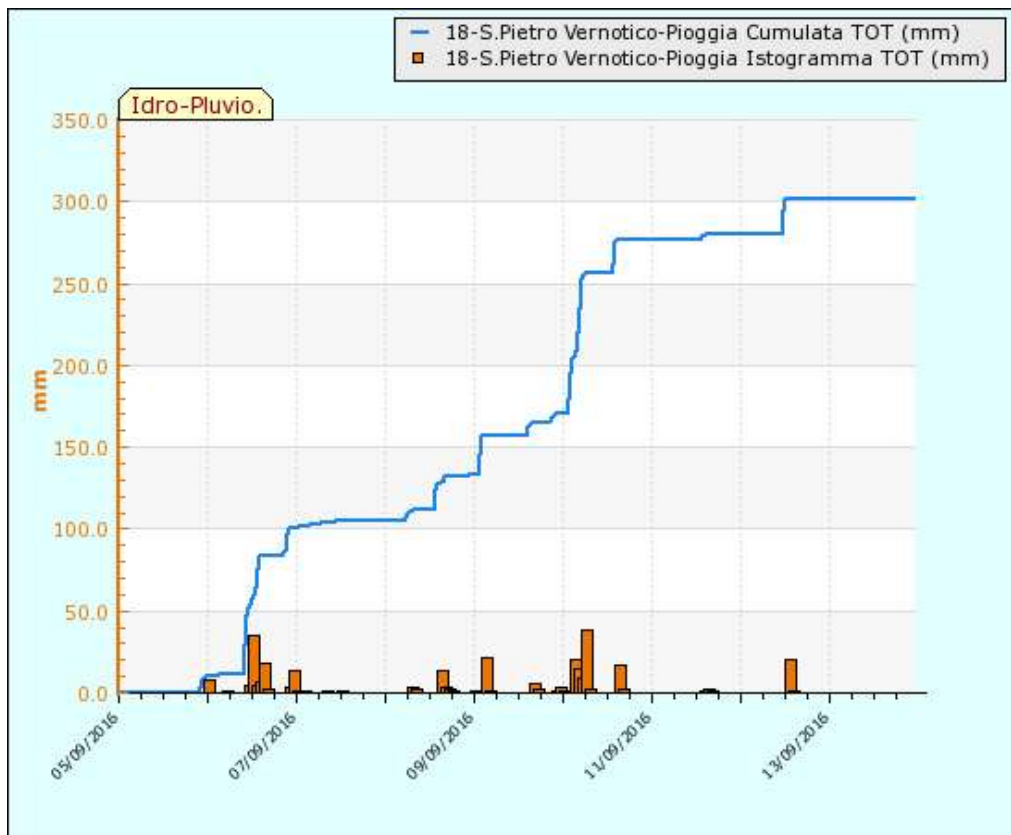
*Fig. 19: Campo di precipitazione – cumulati osservati tra le 00:00 del 13 settembre e le 00:00 del 14 settembre.*

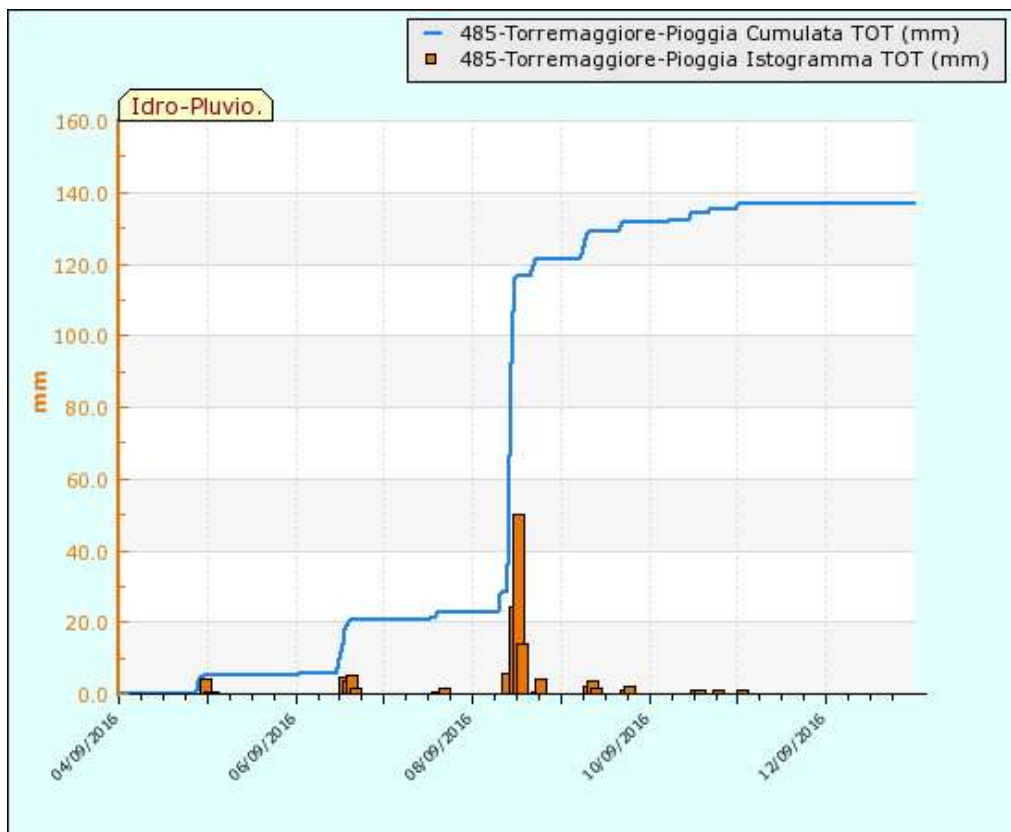
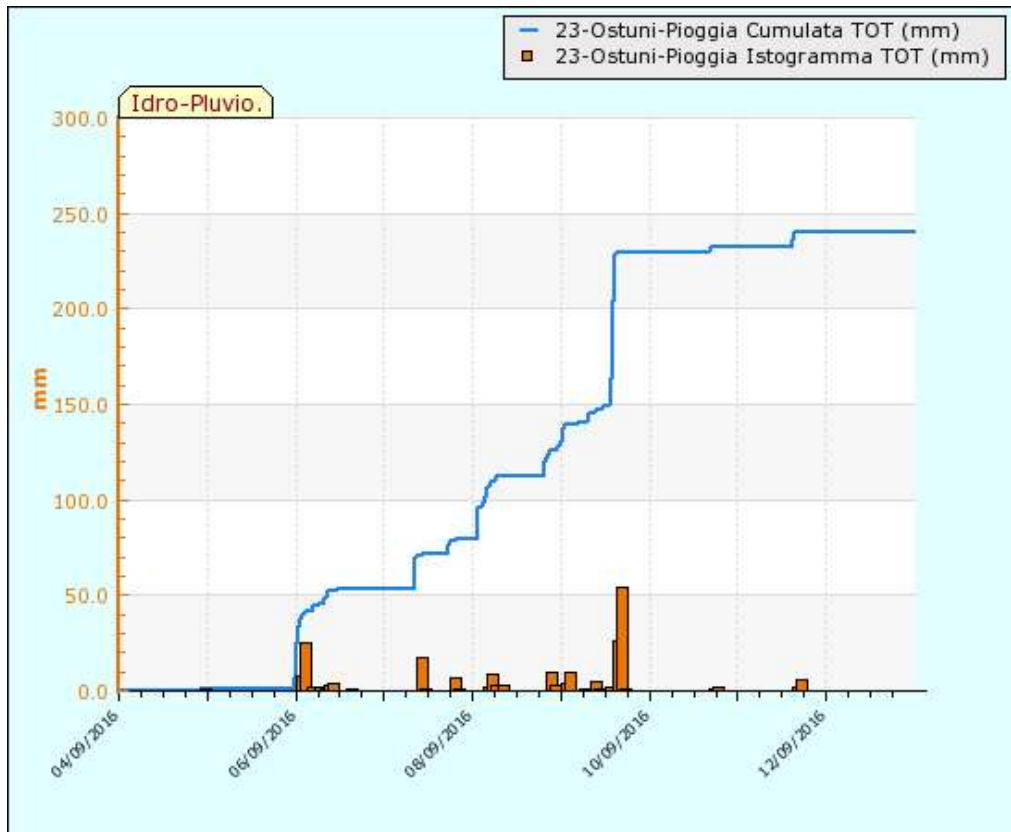
I sensori pluviometrici che hanno registrato i maggiori cumulati di precipitazione sull'intera durata dell'evento sono riportati in Tab. 1 con i rispettivi valori di pioggia.

<b>Pluviometro</b>	<b>h (mm)</b>
S. Pietro Vernotico	301,8
Bari idrografico	267,0
Ostuni	240,2
Lecce	210,2
S. Vito dei Normanni	201,8
Novoli	194,0
Candela	185,8
S. Marco in lamis	184,0
Adelfia	178,0
Avetrana	176,4
Rocchetta s. Antonio	176,2
Panni	173,2
Manduria	172,8
S. Agata di Puglia	167,2
Borgo libertà	164,0
Deliceto	160,2
S. Giovanni Rotondo	160,0
Giovinazzo	156,2
Santeramo in colle	150,0
Bisaccia	149,0
Bosco umbra	149,0
Bitonto	144,4
Torremaggiore	136,6
Montursi	135,6

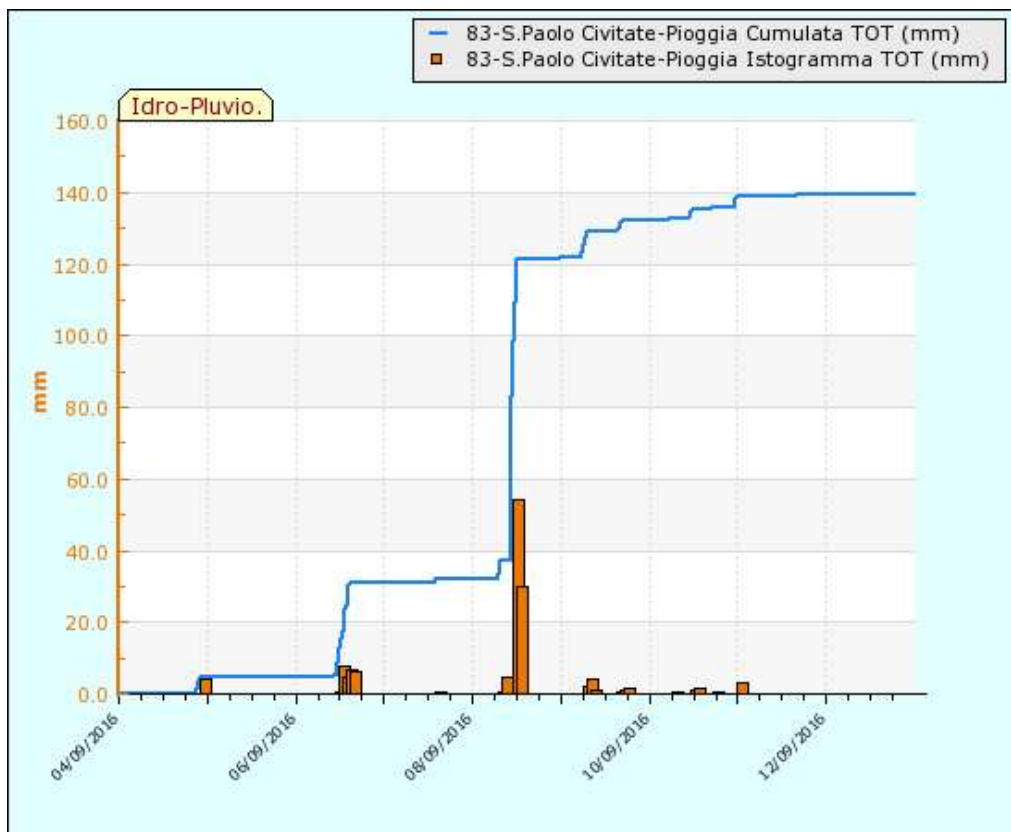
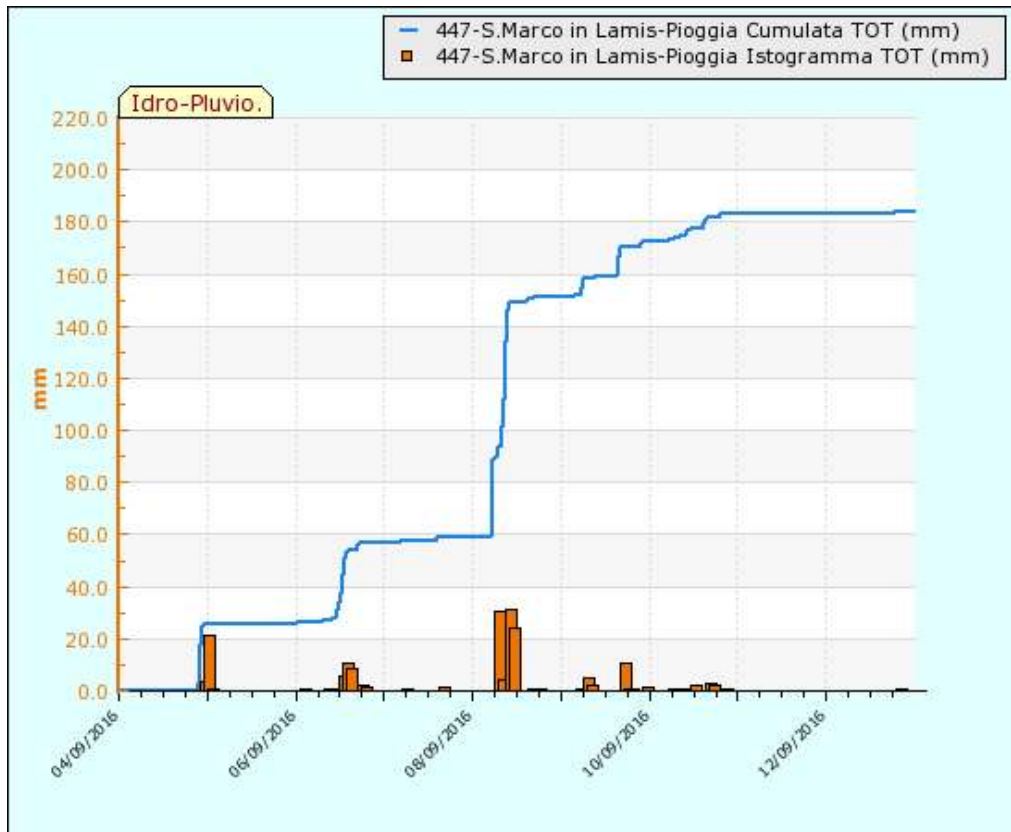
*Tab. 1: Cumulati di pioggia dal 5 al 13 settembre 2016*

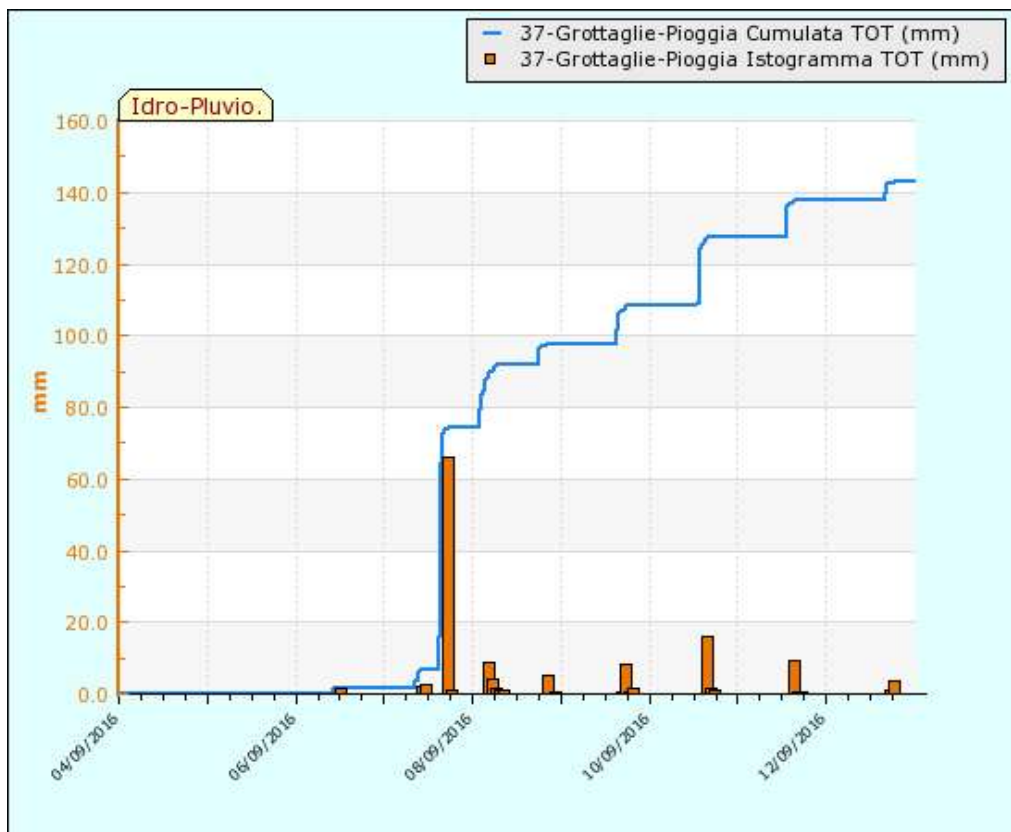
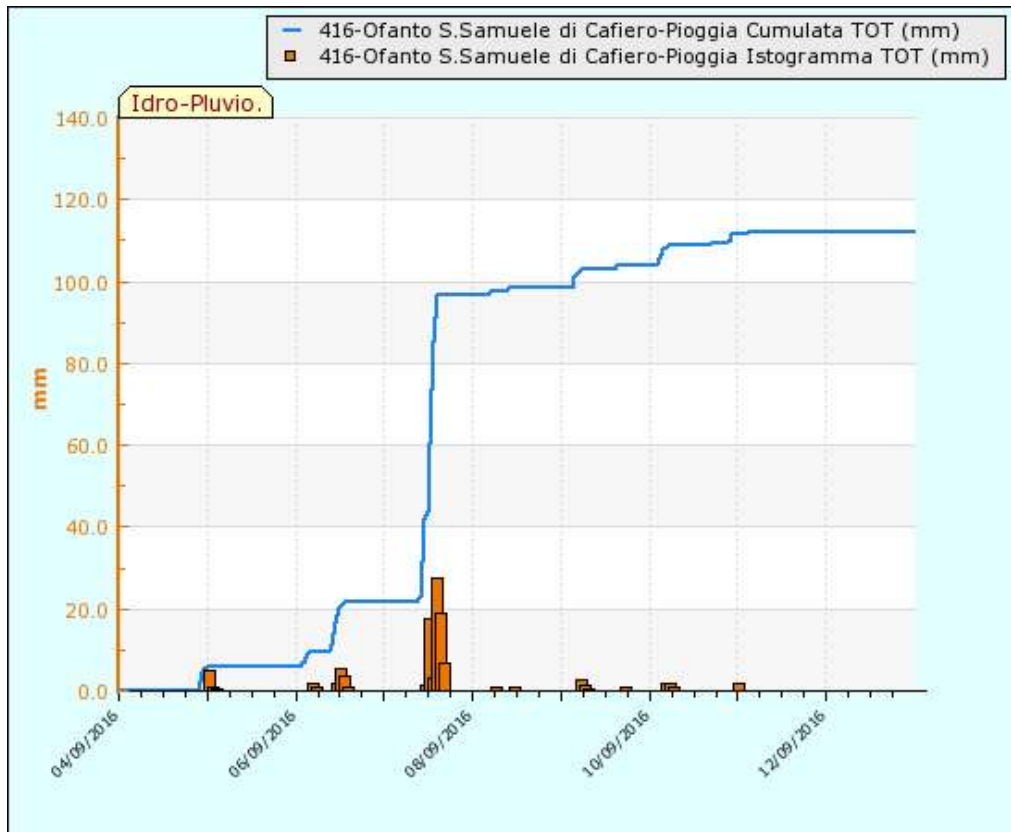
In Fig. 20 sono riportati i diagrammi delle precipitazioni orarie e dei cumulati totali registrati dai sensori pluviometrici delle stazioni in corrispondenza delle quali l'evento si è manifestato con particolare intensità.

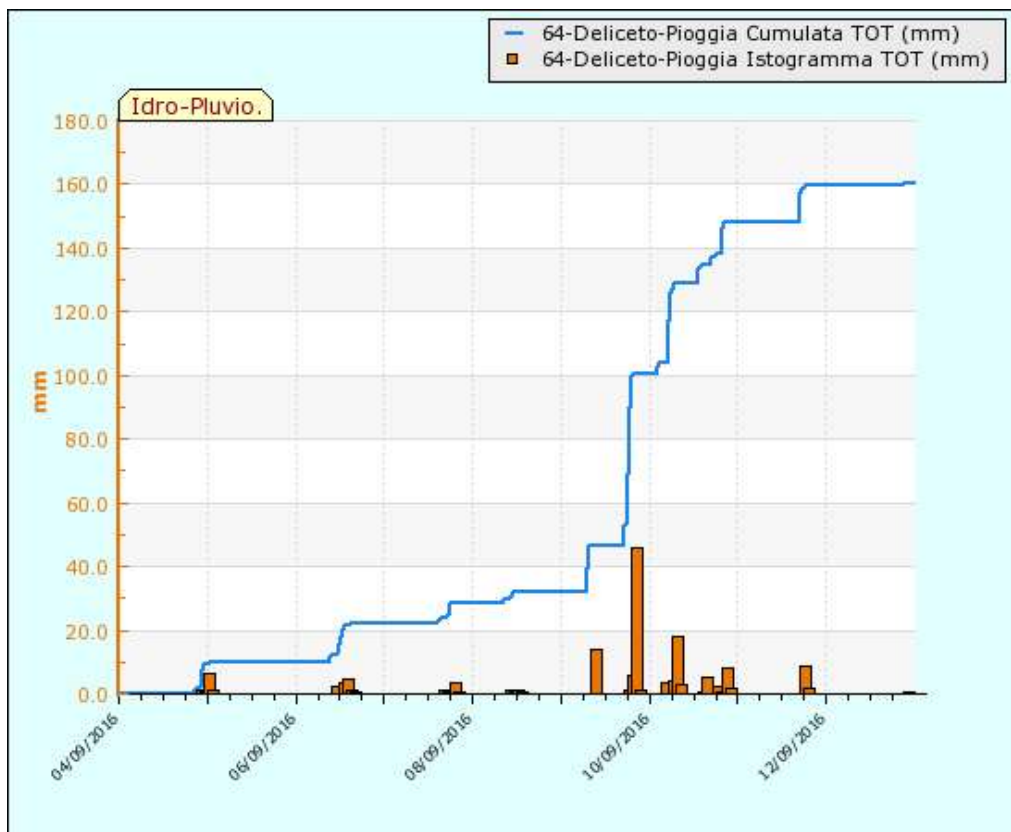
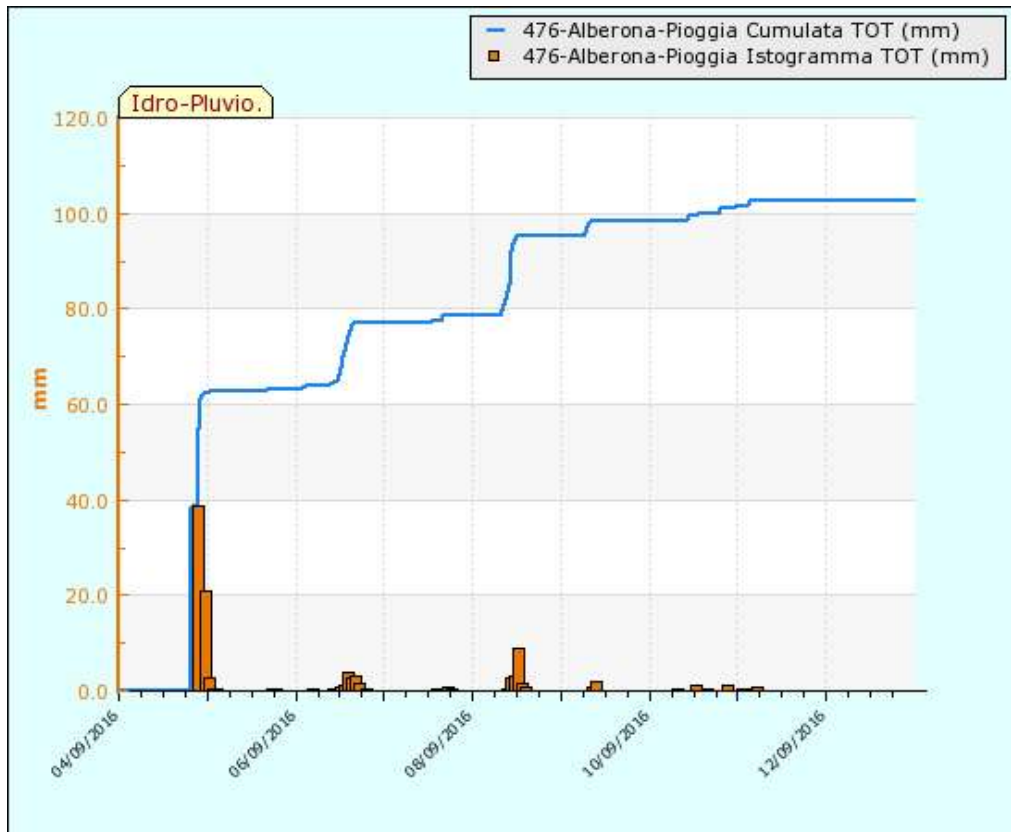












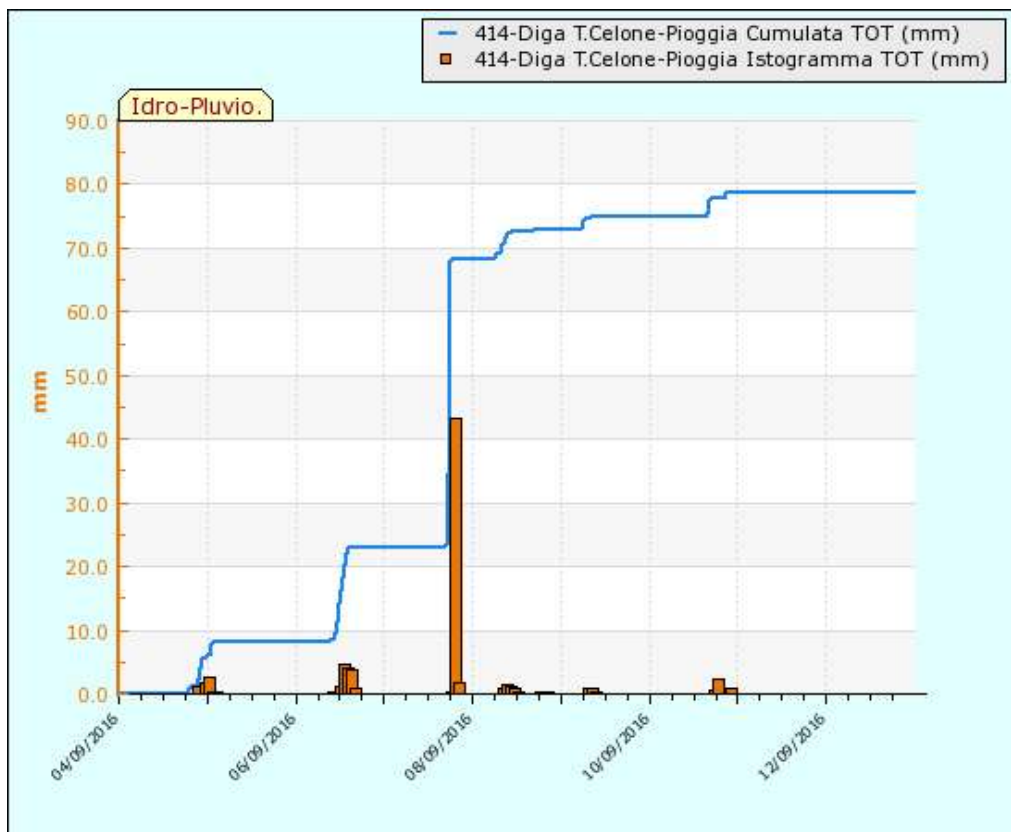
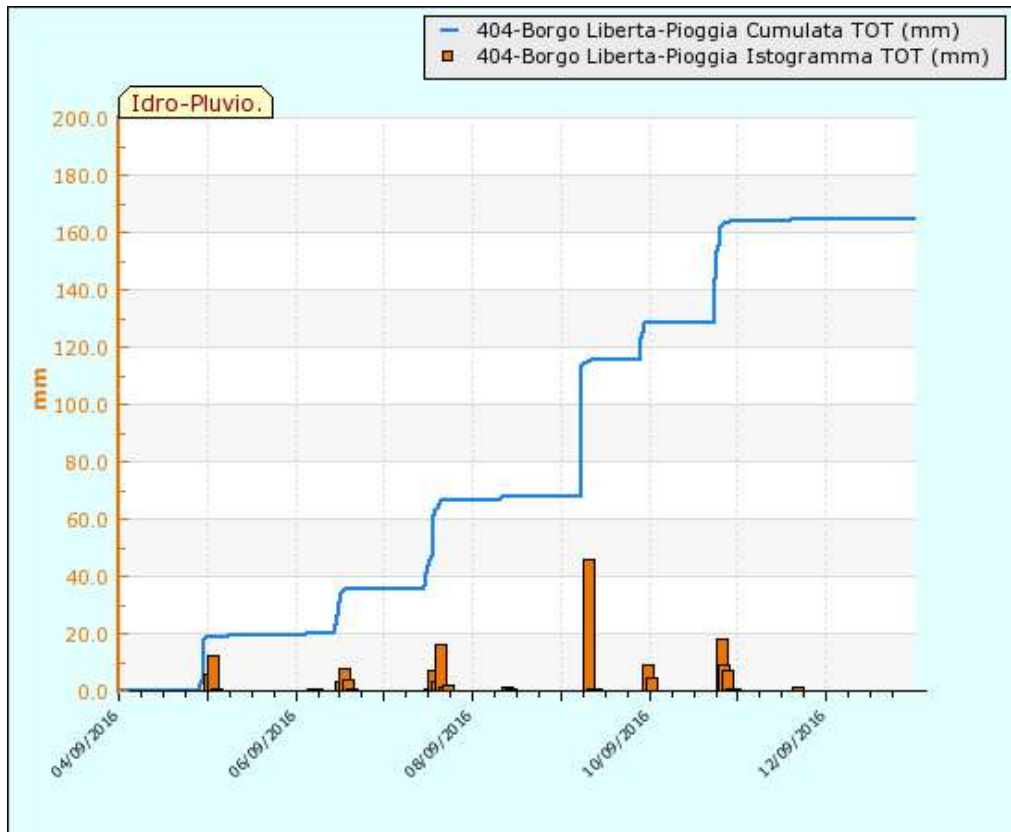


Fig. 20: Precipitazioni orarie e cumulate registrate dal 5 al 13 settembre 2016



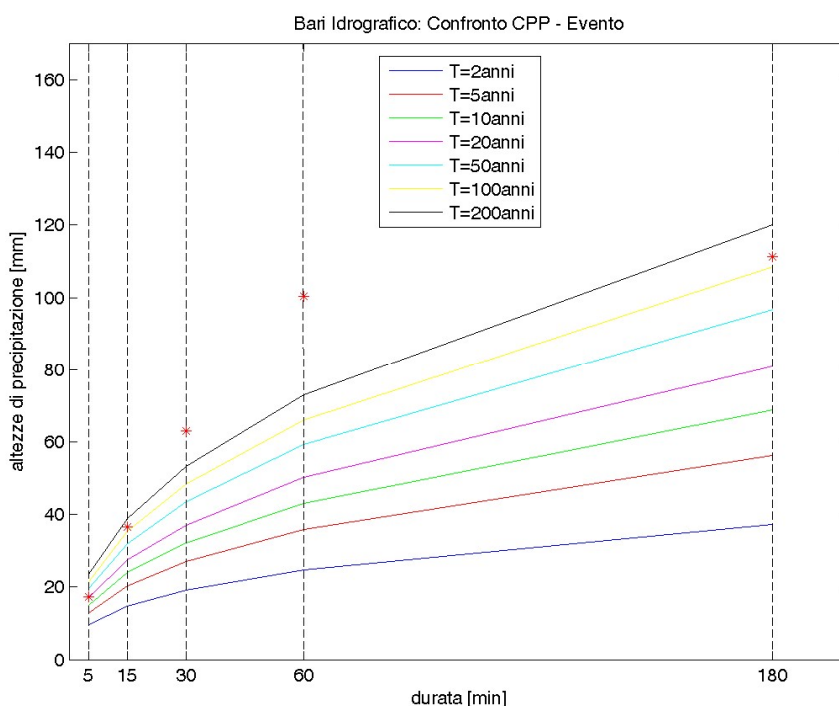
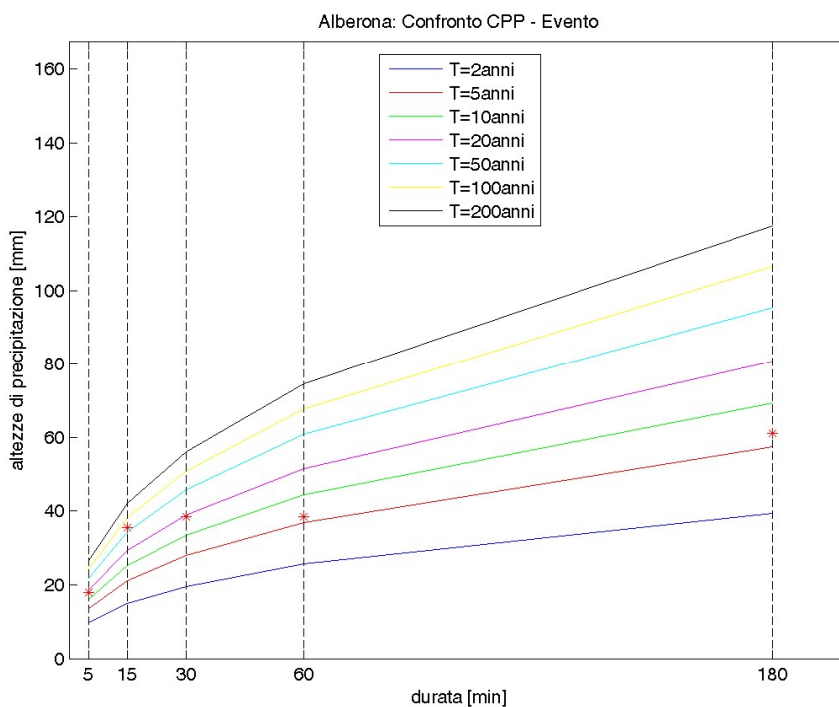
Le stazioni pluviometriche che in corso d'evento hanno superato le soglie pluviometriche di criticità gialla, arancione e rossa, per le durate 1-3-6-12-24 ore sono riportate in Tab. 2.

Stazione pluviometrica	PR	Zona di Allerta	ore				
			1	3	6	12	24
Bari idrografico	BA	Puglia-C	100.4	111.2	118.6	121.6	134.2
Torremaggiore	FG	Puglia-B	58.6	88.2	93.8	98.6	104.8
S.Marco in Lamis	FG	Puglia-B	40.8	57.2	90	91.8	92.6
S.Paolo Civitate	FG	Puglia-B	63	84.2	89.6	89.6	95.8
S.Pietro Vernotico	BR	Puglia-D	42	67.2	85.2	90.8	118.4
Ostuni	BR	Puglia-D	69.8	80.6	83	89.6	116.8
Ofanto S.Samuele di Cafiero	FG	Puglia-G	30.4	54.8	75	75.2	75.8
Cellino S.Marco	BR	Puglia-D	35.4	52.2	68.6	75.6	88.2
Grottaglie	TA	Puglia-E	66.2	67.6	67.8	77.6	90
Volturara Appula	FG	Puglia-H	25.8	47.8	66.4	68.6	70
Canosa di Puglia	BA	Puglia-G	21.8	54.4	66	66	67.4
Santeramo in Colle	BA	Puglia-F	43.8	63.8	63.8	64	66.4
Alberona	FG	Puglia-H	38.6	61.2	62.6	62.6	63
Masseria Monteruga	LE	Puglia-D	49.2	49.2	56.8	94	94
Galatina	LE	Puglia-D	54.2	54.4	54.4	54.8	54.8
Lecce	LE	Puglia-D	49.6	53.8	54.4	60.6	75.6
Deliceto	FG	Puglia-H	45.8	53.8	53.8	72.6	96.8
Mesagne	BR	Puglia-D	50	53.6	53.6	53.8	67.6
Orto di Zolfo	FG	Puglia-H	30.2	51	52.6	52.6	52.8
S.Vito dei Normanni	BR	Puglia-C	44.4	46.2	51.2	57.8	68.8
Loconia	BA	Puglia-G	17.4	41.6	50.6	51	52.6
Ruffano	LE	Puglia-D	45.2	46.6	50.2	50.4	51.2
Diga Locone	BA	Puglia-G	49	50	50	50	50
Borgo Liberta	FG	Puglia-G	46	47.2	47.2	47.2	60.4
Diga T.Celone	FG	Puglia-B	44.6	45.2	45.2	45.2	49.6
Bitonto	BA	Puglia-C	33.8	45	45.2	45.8	45.8
Candela	FG	Puglia-H	41.2	45	45	45	55.2
Masseria S.Chiera	FG	Puglia-G	20.2	29	40.2	40.4	41
Giovinazzo	BA	Puglia-C	34.6	37.6	39	40	57.2
Spinazzola	BT	Puglia-G	36.2	37	37.2	37.2	37.2
Masseria Modesti	BA	Puglia-C	32.4	36.2	36.8	37.2	49.8
Adelfia	BA	Puglia-C	35	35	36.2	43.4	59.8
Monteleone di Puglia	FG	Puglia-H	33	36	36	38	51.6
Panni	FG	Puglia-H	19.8	28.6	35.4	53.6	73.4

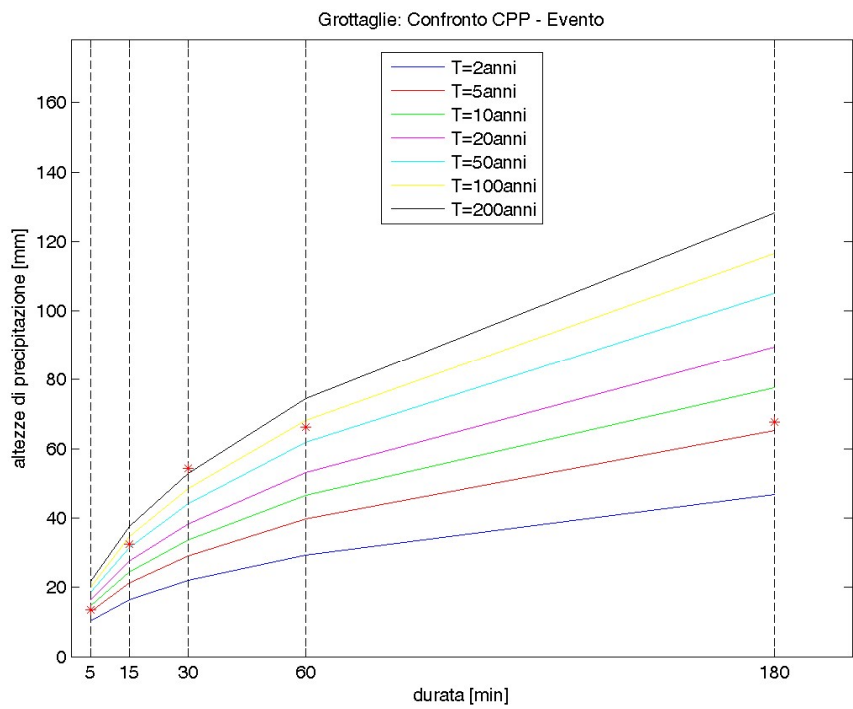
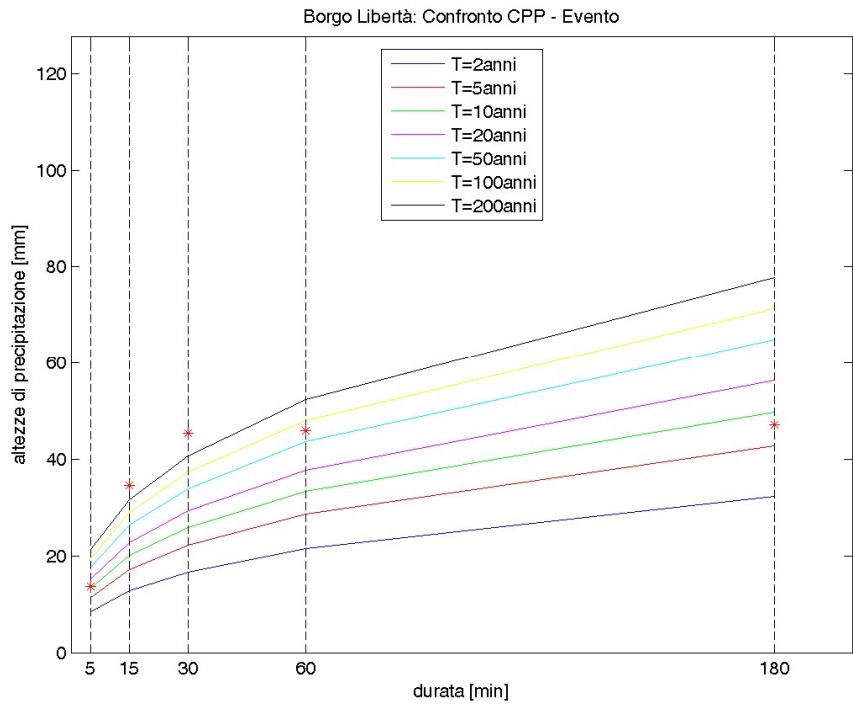
**Tab. 2: Elenco delle stazioni pluviometriche che hanno superato le soglie di criticità pluviometrica con indicazione dei massimi cumulati registrati.**

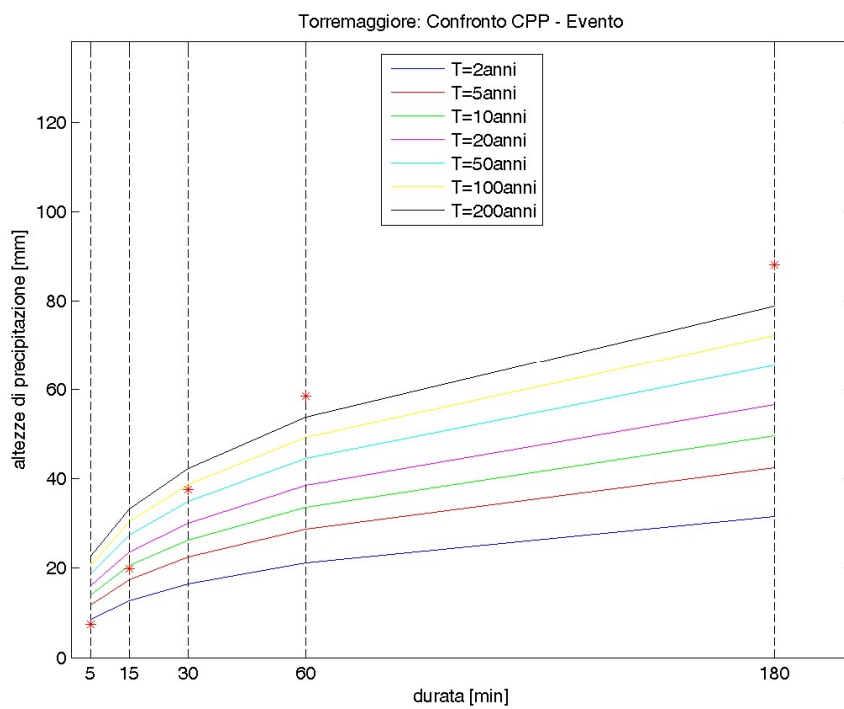
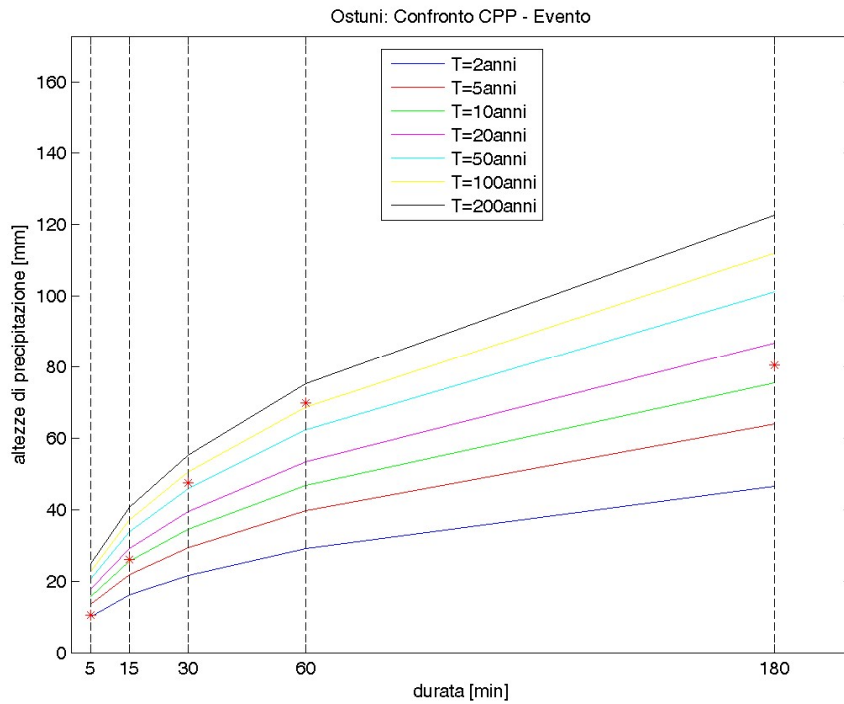
La valutazione dell'eccezionalità dell'evento è stata condotta confrontando i valori delle massime intensità di pioggia per le durate 5-15-30 min (Fig. 21), 1-3-6-12-24 ore (Fig. 22) e 1-2-3-4-5 giorni (Fig. 23), registrate durante l'evento con le rispettive curve di probabilità pluviometrica, ricavate mediante la Legge di Gumbel.

Di seguito sono riportati i grafici relativi alle stazioni che hanno rilevato i cumulati più significativi per le diverse durate.



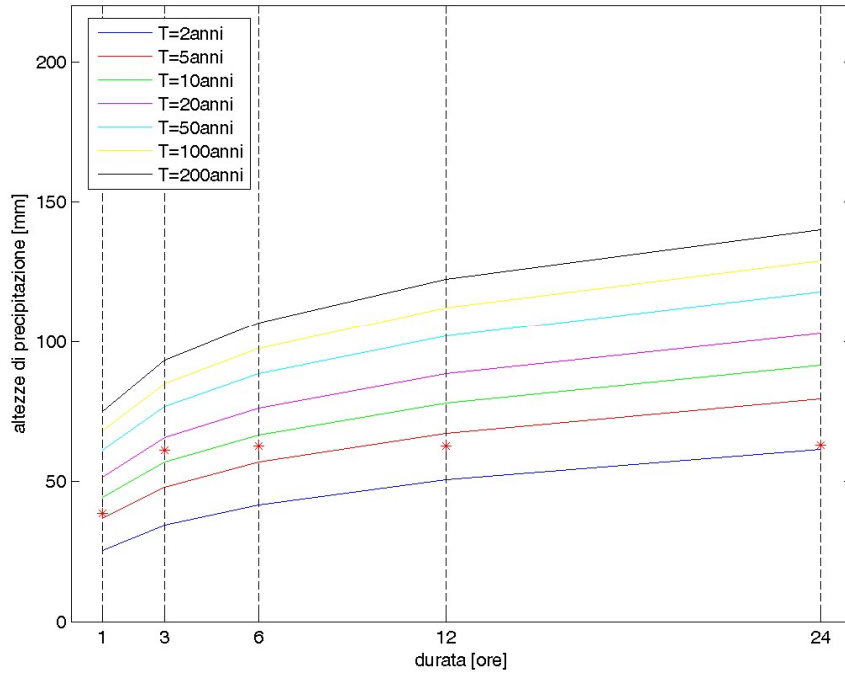




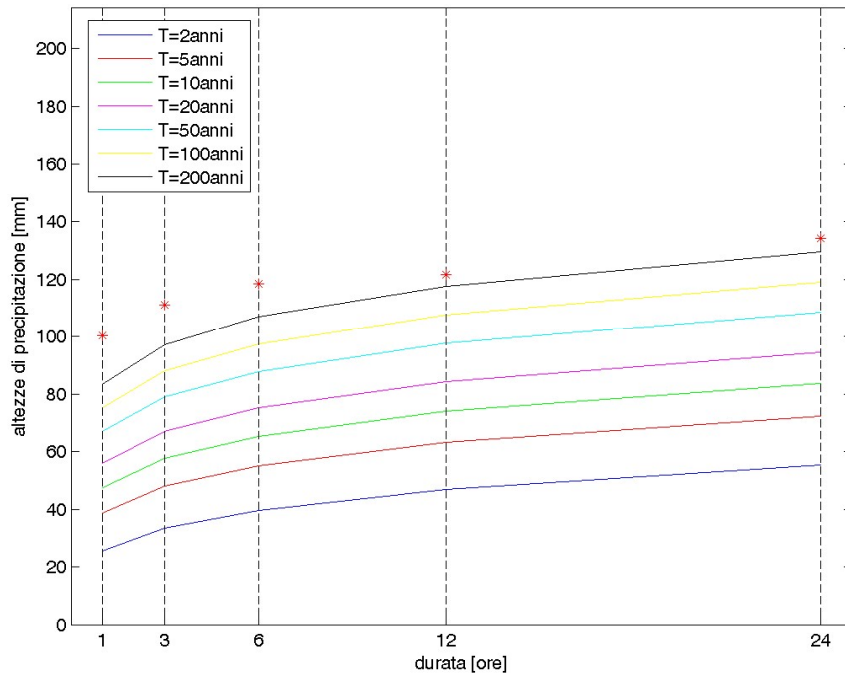


**Fig. 21: Confronto tra i valori delle massime intensità registrate per le durate 5-15-30-60-180 min con le rispettive curve di probabilità pluviometrica.**

Alberona: Confronto CPP - Evento

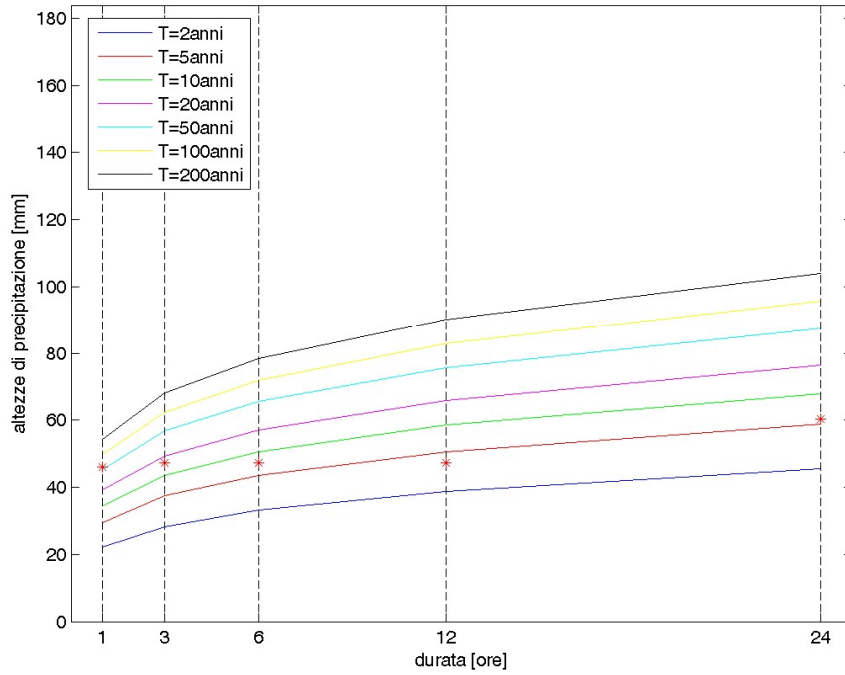


Bari Idrografico: Confronto CPP - Evento

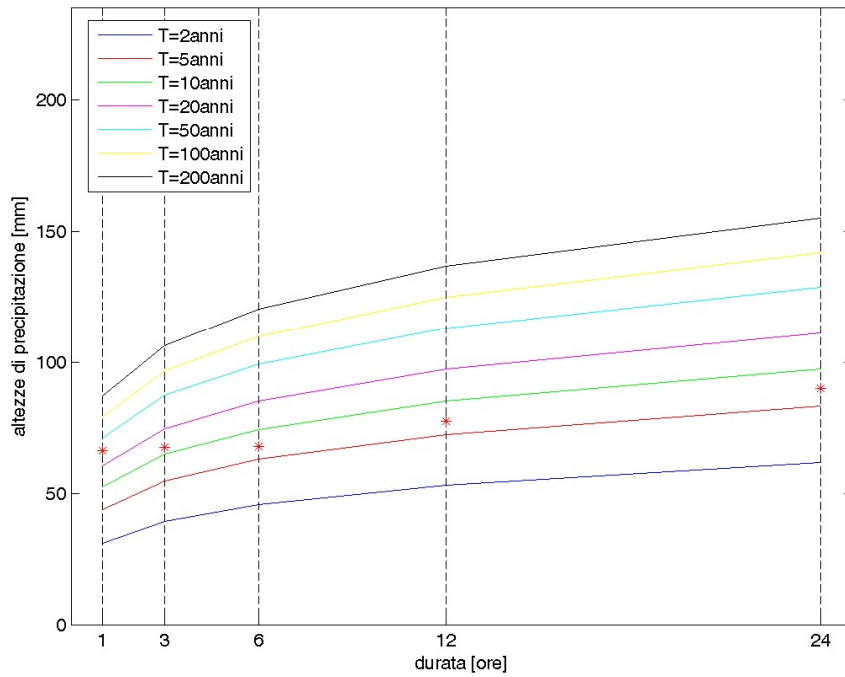


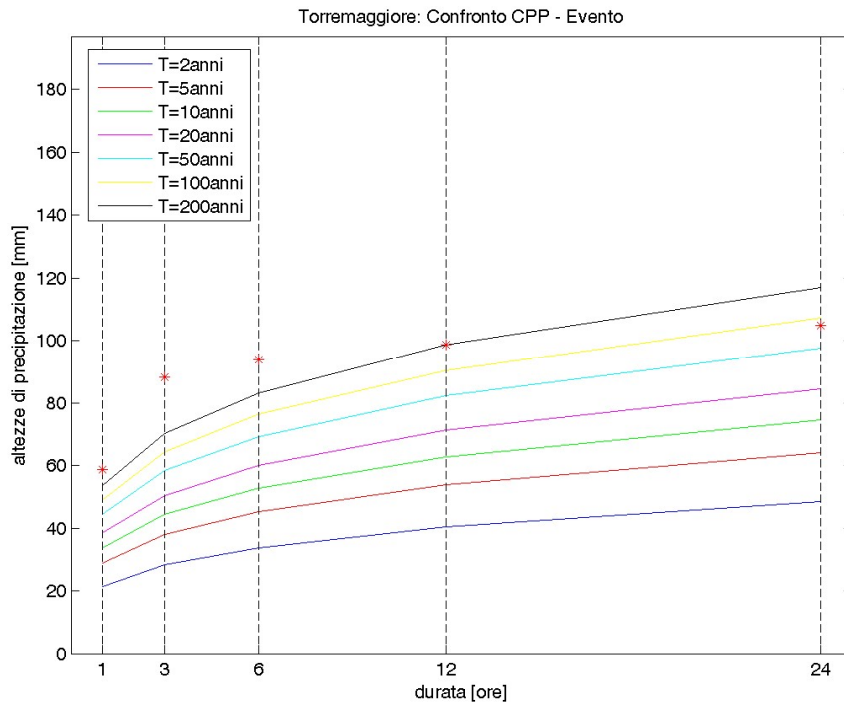
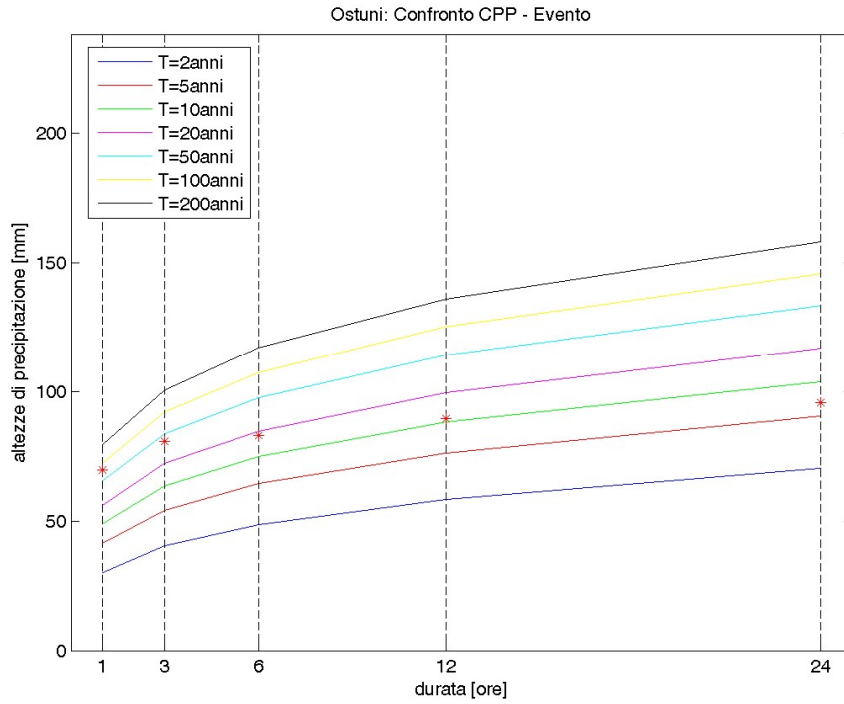


Borgo Libertà: Confronto CPP - Evento



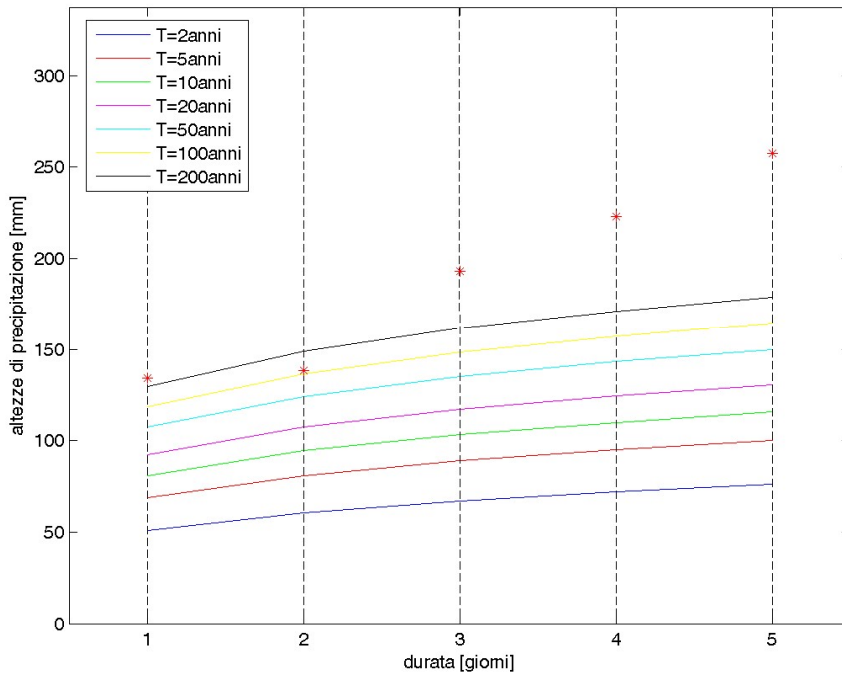
Grottaglie: Confronto CPP - Evento



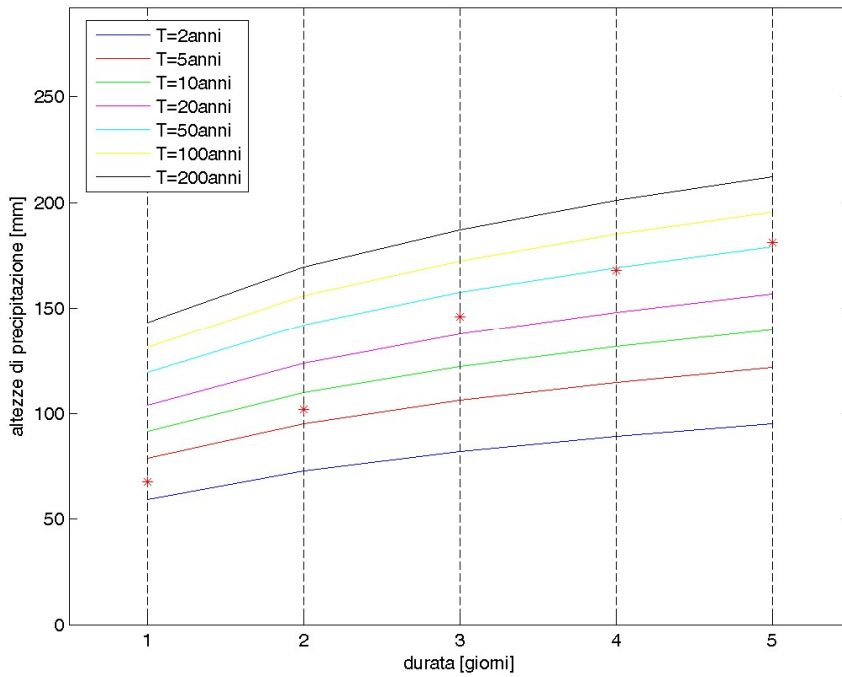


**Fig. 22: Confronto tra i valori delle massime intensità registrate per le durate 1-3-6-12-24 ore giorni con le rispettive curve di probabilità pluviometrica**

Bari Idrografico: Confronto CPP - Evento

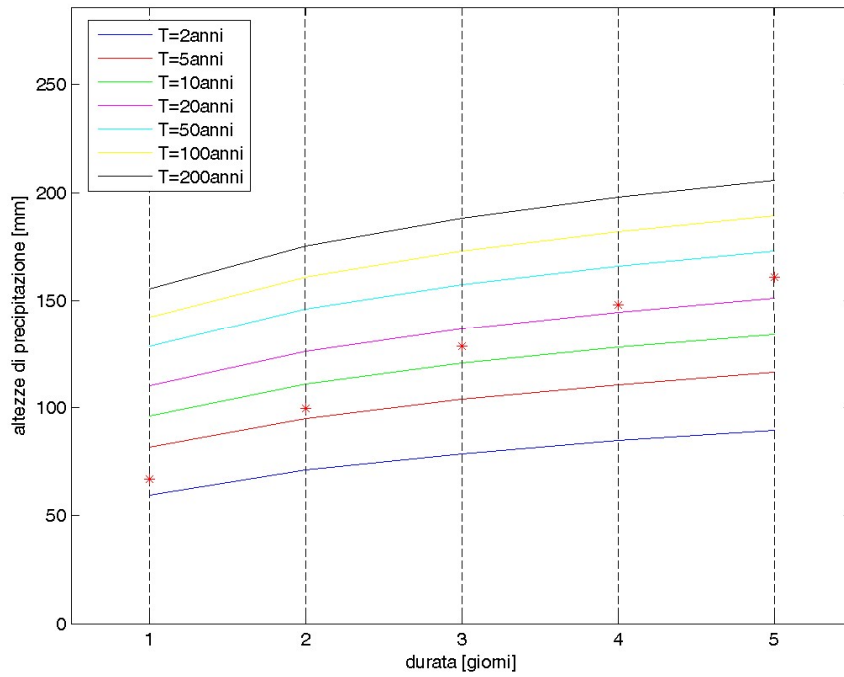


Lecce: Confronto CPP - Evento

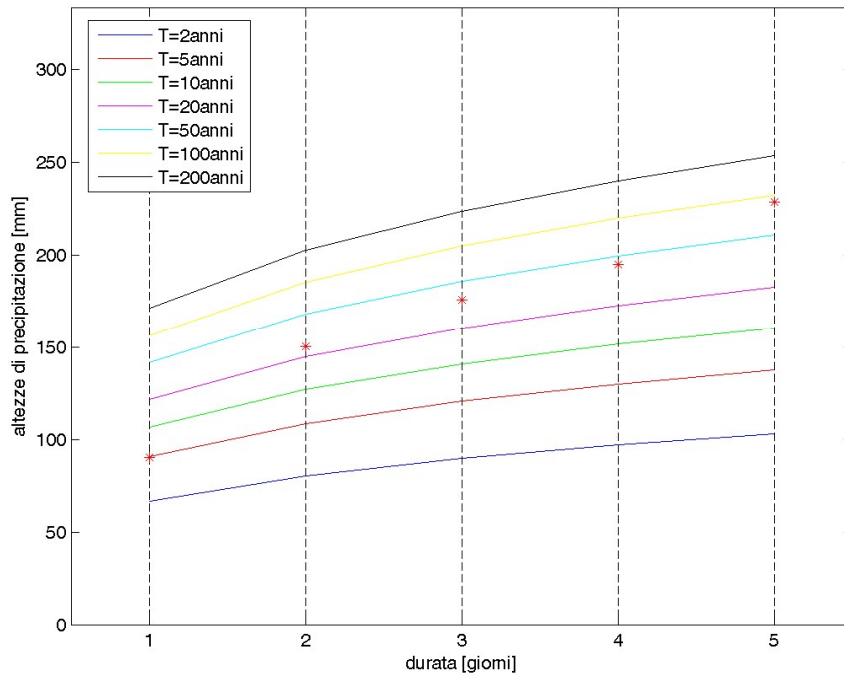


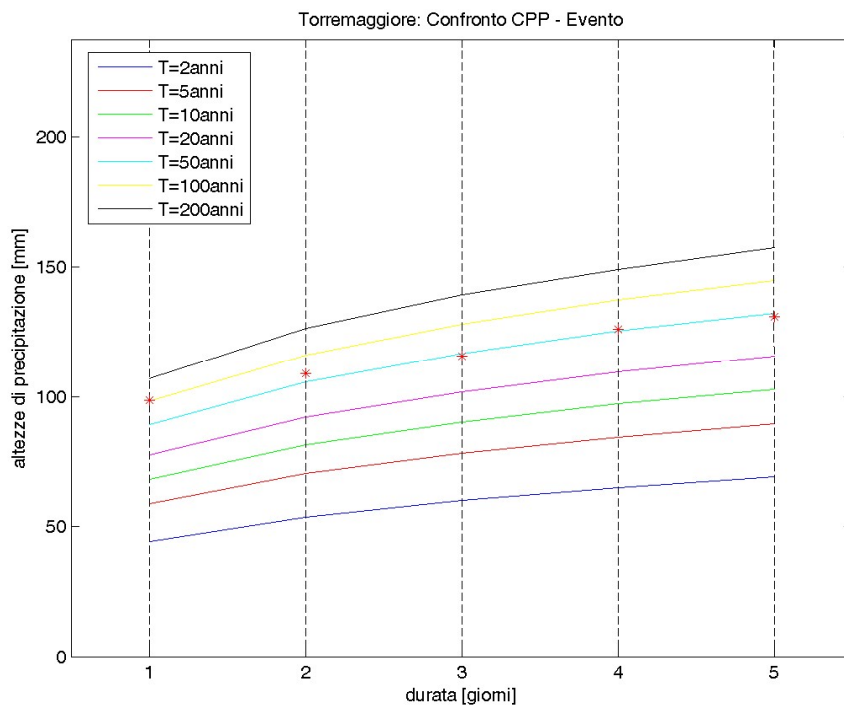
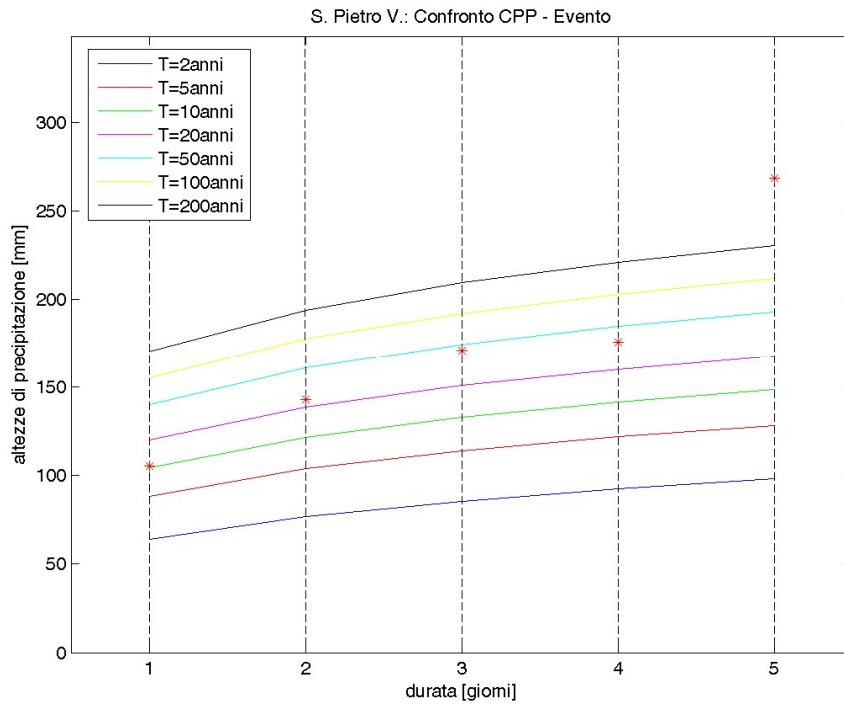


Novoli: Confronto CPP - Evento



Ostuni: Confronto CPP - Evento





**Fig.23: Confronto tra i valori delle massime intensità registrate per le durate 1-2-3-4-5 giorni con le rispettive curve di probabilità pluviometrica.**

L'analisi condotta ha portato a valutare i tempi di ritorno delle piogge così come riportato in Tab. 3.

Stazione pluviometrica	Tempi di ritorno (anni)		
	Brevissime durate 5-15-30 min	Brevi durate 1-3-6-12-24 ore	Lunghe durate 1-2-3-4-5 giorni
Alberona	20 < $T_r$ < 50	5 < $T_r$ < 10	-
Bari Idrografico	100 < $T_r$ < 200	$T_r$ > 200	$T_r$ > 200
Borgo Libertà	$T_r$ > 200	5 < $T_r$ < 10	-
Grottaglie	50 < $T_r$ < 100	5 < $T_r$ < 10	-
Lecce	-	-	20 < $T_r$ < 50
Novoli	-	-	10 < $T_r$ < 20
Ostuni	20 < $T_r$ < 50	20 < $T_r$ < 50	20 < $T_r$ < 50
S. Pietro Vernotico	-	-	20 < $T_r$ < 50
Torremaggiore	50 < $T_r$ < 100	$T_r$ > 200	50 < $T_r$ < 100

**Tab. 3: Valutazione dei tempi di ritorno per le diverse durate delle precipitazioni osservate.**

Un caso significativo è rappresentato dalle precipitazioni misurate al pluviometro di Bari Idrografico: per quanto i cumulati registrati rappresentino i valori massimi mai osservati dal 1940 circa in poi, gli effetti e i danni che ne sono seguiti (allagamenti diffusi di strade, sottopassi ed edifici) non sono stati superiori a quelli causati da eventi meno intensi che verificatisi in passato. La spiegazione potrebbe risiedere nel fatto che i rovesci più intensi abbiano interessato la fascia costiera della città rilasciando la maggior parte della precipitazione in mare o a breve distanza dalla linea di costa entro il centro abitato (la stazione è situata sul lungomare della città e i cumulati sull'intero evento registrati dalle altre due stazioni baresi – 95 mm per Bari Campus e 120 mm per Bari Osservatorio - sono nettamente inferiori) in modo che il deflusso superficiale verso il mare non abbia avuto conseguenze gravi.

### 3.2 Analisi idrometrica

Le prime precipitazioni che hanno interessato, il 9 settembre, la porzione del bacino del torrente Candelaro compresa tra i comuni di San Marco in Lamis e San Severo, con circa 86 mm di pioggia tra le 03:00 e le 7:30 registrati alla stazione di San Marco in Lamis, hanno generato un incremento dei livelli idrometrici (Fig. 24) alla stazione di SS272 (h= 3.7 m) con un picco di portata di circa 80 m<sup>3</sup>/s.

Il secondo evento di pioggia avvenuto tra San Paolo Civitate e Torremaggiore - dove sono stati registrati, rispettivamente, cumulati di 84 e 88 mm tra le ore 08:00 e 11:00 - ha generato una seconda onda di piena alla sezione SS272 (h=4.7m) che, come si poteva attendere dato il progressivo incremento del grado di saturazione dei suoli, ha raggiunto una portata al colmo superiore alla precedente (150 m<sup>3</sup>/s).

Il transito della piena a valle ha fatto registrare alla stazione SP60 (P.te ex 13 luci) un livello idrometrico al colmo pari a h=3.1, cui corrisponde una portata di circa 250 m<sup>3</sup>/s.

L'evento ha interessato fundamentalmente l'asta principale del Candelaro poiché sia le registrazioni pluviometriche che le osservazioni idrometriche (alle stazioni in telemisura su tutti gli affluenti) non hanno evidenziato ulteriori situazioni di criticità in altre aree del bacino.



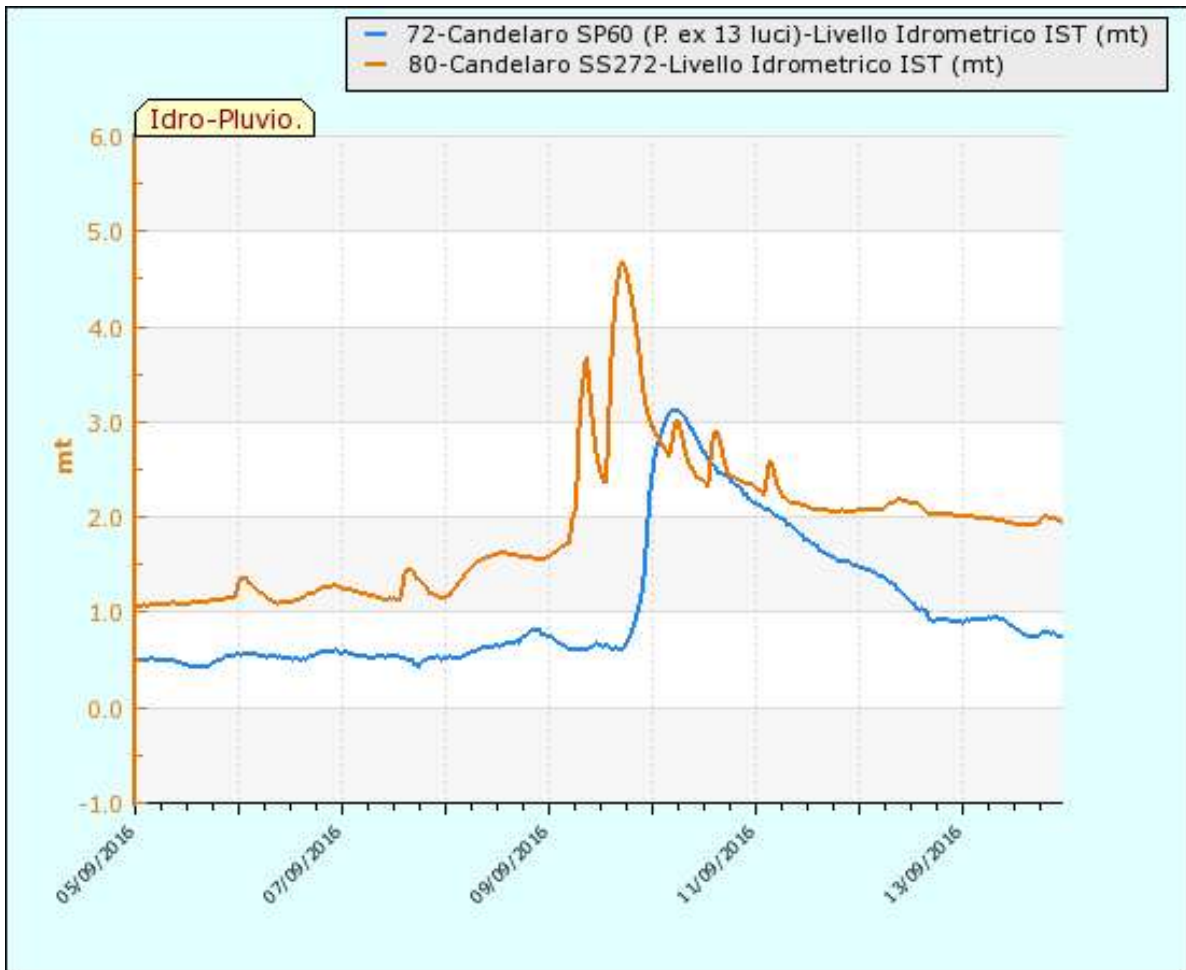


Fig. 24 Livelli idrometrici registrati sul torrente Candelaro durante l'evento di piena del 9-10/9/2016.

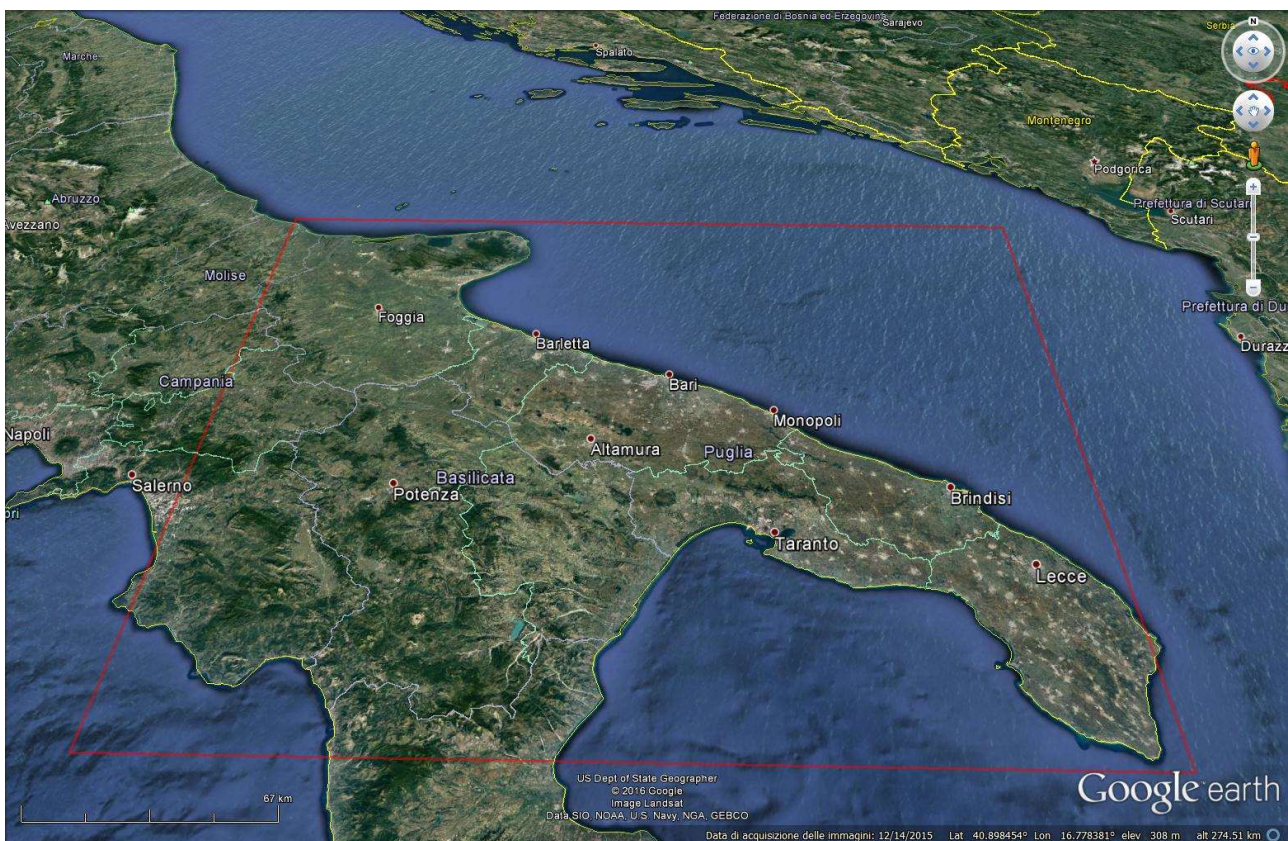
#### 4. FOTO INTERPRETAZIONE DA IMMAGINI SATELLITARI

Immediatamente a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 5–13 settembre 2016, la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in supporto alle attività di gestione dell'emergenza e di valutazione degli effetti al suolo, ha richiesto al Dipartimento della Protezione Civile di poter accedere alle riprese satellitari disponibili dell'area interessata dagli eventi.

Sono state utilizzate le acquisizioni SAR del satellite *Sentinel-1* della nuova costellazione lanciata dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) nell'ambito del programma Copernicus.

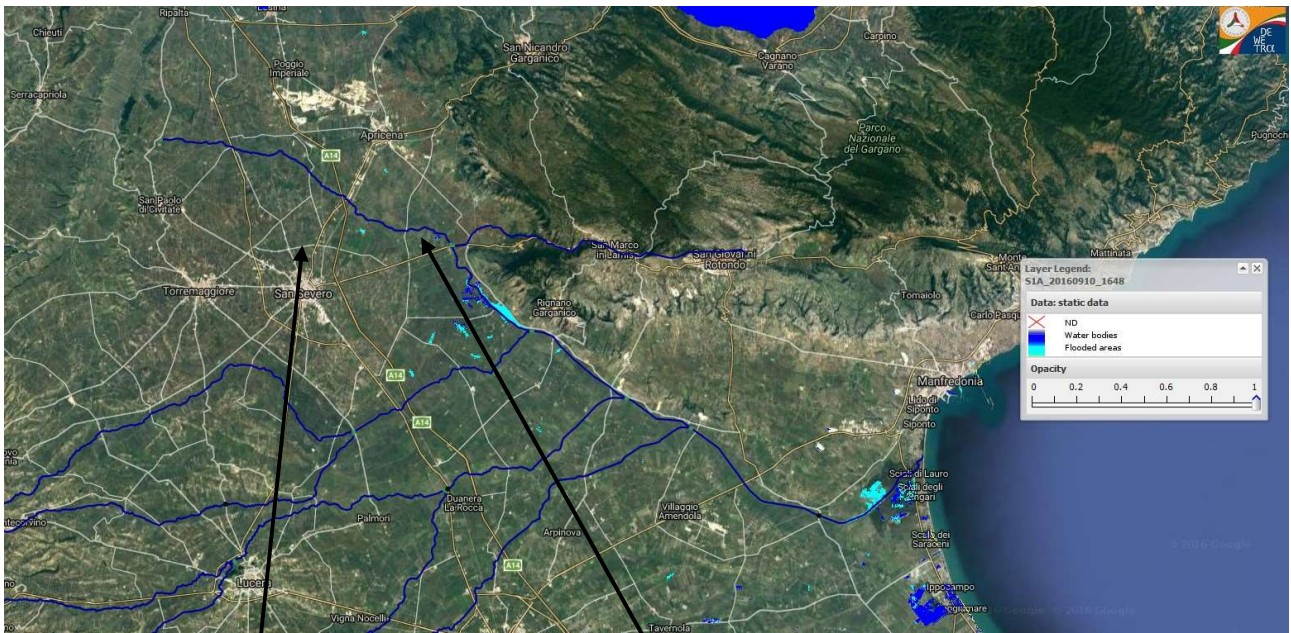
In particolare è stata analizzata l'immagine post-evento acquisita il 10 settembre 2016 alle ore 16.48 UTC confrontandola con un'immagine acquisita il 17 agosto 2016 alla stessa ora al fine di evidenziare la presenza di zone alluvionate.

L'immagine acquisita copre l'intera Regione (fig. 25). L'analisi ha restituito presenza di zone allagate ad est di San Severo e a sud di Manfredonia (fig. 26) direttamente ascrivibili ad una esondazione del Torrente Candelaro.



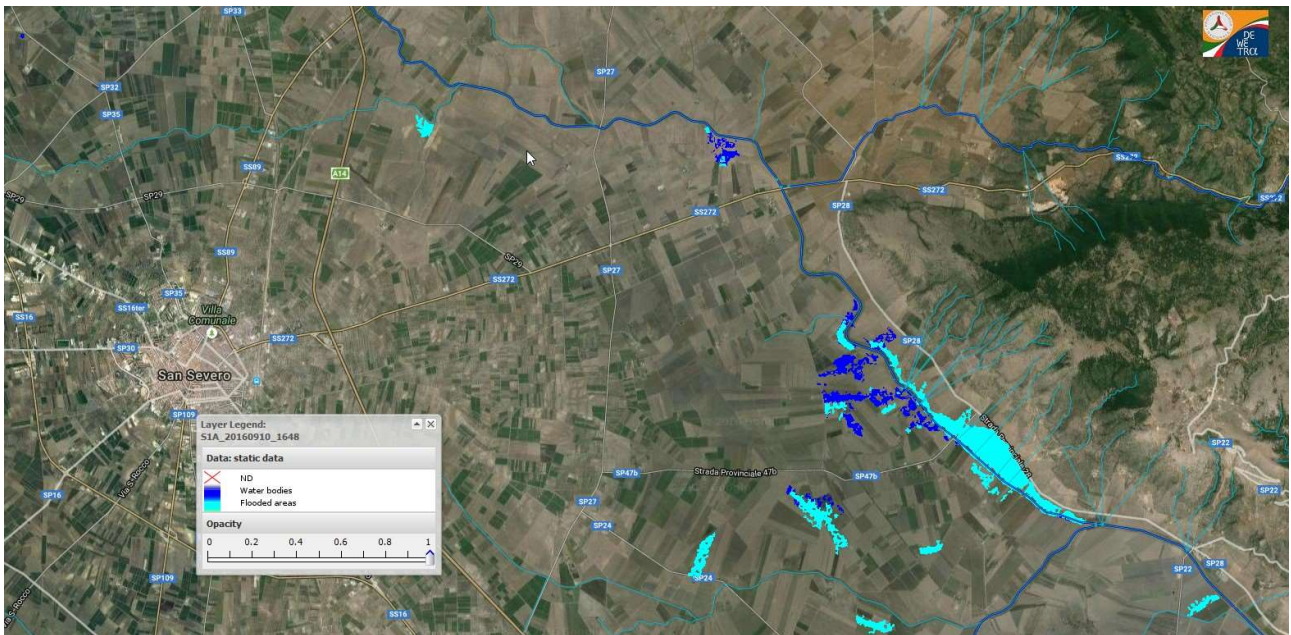
**Fig. 25: Footprint dell'immagine satellitare acquisita in data 10 settembre 2016**





Torrente Radicosa

Torrente Candelaro



*Fig. 26: Mappa delle aree inondate. In blu scuro sono indicati i corpi d'acqua preesistenti ed in azzurro chiaro le aree inondate.*



## 5. EFFETTI AL SUOLO

Le ingenti precipitazioni occorse dal 5 al 13 settembre 2016 hanno determinato disagi e danni di notevole entità. L'esonazione del torrente Radicosa ha causato la perdita di una vita umana, oltre che danni alle infrastrutture; l'esonazione del torrente Candelaro ha provocato interruzioni della viabilità stradale e ferroviaria tra S. marco in Lamis e S. Severo. Segnalati, inoltre, l'interruzione della linea ferroviaria tra Lecce e Brindisi, l'allagamento di abitazioni e scantinati nei comuni di Bari, Brindisi, Torchiarolo, Ostuni, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, Manduria, Taranto, Lecce, e danni alla linea ferroviaria Bari-Foggia (Fig. 27).

Quotidiano Esce  
Direttore: Massimo Calabresi

**la Repubblica** **BARI**

11-SET-2016  
da pag. 2  
www.dattatampa.it

# Treni nel fango, turisti bloccati In Basilica si è allagata la cripta

> Tra Ostuni e Fasano la zona più colpita: sommersi i villaggi vacanze, strade chiuse  
 > Paralizzate le stazioni. I viaggiatori: "Così siamo stati abbandonati per molte ore"

**P**UGLIA senza tregua, e la Puglia del trasporto è questa da Brindisi a Lecce, treni cancellati, strade invase dal fango, torrenti che si riversano sui villaggi turistici. Il maltempo, cominciato dalle prime ore di ieri, ha provocato pesanti ripercussioni anche a Bari, mentre si contano i danni della prima ondata di maltempo che già da venerdì ha colpito il Foggiano, provocando anche una vittima.

ALL'INCHIESTA

## L'emergenza



**Il racconto.** Anche le strade trasformate in fiumi: auto in panne e soccorsi difficili. L'area tra Ostuni e Fasano la più colpita: sommersi i villaggi turistici

# La Puglia si ferma a Brindisi treni bloccati dal fango la rabbia dei viaggiatori A Bari si allaga la Basilica

Nella Città bianca problemi anche all'ospedale. A Rosa Marina e Villanova un torrente rosso ha sommerso i villi e le ville

Molti i vacanzisti bloccati nella stazione di Lecce: "Abbandonati per ore senza informazioni". Trentitalia: fornita l'assistenza

Problemi anche nel capoluogo con i sottovia chiusi, il lungomare impasticabile e i padiglioni della Fiera inondata

**MARA CHIARELLI**  
FULVIO DI GIUSEPPE

**I TRENI**  
I problemi più gravi sono quelli causati a chi aveva scelto di spostarsi con il treno: dal nord al sud della Puglia, i collegamenti ferroviari sono andati in tilt sin dal mattino, in particolare sulla linea tra Bari e Lecce. I primi blocchi si sono registrati tra le stazioni di Spinazzola (Lecce) e San Pietro Vernotico (Brindisi) a causa dell'allagamento dei binari, mentre nel pomeriggio la circolazione dei treni è stata interrotta sulla linea Lecce-Bari tra le stazioni di San Vito dei Normanni e Ostuni, in provincia di Brindisi: si è potuto viaggiare su quella tratta solo verso le 21.

Ritardi anche sulla linea ferroviaria Foggia-Potenza, tra Ascoli Satriano e Candelara, anche in quel caso per l'allagamento dei binari. Chiusa fino a domani la linea che collega Barletta a Spinazzola a causa del fango e dei detriti. "Durante l'interruzione — ha fatto sapere Trentitalia — è stato attivato un servizio di bus sostitutivi tra Lecce, Brindisi e Fasano e tra Barletta e Spinazzola".

**I RACCONTI**  
Ad avere in peggio sono stati i viaggiatori che sarebbero dovuti salire sul Frecciabianca che partiva alle 13.55 da Lecce, per proseguire fino a Bologna, rimasti fermi in stazione fino alla tarda serata: «Siamo stati dimenticati da tutti — racconta Cristina Rappacchietta, 49 anni — Abbiamo telefonato per




**Maltempo** Il villaggio colpito dall'alluvione



**Così Rosa Marina è diventata a rischio**

Edifici che ostruiscono le lame e impediscono il deflusso delle acque piovane verso il mare. È una delle cause delle conseguenze disastrose del nubifragio che sabato scorso si è abbattuto nella zona di Ostuni provocando danni ingenti nel villaggio di Rosamarina.

a pagina 2

**Maltempo** | L'alluvione a Ostuni

IL REPORTAGE **IL CASO ROSA MARINA**

Ville sui canali, sparito un laghetto  
«Si è costruito in modo scriteriato»



**Gianfranco Coppola**  
Negli ultimi 30-40 anni si è costruito in maniera scriteriata: una piscina al posto di un piccolo lago»

**L'inchiesta**

I danni provocati dal maltempo potrebbero finire in un'inchiesta. Prime segnalazioni da Torchiariolo

**Franco Magno (geologo)**

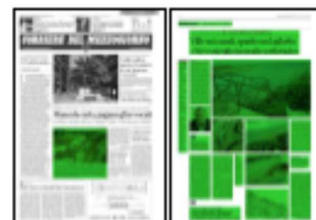
**La forza dell'acqua è dirompente e cerca sempre la via più facile per defluire velocemente verso il mare**

**BRINDISI** Finita l'emergenza si contano i danni e si cercano i responsabili. Ma quanto è accaduto sabato scorso nel villaggio turistico di Rosa Marina, sul litorale di Ostuni, era ampiamente prevedibile. La bomba d'acqua che ha investito la zona ha letteralmente sommerso il villaggio creando fiumi di fango che hanno distrutto ogni cosa lungo il loro impetuoso cammino verso il mare. Pontili caduti, spiagge scomparse, villette allagate.

Non è la prima volta che accade e, già in passato, numerosi proprietari hanno venduto le loro villette in fretta e furia dopo aver subito gli stessi disagi e aver scoperto che la storia si sarebbe ripetuta.

«Perché si è costruito senza alcuna logica di prevenzione per lo smaltimento delle acque pluviali», spiega il geologo brindisino Franco Magno, dirigente di Legambiente. Certo, quando è sorta Rosa Marina — era la fine degli anni Sessanta —, non si era così attenti alle conseguenze delle violenze perpetrate sulla natura, ma molte delle villette sono state realizzate in tempi più recenti, quando questo genere di negligenza non era più giustificabile. «La forza dell'acqua è dirompente — spiega ancora Magno — e se non si prevede la sua canalizzazione, cercherà comunque il percorso più facile per defluire verso il mare. Quando poi le piogge sono co-

si forti e violente, l'impatto è ancora più devastante, soprattutto quando ci si trova ai piedi di una collina». Cinquant'anni fa si sapeva poco o nulla di prevenzione dal rischio idrogeologico, ma questo non significa che si debba assistere inermi alla furia del tempo. «L'incolumità delle persone è la priorità — dice Magno —, si



**La furia del maltempo Danni e disagi**



**Il maltempo**  
Nella foto in alto un  
intero tratto della  
Stabile e l'ex  
ateneo finca  
trasformati in un  
torrente. A sinistra  
gli stand della Fiera  
del Levante invasi  
dalla pioggia che si  
è abbattuta con  
violenza sul  
capoluogo



**La pioggia spezza in due la regione  
Allagate Campionaria e Basilica**

Tre linee ferroviarie interrotte. I binari della Lecce-Brindisi completamente allagati tra Squinzano e San Pietro Vernotico. Sott'acqua anche le rotule della linea Foggia-Potenza, tra Ascoli Satriano e Candela. E tempo ha fermato i treni tra Barletta e Spinazzola. Un tratto della strada statale Brindisi-Bari, in direzione sud, bloccato dalla pioggia e dai detriti. Maggiori anche negli stand della Fiera del Levante.

**La furia del maltempo | I danni**  
**Treni fermi e strade interrotte**  
**Puglia in ginocchio per la pioggia**

**BARI** Tre linee ferroviarie interrotte. I binari della Lecce-Brindisi completamente allagati tra Squinzano e San Pietro Vernotico. Sott'acqua anche le rotule della linea Foggia-Potenza, tra Ascoli Satriano e Candela. Il fango ha fermato i treni tra Barletta e Spinazzola. Un tratto della strada statale Brindisi-Bari, in direzione sud, bloccato dalla pioggia e dai detriti. Un'onda di fango e acqua ha travolto il villaggio di Rosa Marina, a Ostuni. La furia del

maltempo si è abbattuta sulla Puglia causando danni e pesanti disagi alla circolazione di treni e auto. Dopo uno stop di oltre cinque ore nella mattinata di ieri la circolazione è ripresa per poi interrompersi nuovamente più a nord. Tutti i treni a lunga percorrenza si sono fermati nelle stazioni di Ostuni, Brindisi e Bari. Sul posto, insieme ai tecnici di Rete ferroviaria italiana supportati dalla Prefettura di Brindisi,

hanno lavorato i vigili del fuoco e la Protezione Civile. Difficoltà sono state segnalate an-





## I fiumi esondano in Puglia, un uomo annega nel fango

Maltempo al Sud, il Foggiano sott'acqua. Crolli e strade invase in Molise, allagamenti anche a Palermo

Case crollate, famiglie soccorse sui tetti di abitazioni circondate dall'acqua, frane, voli dirottati, treni bloccati. È un morto, un uomo di 65 anni travolto dalla violenza di un torrente straripato sulla strada, trasformandola in una valanga di fango e detriti. Sono le conseguenze del maltempo che da venerdì sta flagellando il Sud, e in particolare Puglia e Molise. Il bollettino meteo non è incoraggiante, tanto che il Dipartimento della protezione civile ha emesso un'allerta anche per oggi, estesa pure a Basilicata, Puglia e Calabria.

La situazione più drammatica è quella che si è vista nel Foggiano, lungo la strada provinciale tra San Severo e Torremaggiore costeggiata dal torrente Radicosa. Che in mattinata, ingrossato da un persistente e violentissimo acquazzone, è straripato travolgendo Raffaele Russi, agricoltore di 65 anni, uscito dalla sua Lancia Y probabilmente per via di un guasto. L'acqua lo ha investito, trascinandolo per centinaia di metri. Soltanto nel pomeriggio il cadavere dell'uomo è stato trovato, lontano circa mezzo chilometro dall'auto, dai vigili del fuoco che lo avevano cercato anche utilizzando un elicottero. Nelle vicinanze è straripato anche un altro fiume, il Candelaro. Le immagini di un video di Corriere Tv sono impressionanti: una valanga d'acqua si riversa sulla strada, le auto sono ferme, incolonnate in attesa dei soccorsi.

In totale sono state 25 le persone salvate dai pompieri. Numerosi gli automobilisti rimasti in panne sulle strade del Foggiano. Alcuni camionisti terrorizzati dal fiume di detriti

si erano arrampicati sui cassoni dei mezzi. A San Severo una famiglia di sei persone ha trovato rifugio sul tetto di un casolare circondato dall'acqua ed è stata salvata da un elicottero del 115. Un anfibio dei vigili è intervenuto per soccorrere i passeggeri di un autobus costretto a fermarsi per la pioggia che aveva trasformato la strada in un torrente: tra i passeggeri c'era anche una donna che doveva effettuare un trattamento di chemioterapia e poi trasportata in ospedale. Danni anche nel Molise dove, in provincia di Campobasso, sono crollate due case disabitate.

Il maltempo ha causato disagi anche a collegamenti aerei e ferroviari. Per diverse ore fermi i treni sulla linea Bari-Taranto-Spinazzola a causa di detriti sui binari. A Palermo un temporale violentissimo ha allagato strade, provocato il cedimento di una vetrata in una scuola e soprattutto causato ritardi e dirottamenti di cinque voli.

Mentre per tutta la giornata il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti è rimasto in contatto con il capo della Protezione civile Francesco Curcio, un violento acquazzone nel pomeriggio ha creato tribolazioni anche nella Capitale. Un treno dell'Alta Velocità si è fermato per circa un'ora all'altezza di Settebagni per un problema «alla linea elettrica provocato — è il comunicato di Ferrovie dello Stato — dalle forti scariche atmosferiche». Ritardi anche su altri convogli. E cancellazioni sulla linea ferroviaria tra Orte e l'aeroporto Leonardo Da Vinci.

**Alessandro Fulloni**  
Aiefulloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I danni

● Il maltempo sta flagellando il Sud. C'è una vittima, un uomo di 65 anni, travolto dalle acque di un torrente nel Foggiano

● Venticinque le persone salvate dai pompieri. A San Severo salvataggi in elicottero





**DANNI E RISCHI UNA «BOMBA D'ACQUA» HA COLPITO NEI MATTEVA E INTERO TERRITORIO SEMBRANDO DISTRUZIONE OVUNQUE E PARALIZZANDO IL TRAFFICO SUI NEI CENTRI ABITATI CHE SULLE STRADE:**

# Maltempo, provincia in ginocchio

## Gli allagamenti hanno impegnato per ore vigili del fuoco e protezione civile

Da nord a sud, la pioggia torrenziale e incessante non ha risparmiato nessun comune

Una terribile bomba d'acqua ha messo seri in allarme l'intera provincia di Brindisi, con danni notevoli a case e vigneti. Da nord a sud, senza eccezioni e ritardi, l'intero territorio è stato colpito. Vigili del fuoco, polizia, carabinieri, forestale e protezione civile: tutti sono entrati in azione per cercare di limitare al massimo i danni che, tuttavia, sono stati notevoli, anche e soprattutto per l'agricoltura. I coltivi sono andati in gran parte distrutti, non sono state risparmiate per i profughi, né le case, né le attrezzature, né i mezzi di lavoro e tanto altro. In alcune zone, l'acqua è rimasta per giorni sulle strade.



**PRIMA SULLE STRADE EXTRAORDINARIE** A sinistra, le fiamme scattano dal collasso di un muro sulla Dorsale Venetico; a destra, scene di panico sulla strada statale 275

**SITUAZIONE CRITICA** ANCORA UNA VOLTA LA RETE PLUVIALE NON HA RETTO: STRADE E CASE ALLAGATE, IMPIANTI E APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE DISTRUTTE

# Torchiarolo in ginocchio dichiarato lo stato di emergenza

### POZZI ASSORBENTI

La Giunta ha deciso di realizzarli con procedura di somma urgenza

### MILLE PROBLEMI

Lo sfogo del vice sindaco Nicolardi che chiede aiuto alla Regione

● **TORCHIAROLO.** Non c'è pace per i torchiarolesi e soprattutto per i residenti delle contrade "Quadrazzo" e "Giardino Grande", di via Roma e via Brindisi. Non c'è pace neppure per le imprese che hanno i loro laboratori nella zona artigianale, in contrada "Padula Longa", che vedono perdersi nell'acqua i risparmi di una vita.

Ancora una volta, infatti, alle prime avvisaglie del temporale, sono saltati tutti giù dal letto per cercare di arginare le fiamme d'acqua che già martedì scorso

avevano allagato scantinati, strade e appartamenti.

A Torchiarolo, quello degli allagamenti è un problema antico. La rete pluviale copre gran parte del territorio ma, evidentemente, non è ancora sufficiente a convogliare e smaltire le grandi quantità d'acqua che cadono in queste ore.

I danni sono notevoli. La cabina di distribuzione dell'Enel, ubicata in via Kennedy, sia martedì scorso

che ieri è stata completamente allagata. Tutta la zona è rimasta al buio per molte ore ed i tecnici dell'Enel sono stati impegnati severamente per ripristinare la normalità. L'officina dei Fratelli Serinelli è stata completamente allagata e l'acqua ha



TEMPORALI NEL BRINDISINO DANNI PER MILIONI. OSTUNI E TORCHIAROLO: STATO DI CALAMITÀ

## La coda del maltempo manda sott'acqua Lecce

Strade allagate e traffico impazzito



GUAGLIAMI CON ALTRI SERVIZI A PAGINA 9 >>> LECCE Allagamenti e traffico in tilt

MALTEMPO LA SS 379 BRINDISI-BARI SI ERA TRASFORMATA IN UN LAGO ALL'ALTEZZA DI VILLANOVA

# Nubifragio nel Brindisino danni per milioni di euro

Ostuni e Torchiarolo: stato di calamità naturale  
Difficoltà anche sulla linea ferroviaria Bari-Lecce

ALDO GUAGLIAMI

● **OSTUNI.** Il Comune della «Città bianca» ha chiesto lo stato di calamità naturale per i danni (circa 50 milioni solo per le infrastrutture pubbliche danneggiate o distrutte: strade, ponti, canali, pubblica illuminazione, asfalti spazzati via, segnaletica, edifici pubblici) causati dal nubifragio di sabato mattina. La Giunta, col sindaco, Gianfranco Coppola, ha chiesto al presidente della Regione Puglia, **Miranda D'Amico**, di rivolgere tale istanza al presidente del Consiglio dei ministri.

«Le piogge torrenziali - si legge nella delibera - hanno provocato la piena e l'erosione delle varie lame e canali che hanno invaso le zone contermini, arrecando gravi danni alle stesse infrastrutture idrauliche nonché alle strade, muri di recinzione, terreni agricoli. Numerosi autoveicoli sono stati danneggiati in quanto investiti da masse di acqua straripata dai canali».

L'acqua tracimata dai canali come un fiume in piena si è riversata sui terreni agricoli; la SS 379 Brindisi-Bari si è trasformata in un lago all'altezza di Villanova mentre la provinciale che collega con Fasano è stata invasa da fango e ostruita da frane.

Stessa cosa ha fatto il Comune di Torchiarolo con rovesci di forte intensità che hanno causato danni ingenti alle campagne (in particolare modo ai vigneti e alle piccole colture), scantinati, abitazioni ma anche attività commerciali com-

pletamente allagate, spiagge cancellate dalla furia dell'acqua. Il sindaco Nicola Serinelli ha subito richiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Torre San Gennaro, in località Rotonda, non ha più sabbia. «Se la manutenzione dei canali fosse stata fatta a regola d'arte e i tombini fossero stati ripuliti a dovere, molto probabilmente non avremmo avuto le case invase dall'acqua» denunciano i residenti di Torchiarolo e San Pietro Vernotico che hanno dovuto fare i conti con il maltempo.

Emergenza anche nel territorio di Fasano che ha visto il nubifragio colpire in particolar modo le frazioni con allagamenti dei sottopassi.

Vendemmia a rischio a Cellino S. Marco. Il maltempo ha avuto conseguenze anche a Brindisi così come a Mesagne con la viabilità in tilt a causa delle strade completamente allagate con punti dove l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri e oltre.

Le avverse condizioni meteo hanno creato problemi al traffico ferroviario sulla linea Bari-Lecce che solo nella giornata di domenica è ritornata alla normalità.



# Nubifragio, opere ferme: s'indaga

A Ostuni danni record per  
cinquanta milioni. Esposto  
alla procura di Brindisi

Documentata l'esistenza  
di canali ostruiti. Emiliano  
chiama a raccolta i sindaci

Vigneti allagati e strade trasformate in torrenti: la pioggia anche ieri si è abbattuta violenta sulla Puglia meridionale, mentre cittadini, imprenditori e istituzioni contavano i danni provocati dall'ondata di maltempo del week end. Ma non è finita. Le previsioni per i prossimi giorni parlano di un vortice ancora attivo al Sud, anche se la Puglia dovrebbe essere lambita solo marginalmente da forti temporali che - stando alle ipotesi degli esperti - si concentreranno invece sulla Calabria. Il bilancio più drammatico della tre giorni sotto l'acqua battente lo fa Ostuni, con la stima di danni per 50 milioni di euro annunciata dal sindaco Gianfranco Coppola e la richiesta dello stato di calamità naturale. Le situazioni più difficili si sono registrate nelle zone di mare - a partire da Rosa Marina, dove i turisti si sono messi in salvo sui tetti delle villette e alcune persone sono state recuperate dagli elicotteri - ma non sono state risparmiate neanche alcune masserie storiche nelle campagne e persino il cimitero, dove è crollato un muro di cinta. Stessa storia a Torchiarolo, il cui primo cittadino, Nicola Serinelli, ieri ha reiterato la richiesta di proclamare l'emergenza inoltrata al Governo già dopo l'alluvione del 6 settembre. Da quel giorno i vigili urbani hanno compiuto un lavoro incessante di verifica sul territorio, documentando l'esistenza di numerosi canali ostruiti, nei quali l'acqua non defluisce come dovrebbe. Foto e informative sono state depositate in Procura a Brindisi e potrebbero confluire in uno specifico fascicolo d'inchiesta, relativo proprio alla gestione non oculata del territorio da parte degli enti preposti. Il maltempo ieri ha interessato anche la città di Taranto, dove alcuni cornicioni sono venuti giù nel centro storico, e la provincia, soprattutto nella zona di Manduria, con case, cantine e campagne allagate e vigili del fuoco costretti a un superlavoro. A Lecce centinaia le richieste di aiuto, soprattutto tra il capoluogo, Lequile e San Cesario, dove in tarda mattinata una bomba d'acqua ha bloccato molti automobilisti - tra cui una donna incinta - nelle strade allagate. La questione maltempo è stata al centro dell'incontro tra il governatore Michela Emiliani e i sindaci della regione, tenuto alla Fiera del Levante. "C'è una quantità enorme di fondi a disposizione per la prevenzione del rischio idrogeologico - ha detto il presidente - il problema è spenderli sul serio e questo possiamo farlo solo con l'aiuto dei sindaci".

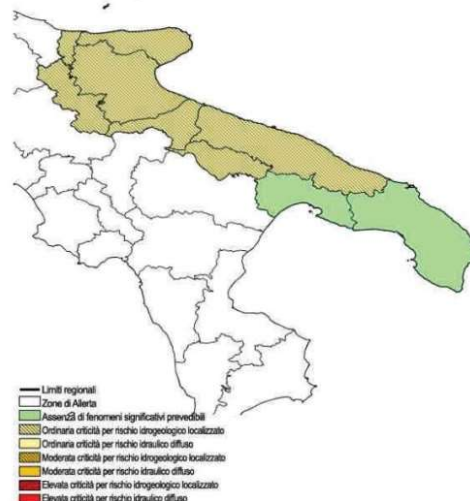
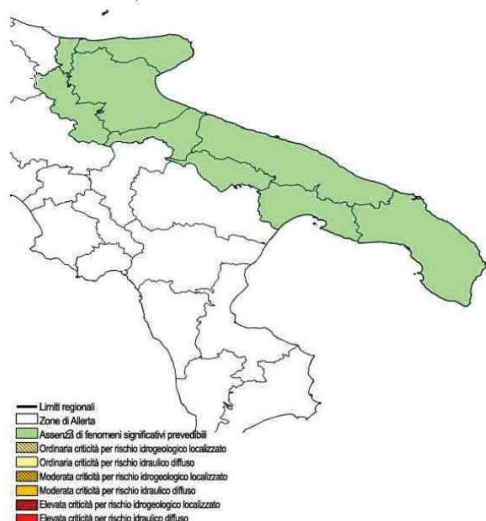
(ch.sp.)

www.datatampa.it

Fig. 27: Rassegna stampa relativa agli effetti al suolo verificatisi tra il 5 e 13 settembre 2016.

## 6. ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - PREVISIONE, ALLERTAMENTO E MONITORAGGIO IN CORSO DI EVENTO

Il giorno 4 settembre 2016 il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile regionale, sulla base delle disposizioni contenute nel documento "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico" - adottate con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2181 del 26 Novembre 2013 - ed in relazione alla previsione meteorologica formulata dal Centro Funzionale Centrale (CFC) del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DPC), ha valutato codice giallo per rischio idrogeologico sulle zone di allerta della Puglia centro-settentrionale per il giorno 5 settembre. La Sezione Protezione Civile ha allertato con Messaggio di allerta (Fig. 28) il sistema regionale di protezione civile (Province, Prefetture, Comuni e Volontariato); a seguito della dichiarazione dello stato di "Preallerta" la Sala operativa di Protezione Civile si è attivata h24.







**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
**Sezione Protezione Civile**



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N°  del  Prot. N° AOO\_026 RE\_151  
 D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore  del giorno  e per le successive  ore

1. VISTI:  Previsione Meteo regionale del DPC del   
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del   
 Bollettino di Criticità Regionale del  N°  Prot. N° AOO\_026 RE 150  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del  N°  Prot. DPC/RIA   
 Avviso di Criticità Regionale del  N°  Prot. N° AOO\_026

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati sulla Puglia centro-settentrionale. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali gradinate e forti raffiche di vento.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico	Rischio Idraulico	Livello di Allerta
	CRITICITA'	CRITICITA'	
Pugl-A Gargano e Tremati	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-B Tavolere- bassi bacini del Candellaro, Cervaro e Caspelle	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-D Salento			
Pugl-E Bacini del Lato e del Lesse			
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-G Basso Ofanto	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-H Sub-Appennino Diano	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-I Basso Fortore	ORDINARIA		PREALLERTA



**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempistiche misure di prevenzione nelle aree a rischio.  
 Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**

Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0805802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420  
 IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
 F.to. Ing. Lucia Di Loro

*Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)*

Via delle Maglie n. 6/8, c.p. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 28: Bollettino di criticità e Messaggio di allerta del 4 settembre 2016 emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale**

Il giorno 5 settembre 2016 il CFD, sulla base delle previsioni meteorologiche e dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emessi dal CFC del DPC, ha valutato codice giallo per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso e per quella successiva. La Sezione Protezione Civile ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Preallerta" (Fig. 29). La Sala operativa di Protezione Civile ha proseguito con il presidio h24.

**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**  
ESTENSIONE E SEGUITO: AVVISO N.° 16089 Prot. N° RIA/44533 del 04.09.2016

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004, "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UNA SACCATURA PRESENTE SULL'EUROPA CENTRALE, IN RAPIDO APPROFONDIMENTO SULL'AREA BALCANICA, TENDE A SPOSTARSI CON MOTO RETROGRADO VERSO LA NOSTRA PENISOLA, ISOLANDO PROGRESSIVAMENTE UN AMPIO MINIMO DAL FLUSSO PRINCIPALE. LA PREDETTA CIRCOLAZIONE MANTERRA' CONDIZIONI DI MARCATA INSTABILITA' AL SUD E SUL MEDIO VERSANTE ADRIATICO, ASSOCIATA AD UNA INTENSA VENTILAZIONE DAI QUADRANTI SETTENTRIONALI NEI BASSI STRATI ED UNA SENSIBILE DIMINUZIONE DELLE TEMPERATURE.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, LUNEDI 05 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; PRESO ATTO DEGLI AVVISI METEO EMESSI DALLE REGIONI MARCHE E CAMPANIA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15.45 DI OGGI, LUNEDI 05 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

"DAL TARDO POMERIGGIO DI OGGI, LUNEDI 05 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 18-24 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI A PREVALENTE CARATTERE TEMPORALESCA SULLA CAMPANIA, IN ESTENSIONE DALLA TARDA SERATA SU PUGLIA, BASILICATA E CALABRIA E SUCCESSIVAMENTE SULLA SICILIA.

DALLE PRIME ORE DI DOMANI, MARTEDI 06 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-30 ORE, SI PREVEDE IL PERSISTERE DI VENTI FORTI DAI QUADRANTI SETTENTRIONALI, CON RAFFICHE DI BURRASCA, SULLE MARCHE, IN ESTENSIONE SU LAZIO, SPECIE ZONE MONTUOSE, ABRUZZO, MOLISE E PUGLIA; POSSIBILI MAREGGIATE SULLE COSTE ESPOSTE.

DALLA MATTINATA DI DOMANI, MARTEDI 06 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDE IL PERSISTERE DI PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU ABRUZZO E MOLISE.

I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

ROMA, 5 settembre 2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Oreficini Rosi**  
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3



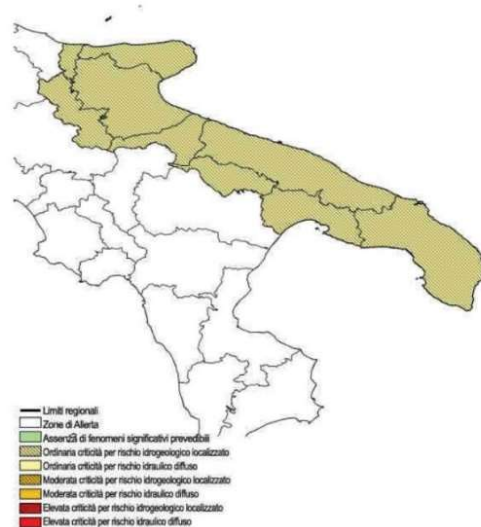
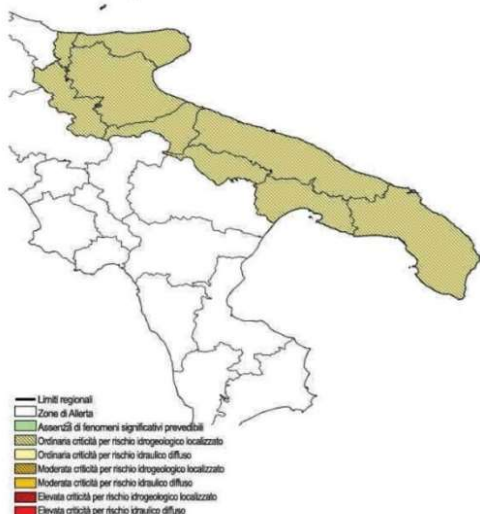
**REGIONE PUGLIA**  
Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato  
Via delle Magroli, 6/B (ex Enaip) - 70026 Modugno - Z.I. Bari



**REGIONE PUGLIA**  
Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato  
Via delle Magroli, 6/B (ex Enaip) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER LUNEDI 05 SETTEMBRE 2016

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MARTEDI 06 SETTEMBRE 2016



**REGIONE PUGLIA**  
Presidenza della Giunta Regionale  
Sezione Protezione Civile

**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 5-set-2016 Prot. N° AOO\_026 153\_RE  
D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore 18:00:00 del giorno 5-set-2016 e per le successive 24-30 ore

1. VISTI:  Previsione Metro regionale del DPC del 5-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 5-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 5-set-2016 N° 349 Prot. N° AOO\_026 9002  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 5-set-2016 N° 16089 Prot. DPC/RLA 44533  
 Avviso di Criticità Regionale del N° Prot. N° AOO\_026

2. EVENTO PREVISTO  
Precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sulle zone centro settentrionali della Puglia; i fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequenti attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITA'	Rischio Idraulico CRITICITA'	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremisi	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-B Tavolone- basso bacini del Casaleto, Cervaro e Carapelle	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-D Salento	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-E Baccin del Lato e del Lemme	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-G Basso Obliato	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-H Sub-Appennino Diano	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-I Basso Fortore	ORDINARIA		PREALLERTA

4. AZIONI DA INTRAPRENDERE  
In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad adottare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempistiche misure di prevenzione nelle aree a rischio.  
Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

5. INFORMAZIONI  
Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0803802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Grambattina 3351300420  
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
F.to Ing. Lucia Di Lauro

*Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)*  
Via delle Magnolie n. 6/R, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**REGIONE PUGLIA**  
Presidenza della Giunta Regionale  
Sezione Protezione Civile

**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 2 del 5-set-2016 Prot. N° AOO\_026 154\_RE  
D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore 03:00:00 del giorno 6-set-2016 e per le successive 24-30 ore

1. VISTI:  Previsione Metro regionale del DPC del 5-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 5-set-2016  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 5-set-2016 N° 16089 Prot. DPC/RLA 44533

2. EVENTO PREVISTO  
Persistenza di venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca. Possibili mareggiate sulle coste esposte.

3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO METEOROLOGICO

ZONA DI ALLERTA	PREALLERTA
Pugl-A Gargano e Tremisi	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-B Tavolone- basso bacini del Casaleto, Cervaro e Carapelle	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-D Salento	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-E Baccin del Lato e del Lemme	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-G Basso Obliato	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-H Sub-Appennino Diano	<input checked="" type="checkbox"/>
Pugl-I Basso Fortore	<input checked="" type="checkbox"/>

4. AZIONI DA INTRAPRENDERE  
In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad adottare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempistiche misure di prevenzione nelle aree a rischio.  
Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

5. INFORMAZIONI  
Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0803802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Grambattina 3351300420  
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
F.to Ing. Lucia Di Lauro

*Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)*  
Via delle Magnolie n. 6/R, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 29: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettino di criticità e Messaggi di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale del 5 settembre 2016.**

Il giorno 6 settembre 2016 il CFD, in relazione alla previsione formulata dal CFC e al nuovo Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emessi dal CFC del DPC, ha predisposto un nuovo Bollettino di criticità regionale valutando codice giallo per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata del 6 settembre e codice arancione per rischio idrogeologico sul tutta la Puglia per la giornata del 7 settembre, provvedendo a predisporre l'Avviso di Criticità regionale. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a seguito dell'adozione dell'Avviso di Criticità, ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Attenzione" (Fig. 30). Il CFD si è quindi attivato h24 per le attività di monitoraggio e sorveglianza dell'evento, a partire dalla sera del 6 settembre, mentre la Sala operativa di Protezione Civile ha proseguito con il presidio h24.



**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UNA STRUTTURA DEPRESSIONARIA, CENTRATA SUL MERIDIONE ITALIANO, DETERMINERA', ANCHE PER LA GIORNATA DI DOMANI, CONDIZIONI DI SPICCATO INSTABILITA' SULLE REGIONI CENTRALI ADRIATICHE E AL SUD.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, MARTEDI 06 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; PRESO ATTO DELL'AVVISO METEO EMESSO DALLA REGIONE CAMPANIA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15.45 DI OGGI, MARTEDI 06 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

"DALLE PRIME ORE DI DOMANI, MERCOLEDI 07 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SULLA PUGLIA, IN RAPIDA ESTENSIONE A BASILICATA, CALABRIA CAMPANIA E SICILIA.

I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

ROMA, 6 settembre 2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

**Roberto Oreficini Rosi**

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3



**REGIONE PUGLIA**

Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Deconcentrato

Via delle Magroli, 6/B (ex Enaip) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MARTEDI' 06 SETTEMBRE 2016

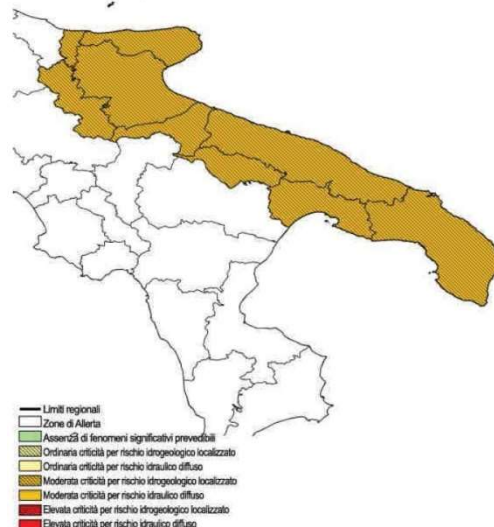
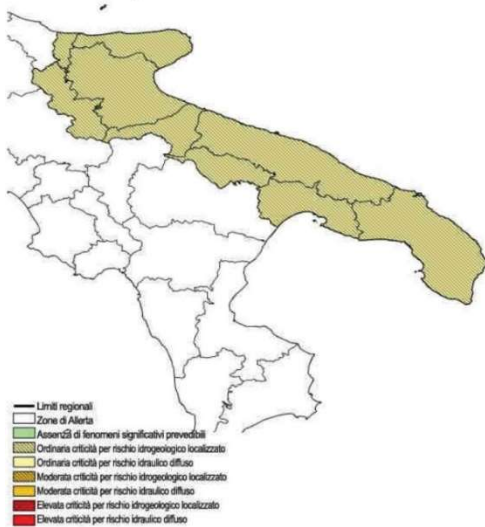


**REGIONE PUGLIA**

Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Deconcentrato

Via delle Magroli, 6/B (ex Enaip) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MERCOLEDI' 07 SETTEMBRE 2016





OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

1. PREMESSO CHE:  
 È STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL  
 6-set-2016 N° 16091 Prot. DPC/RIA 45072
2. SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,

VALUTA QUANTO SEGUE:

DALLE 00:00:00 DEL 7-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 24 ORE, SI PREVEDE:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:  
 PUGLIA: Gargano e Tremiti, Basso Fortore, Salento, Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Sub-Appennino Dauno, Basso Ofanto.

3. IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
 F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO

**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
**Sezione Protezione Civile**

**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 6-set-2016 Prot. N° AOO\_026 9072  
 D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore 00:00:00 del giorno 7-set-2016 e per le successive 24 ore

1. VISTI:  Previsione Meteo regionale del DPC del 6-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 6-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 6-set-2016 N° 250 Prot. N° AOO\_026 9068  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 6-set-2016 N° 16091 Prot. DPC/RIA 45072  
 Avviso di Criticità Regionale del 6-set-2016 N° 70 Prot. N° AOO\_026 9071

2. EVENTO PREVISTO  
 Precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da moderati a elevati.

3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITA'	Rischio Idraulico CRITICITA'	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremiti	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-B Tavoliere bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-D Salento	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-E Bacini del Lato e del Lenne	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-G Basso Ofanto	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-I Basso Fortore	MODERATA		ATTENZIONE

4. AZIONI DA INTRAPRENDERE  
 In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo: i Sindaci in particolare, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 205/2005, e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali temporanee misure di prevenzione nelle aree a rischio.  
 Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

5. INFORMAZIONI  
 Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0803932212 oppure, solo in caso di mancanza della stessa, al responsabile R. Celente 3353300421 o al vice responsabile A. Giacomotta 3351300420  
 IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
 F.to Ing. Lucia Di Loro

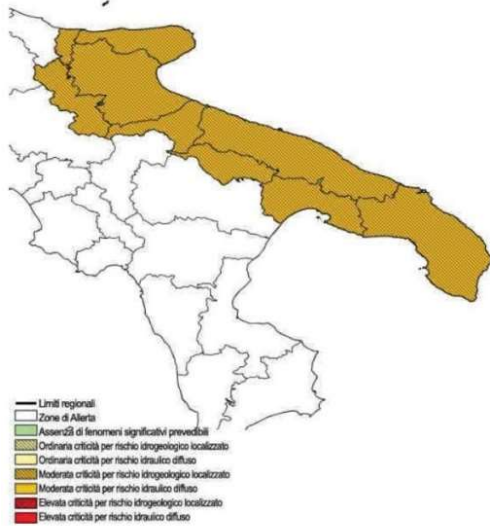
*Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)*  
 Via delle Magliole n. 6/R, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 30: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettino di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggio di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale del 6 settembre 2016.**

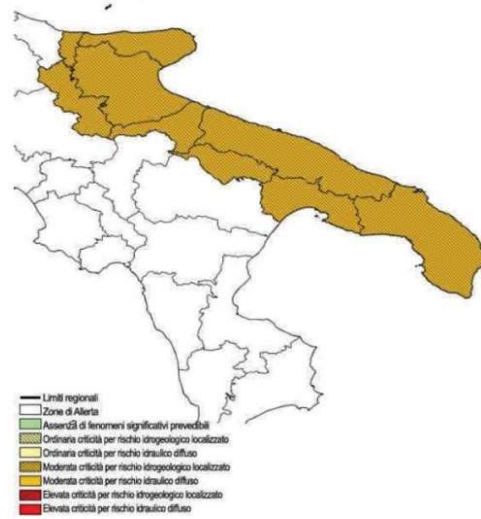
Il giorno 7 settembre 2016 il CFD, sulla base dell'aggiornamento della situazione meteorologica fornito dal CFC del DPC, ha confermato codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso e per il giorno 8 settembre 2016, provvedendo a predisporre un nuovo Avviso di Criticità regionale. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a seguito dell'adozione dell'Avviso di Criticità regionale, ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Attenzione" (Fig. 31). Il CFD e la Sala operativa di Protezione Civile hanno continuato il presidio h24.



AGGIORNAMENTO: EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016



EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER GIOVEDÌ 08 SETTEMBRE 2016



N° 1 Prot. N° AOO\_026 9078

7-set-2016

**OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**

1. PREMESSO CHE:  
E' STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL 6-set-2016 N° 16091 Prot. DPC/RIA 45072
2. SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,

VALUTA QUANTO SEGUE:

DALLE 00:00:00 DEL 8-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 20 ORE, SI PREVEDE:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:  
PUGLIA: Gargano e Tremiti, Basso Fortore, Salento, Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Sub-Appennino Dauno, Basso Ofanto;

3. IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL  
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO

PAG. 2 DI 2



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 7-set-2016 Prot. N° AOO\_026 RE\_355  
D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

'VALIDITA' dalle ore 00:00:00 del giorno 8-set-2016 e per le successive 20 ore

1. VISTE:  Previsione Meteo regionale del DPC del 7-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 7-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 7-set-2016 N° 251 Prot. N° AOO\_026 9077  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 6-set-2016 N° 16091 Prot. DPC/RIA 45072  
 Avviso di Criticità Regionale del 7-set-2016 N° 71 Prot. N° AOO\_026 9078

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderati. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico	Rischio Idraulico	Livello di Allerta
	CRITICITA'	CRITICITA'	
Pugl-A Gargano e Tremiti	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-B Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Campelle	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-D Salento	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-E Bacini del Lato e del Lenne	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-G Basso Ofanto	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-I Basso Fortore	MODERATA		ATTENZIONE



**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad adottare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013.

Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**

Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0805802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
F.to Ing. Luca Di Lauro

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

Via delle Magliole n. 6/8, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 31: Bollettino di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggio di allerta del 7 settembre 2016 emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale**

Il giorno 8 settembre 2016 il CFD, sulla base dell'aggiornamento della situazione meteorologica fornito dal CFC e al nuovo dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal CFC del DPC, ha confermato codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso e per il giorno 9 settembre 2016, provvedendo a predisporre un nuovo Avviso di Criticità regionale. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a seguito dell'adozione dell'Avviso di Criticità, ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Attenzione" (Fig. 32). Il CFD e la Sala operativa di Protezione Civile hanno continuato il presidio h24.

**AVVISO N.° 16093**  
**Prot. N° RIA/ 45604 del 08.09.2016**

**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**  
**SEGUITO: AVVISO N.° 16091 Prot. N° RIA/ 45072 del 06.09.2016**  
**AVVISO N.° 16092 Prot. N° RIA/ 45323 del 07.09.2016**

RIFE// DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UN'AMPIA CIRCOLAZIONE DEPRESSIONARIA TENDE A STAZIONARE SULLE REGIONI CENTRO-MERIDIONALI ITALIANE, DETERMINANDO SPICCATO INSTABILITA' CON FENOMENI PIU' FREQUENTI ED INTENSI SUL BASSO VERSANTE ADRIATICO ED AL SUD.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, GIOVEDI 08 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15.00 DI OGGI, GIOVEDI 08 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

"DAL POMERIGGIO/SERA DI OGGI, GIOVEDI 08 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDE IL PERSISTERE DI PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU PUGLIA, BASILICATA E CALABRIA, SPECIE SUI SETTORI IONICI, IN ESTENSIONE DAL PRIMO MATTINO DI DOMANI, VENERDI 09 SETTEMBRE 2016, A MOLISE, ABRUZZO E SICILIA, SPECIE SUI SETTORI TIRRENICI DELL'ISOLA.

**I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."**

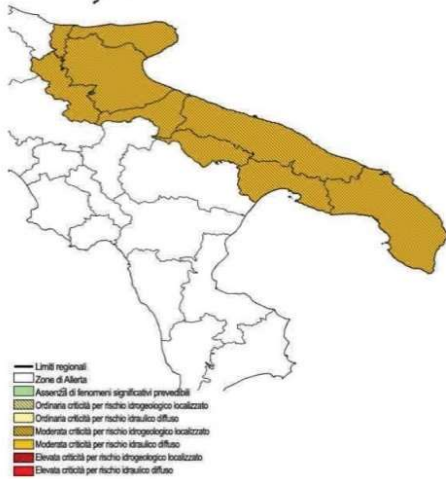
3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>. AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

ROMA, 8 settembre 2016

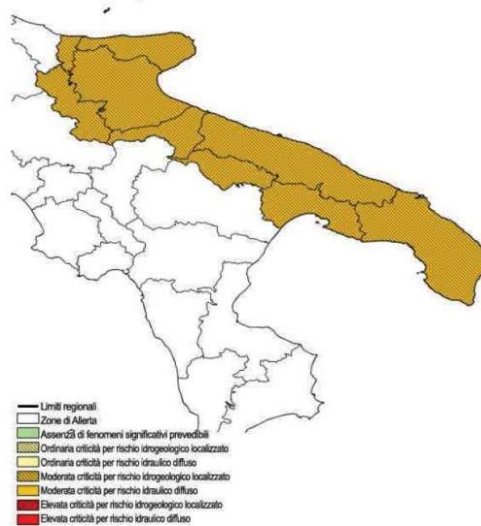
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Oreficini Rosi**  
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3



AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER GIOVEDÌ 08 SETTEMBRE 2016



EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER VENERDÌ 09 SETTEMBRE 2016



N° 72 Prot. N° AOO\_026 9179

8-set-2016

**OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**

**1. PREMESSO CHE:**

E' STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL  
8-set-2016 N° 16093 Prot. DPC/RIA 45604

2. SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,

VALUTA QUANTO SEGUE:

DALLE 20:00:00 DEL 8-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 24 ORE, SI PREVEDE:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:  
PUGLIA: Gargano e Tremiti, Basso Fortore, Salento, Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Sub-Appennino Dauno, Basso Ofanto.

3. IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL  
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO

PAG. 2 DI 2



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 8-set-2016 Prot. N° AOO\_026 9180  
D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore 20:00:00 del giorno 8-set-2016 e per le successive 24 ore

1. VISTI:  Previsione Metro regionale del DPC del 8-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 8-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 8-set-2016 N° 252 Prot. N° AOO\_026 9177  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 8-set-2016 N° 16093 Prot. DPC/RIA 45604  
 Avviso di Criticità Regionale del 8-set-2016 N° 72 Prot. N° AOO\_026 9179

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderati.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITA'	Rischio Idraulico CRITICITA'	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremiti	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-B Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-D Salento	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-E Bacini del Lato e del Lenne	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-G Basso Ofanto	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-I Basso Fortore	MODERATA		ATTENZIONE



**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempestive misure di prevenzione nelle aree a rischio.

Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**

Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0803802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Granatino 3351300420

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
F.to Ing. Lucia Di Loro

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

Via delle Magnolie n. 6/8, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 32: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettino di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggio di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale dell'8 settembre 2016.**



REGIONE PUGLIA			
Presidenza della Giunta Regionale			
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO			
<b>BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>			
Rif. Messaggio di Allerta del: 07/09/2016 n. 1			
BOLLETTINO n.	del 08/09/2016	delle ore 15:15	(ora locale)
		Ora rilevamento dati:	13:15 (ora solare)
<small>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</small>			
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO		
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.		
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.		
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.		

REGIONE PUGLIA			
Presidenza della Giunta Regionale			
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO			
<b>BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>			
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016 n. 1			
BOLLETTINO n. 2	del 08/09/2016	delle ore 20:30	(ora locale)
		Ora rilevamento dati:	19:30 (ora solare)
<small>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</small>			
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO		
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.		
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.		
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.		

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B/G	CERIGNOLA	
PUGL-B/G	MARGHERITA DI SAVOIA	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B	STORNARA	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-C	BARI	
PUGL-C/G	BARLETTA	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	
PUGL-G/H	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B	LUCERA	
PUGL-B/G	MARGHERITA DI SAVOIA	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-C/G	BARLETTA	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-F	SANTERAMO IN COLLE	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	
PUGL-H	TROIA	

Fig. 33: Bollettini di aggiornamento dell'8 settembre 2016 emessi dal CFD

Il giorno 9 settembre 2016 il CFD, sulla base dell'aggiornamento della situazione meteorologica fornito dal CFC, dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso il 9 settembre dal CFC del DPC, tenuto conto anche del significativo innalzamento del livello idrometrico dei corsi d'acqua, ha predisposto un nuovo Bollettino di criticità regionale valutando codice arancione per rischio idraulico diffuso su Tavoliere-bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, confermando codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso e per il giorno 10 settembre 2016, provvedendo a predisporre un nuovo Avviso di Criticità regionale. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a seguito dell'adozione dell'Avviso di Criticità regionale, ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Attenzione" (Fig. 34). Il CFD e la Sala operativa di Protezione Civile hanno continuato il presidio h24.

AVVISO N.° 16094  
Prot. N° RIA/ 45889 del 09.09.2016

OGGETTO: **AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**  
SEGUITO: **AVVISO N.° 16093** Prot. N° RIA/ 45604 del 08.09.2016

RIFE// DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UNA CIRCOLAZIONE DEPRESSIONARIA STAZIONA SULLE REGIONI CENTRO-MERIDIONALI ITALIANE DETERMINANDO CONDIZIONI DI SPICCATATA INSTABILITA', CON FENOMENI PIU' FREQUENTI SUI SETTORI IONICI PENINSULARI.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, VENERDI 09 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15.00 DI OGGI, VENERDI 09 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

"DAL MATTINO DI DOMANI, SABATO 10 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDE IL PERSISTERE DI PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU PUGLIA, BASILICATA E CALABRIA, SPECIE SUI SETTORI IONICI.

**I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."**

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

ROMA, 9 settembre 2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Oreficini Rosi**  
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3



**REGIONE PUGLIA**

Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato

Via delle Magnolie, 6/8 (ex Enapi) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER VENERDI 09 SETTEMBRE 2016

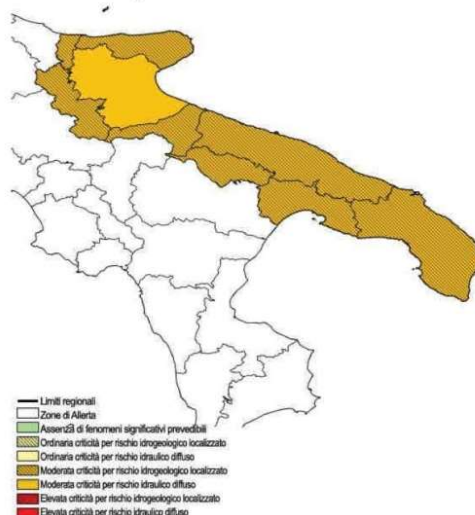
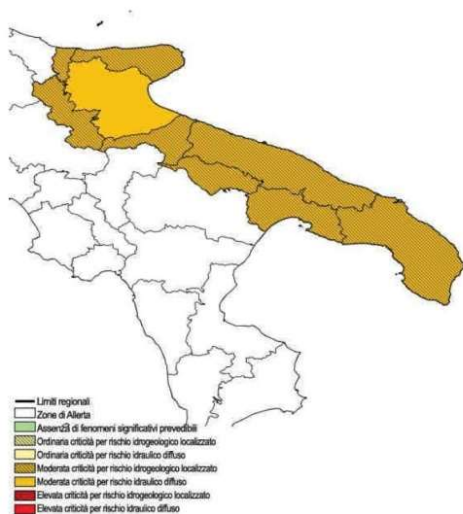


**REGIONE PUGLIA**

Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato

Via delle Magnolie, 6/8 (ex Enapi) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER SABATO 10 SETTEMBRE 2016



**OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**


1. **PREMESSO CHE:**  
 **E' STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL**  
 9-set-2016 N° 16093 Prot. DPC/RIA 45604
2. **SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,**  
**IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,**
- VALUTA QUANTO SEGUE:**  
 DALLE 14:00:00 DEL 9-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 54 ORE, SI PREVEDE:

**MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:**  
 PUGLIA: Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle;


**MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:**  
 PUGLIA: Gargano e Tremiti, Basso Fortore, Salento, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Sub-Appennino Dauno, Basso Ofanto.

3. **IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.**

**IL RESPONSABILE DEL  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
 F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO**



**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
**Sezione Protezione Civile**



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 9-set-2016 Prot. N° AOO\_026 9194  
**D.G.R 2181 del 26/11/2013**  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico


**VALIDITA'** dalle ore 17:00:00 del giorno 9-set-2016 e per le successive 51 ore

**1. VISTE:**  Previsione Meteo regionale del DPC del 9-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 9-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 9-set-2016 N° 253 Prot. N° AOO\_026 9192  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 9-set-2016 N° 16094 Prot. DPC/RIA 45609  
 Avviso di Criticità Regionale del 9-set-2016 N° 73 Prot. N° AOO\_026 9193

**2. EVENTO PREVISTO**  
 Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderati.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico	Rischio Idraulico	Livello di Allerta
	CRITICITA'	CRITICITA'	
Pugl-A Gargano e Tremiti	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-B Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle	MODERATA	MODERATA	ATTENZIONE
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-D Salento	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-E Bacini del Lato e del Lenne	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-G Basso Ofanto	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-I Basso Fortore	MODERATA		ATTENZIONE



**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**  
 In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad adottare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013.  
 Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**  
 Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0805802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420  
**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**  
 F.to Ing. Lucia Di Lauro

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)  
 Via delle Magnolie n. 6/9, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 34: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettino di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggio di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale del 9 settembre 2016.**



REGIONE PUGLIA	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 1 del 09/09/2016	delle ore 02:30 (ora locale)
Ora rilevamento dati: 01:30 (ora solare)	
Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.	
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B	LUCERA	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAVALLINO	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	LECCE	
PUGL-D	LEQUILE	
PUGL-D	LIZZANELLO	
PUGL-D	MONTERONI DI LECCE	
PUGL-D	SAN CESARIO DI LECCE	
PUGL-D	SAN DONATO DI LECCE	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	
PUGL-H	TROIA	

REGIONE PUGLIA	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 2 del 09/09/2016	delle ore 05:00 (ora locale)
Ora rilevamento dati: 04:00 (ora solare)	
Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.	
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A/B	SAN MARCO IN LAMIS	
PUGL-B	RIGNANO GARGANICO	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-C	ADELFA	
PUGL-C	BARI	
PUGL-C	BITRITTO	
PUGL-C	CAPURSO	
PUGL-C	CELLAMARE	
PUGL-C	NOICATTARO	
PUGL-C	SANVICANDRO DI BARI	
PUGL-C	VALENZANO	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	CAVALLINO	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	LECCE	
PUGL-D	LEQUILE	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-D	LIZZANELLO	
PUGL-D	MONTERONI DI LECCE	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN CESARIO DI LECCE	
PUGL-D	SAN DONATO DI LECCE	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TREPUZZI	
PUGL-D	VEGLIE	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	



<b>REGIONE PUGLIA</b>	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
<b>BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>	
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 3	del 09/09/2016 delle ore 07:30 (ora locale)
	Ora rilevamento dati: 06:30 (ora solare)
<p>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEVETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</p>	
<b>LIVELLO DI CRITICITA'</b>	<b>SCENARI DI RISCHIO</b>
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A/B	SAN MARCO IN LAMIS	
PUGL-B	RIGNANO GARGANICO	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B	SAN GIOVANNI ROTONDO	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-C	ADELFA	
PUGL-C	BINETTO	
PUGL-C	BISCEGLIE	
PUGL-C	BITETTO	
PUGL-C	BITRITTO	
PUGL-C	CAPURSO	
PUGL-C	CELLAMARE	
PUGL-C	GIOVINAZZO	
PUGL-C	GRUMO APPULA	
PUGL-C	MOLFETTA	
PUGL-C	NOICATTARO	
PUGL-C	PALO DEL COLLE	
PUGL-C	SANNICANDRO DI BARI	
PUGL-C	TORITTO	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-C	TRANI	
PUGL-C	VALENZANO	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	CAVALLINO	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	LECCE	
PUGL-D	LEQUILE	
PUGL-D	LIZZANELLO	
PUGL-D	MONTERONI DI LECCE	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN CESARIO DI LECCE	
PUGL-D	SAN DONATO DI LECCE	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TREPUIZZI	
PUGL-D	VEGLIE	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	

<b>REGIONE PUGLIA</b>	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
<b>BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>	
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 4	del 09/09/2016 delle ore 08:30 (ora locale)
	Ora rilevamento dati: 07:30 (ora solare)
<p>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEVETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</p>	
<b>LIVELLO DI CRITICITA'</b>	<b>SCENARI DI RISCHIO</b>
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A/B	SAN MARCO IN LAMIS	
PUGL-B	RIGNANO GARGANICO	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B	SAN GIOVANNI ROTONDO	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-C	ADELFA	
PUGL-C	BISCEGLIE	
PUGL-C	BITRITTO	
PUGL-C	CAPURSO	
PUGL-C	CELLAMARE	
PUGL-C	GIOVINAZZO	
PUGL-C	MOLFETTA	
PUGL-C	NOICATTARO	
PUGL-C	SANNICANDRO DI BARI	
PUGL-C	TRANI	
PUGL-C	VALENZANO	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-D	CAVALLINO	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	LECCE	
PUGL-D	LEQUILE	
PUGL-D	LIZZANELLO	
PUGL-D	MONTERONI DI LECCE	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN CESARIO DI LECCE	
PUGL-D	SAN DONATO DI LECCE	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TREPUIZZI	
PUGL-D	VEGLIE	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	

REGIONE PUGLIA			
Presidenza della Giunta Regionale			
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO			
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO			
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016 n. 1			
BOLLETTINO n. 5	del 09/09/2016	delle ore	10:00 (ora locale)
		Ora rilevamento dati:	09:00 (ora solare)
<p>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DFC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</p>			
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO		
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.		
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.		
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.		

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A/B	SAN MARCO IN LAMIS	
PUGL-B	LUCERA	
PUGL-B	RIGNANO GARGANICO	
PUGL-B/G	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	
PUGL-B	SAN GIOVANNI ROTONDO	
PUGL-B/I	SAN PAOLO DI CIVITATE	
PUGL-B	SAN SEVERO	
PUGL-B/I	TORREMAGGIORE	
PUGL-B/G	TRINITAPOLI	
PUGL-C	BISCEGLIE	
PUGL-C	GIOVINAZZO	
PUGL-C	MOLFETTA	
PUGL-C	TRANI	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	CAVALLINO	
PUGL-D	FRANCAVILLA FONTANA	
PUGL-D	LECCE	

REGIONE PUGLIA			
Presidenza della Giunta Regionale			
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO			
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDRAULICO			
Rif. Messaggio di Allerta del: 08/09/2016			
BOLLETTINO n. 1	del 09/09/2016	delle ore	08:30 (ora locale)
		Ora rilevamento dati:	07:30 (ora solare)
<p>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni di piena in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004). I comuni indicati potrebbero essere interessati, nelle porzioni di territorio prossime ai corsi d'acqua, dagli scenari di rischio di seguito elencati. L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione di questo bollettino.</p>			
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO		
	Possibili piene improvvise nell'idrografia secondaria.		
	Possibilità di: limitati fenomeni di inondazione, connessi al passaggio della piena, con coinvolgimento delle aree prossime al corso d'acqua; fenomeni localizzati di deposito di detriti solidi, con formazione di sbarramenti temporanei od occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque e delle luci dei ponti; divagazioni d'alveo e salto di meandri.		
	Possibili fenomeni di inondazione, anche estesi, connessi al passaggio della piena e dovuti a puntuali fenomeni di trascinamento, sifonamento, rottura o cedimento degli argini, con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua.		

CORSI D'ACQUA INTERESSATI	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
CANDELARO	APRICENA	
CANDELARO	RIGNANO GARGANICO	
CANDELARO	SAN MARCO IN LAMIS	
CANDELARO	SAN SEVERO	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-D	LEQUILE	
PUGL-D	LIZZANELLO	
PUGL-D	MONTERONI DI LECCE	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN CESARIO DI LECCE	
PUGL-D	SAN DONATO DI LECCE	
PUGL-D	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TREPULZI	
PUGL-D	VEGLIE	
PUGL-D	VILLA CASTELLI	
PUGL-E	GROTTAGLIE	
PUGL-E	MONTEMESOLA	
PUGL-G	CANOSA DI PUGLIA	
PUGL-H	TROIA	
PUGL-I	SERRACAPRIOLA	

**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
 Sezione Protezione Civile  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016 n. 1

**BOLLETTINO n. 6** del 09/09/2016 delle ore 16:45 (ora locale)  
 Ora rilevamento dati: 15:45 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	<i>Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.</i>
	<i>Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.</i>
	<i>Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.</i>

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A/B	SAN MARCO IN LAMIS	
PUGL-B	RIGNANO GARGANICO	
PUGL-B	SAN GIOVANNI ROTONDO	
PUGL-B/I	SAN PAOLO DI CIVITATE	
PUGL-B/I	TORREMAGGIORE	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TREPUIZZI	
PUGL-D	VEGLIE	
PUGL-I	SERRACAPRIOLA	

**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
 Sezione Protezione Civile  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDRAULICO**

Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016

**BOLLETTINO n. 2** del 09/09/2016 delle ore 20:20 (ora locale)  
 Ora rilevamento dati: 19:10 (ora solare)

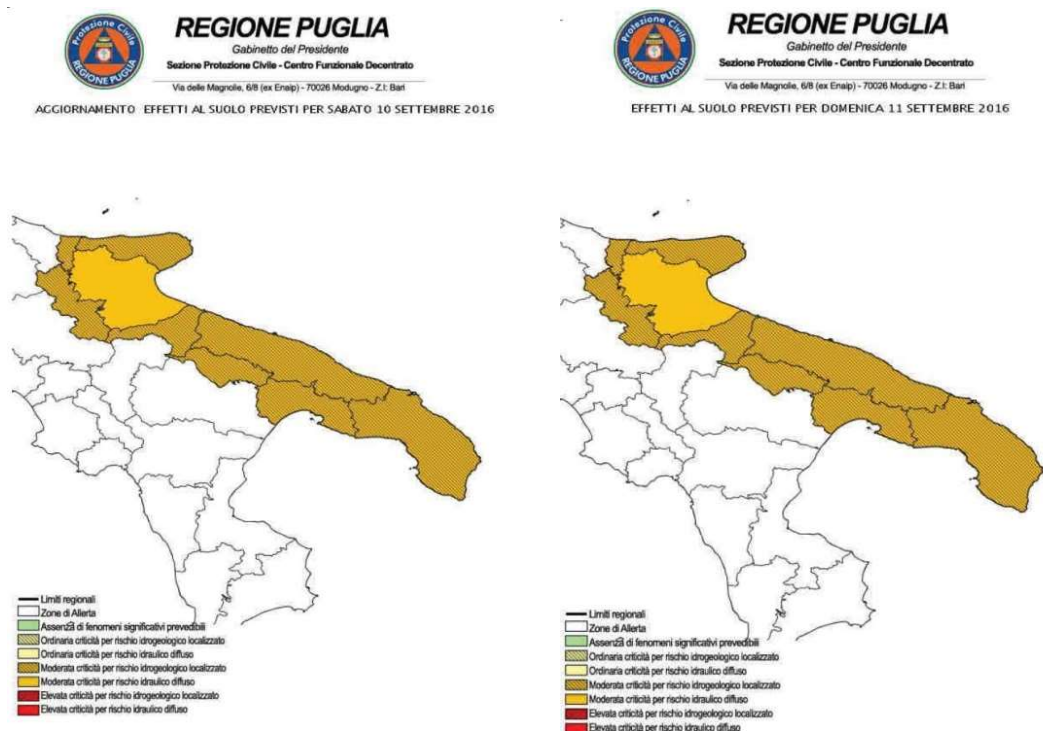
Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni di piena in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004). I comuni indicati potrebbero essere interessati, nelle porzioni di territorio prossime ai corsi d'acqua, dagli scenari di rischio di seguito elencati. L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione di questo bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	<i>Possibili piene improvvise nell'idrografia secondaria.</i>
	<i>Possibilità di: limitati fenomeni di inondazione, connessi al passaggio della piena, con coinvolgimento delle aree prossime al corso d'acqua; fenomeni localizzati di deposito di detriti solidi, con formazione di sbarramenti temporanei od occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque e delle luci dei ponti; divagazioni d'alveo e salto di meandri.</i>
	<i>Possibili fenomeni di inondazione, anche estesi, connessi al passaggio della piena e dovuti a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento, rottura o cedimento degli argini, con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua.</i>

CORSI D'ACQUA INTERESSATI	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
CANDELARO	APRICKENA	
CANDELARO	RIGNANO GARGANICO	
CANDELARO	SAN MARCO IN LAMIS	
FORTORE	SAN PAOLO DI CIVITATE	
CANDELARO	SAN SEVERO	
FORTORE	SERRACAPRIOLA	
FORTORE	TORREMAGGIORE	

**Fig. 35: Bollettini di aggiornamento del 9 settembre 2016 emessi dal CFD**

Il giorno 10 settembre 2016 il CFD sulla base della previsione meteorologica fornita dal CFC, dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso il 9 settembre dal CFC del DPC e dell'Avviso di Criticità regionale emesso il 9 settembre, ha confermato codice arancione per rischio idraulico diffuso su Tavoliere-bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, confermando codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso e per il giorno 11 settembre 2016 (Fig. 36). Il CFD e la Sala operativa di Protezione Civile hanno continuato il presidio h24.



**Fig. 36: Bollettino di criticità regionale emesso il 10 settembre 2016 dalla Sezione Protezione Civile regionale**



 <b>REGIONE PUGLIA</b> Presidenza della Giunta Regionale Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO		
<b>BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDRAULICO</b>		
Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016		
<b>BOLLETTINO n. 1</b>	<b>del 10/09/2016</b>	<b>delle ore 01:40 (ora locale)</b>
		<b>Ora rilevamento dati: 00:40 (ora solare)</b>
<p>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni di piena in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004). I comuni indicati potrebbero essere interessati, nelle porzioni di territorio prossime ai corsi d'acqua, dagli scenari di rischio di seguito elencati. L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione di questo bollettino.</p>		
<b>LIVELLO DI CRITICITA'</b>	<b>SCENARI DI RISCHIO</b>	
	Possibili piene improvvise nell'idrografia secondaria.	
	Possibilità di: limitati fenomeni di inondazione, connessi al passaggio della piena, con coinvolgimento delle aree prossime al corso d'acqua; fenomeni localizzati di deposito di detriti solidi, con formazione di sbarramenti temporanei od occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque e delle luci dei ponti; divagazioni d'alveo e salto di meandri.	
	Possibili fenomeni di inondazione, anche estesi, connessi al passaggio della piena e dovuti a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento, rottura o cedimento degli argini, con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua.	

CORSI D'ACQUA INTERESSATI	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
CANDELARO	MANFREDONIA	
CANDELARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	
CANDELARO	SAN MARCO IN LAMIS	

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016		n.	
<b>BOLLETTINO n. 1</b>	<b>del 10/09/2016</b>	<b>delle ore 06:20 (ora locale)</b>	
		<b>Ora rilevamento dati: 05:00 (ora solare)</b>	
<p>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</p>			
<b>LIVELLO DI CRITICITA'</b>	<b>SCENARI DI RISCHIO</b>		
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.		
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.		
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.		

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B/G	ASCOLI SATRIANO	
PUGL-B/G	CERIGNOLA	
PUGL-B/I	SAN PAOLO DI CIVITATE	
PUGL-B	STORNARELLA	
PUGL-B/I	TORREMAGGIORE	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CELLINO SAN MARCO	
PUGL-D	GUAGNANO	
PUGL-D	SAN DONACI	
PUGL-D	SAN PIETRO VERNOTICO	
PUGL-D	SQUINZANO	
PUGL-D	TORCHIAROLO	
PUGL-I	SERRACAPRIOLA	

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Rif. Messaggio di Allerta del: 09/19/2016 n. \_\_\_\_\_  
**BOLLETTINO n. 2** del 10/09/2016 delle ore 07:31 (ora locale)  
 Ora rilevamento dati: 06:31 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	<i>Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.</i>
	<i>Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.</i>
	<i>Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.</i>

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B/G	ASCOLI SATRIANO	
PUGL-B/G	CERIGNOLA	
PUGL-B/I	SAN PAOLO DI CIVITATE	
PUGL-B	STORNARELLA	
PUGL-B/I	TORREMAGGIORE	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	CELLINO SAN MARCO	
PUGL-D	GUAGNANO	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN DONACI	
PUGL-D	SAN PIETRO VERNOTICO	
PUGL-D	SQUINZANO	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TORCHIAROLO	
PUGL-D	TREPUZZI	
PUGL-D	VEGLIE	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-G/H	CANDELA	
PUGL-G/H	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	
PUGL-I	SERRACAPRIOLA	

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDRAULICO**

Rif. Messaggio di Allerta del: 18/03/2016  
**BOLLETTINO n. 2** del 10/09/2016 delle ore 12:55 (ora locale)  
 Ora rilevamento dati: 11:55 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni di piena in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004). I comuni indicati potrebbero essere interessati, nelle porzioni di territorio prossime ai corsi d'acqua, dagli scenari di rischio di seguito elencati. L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione di questo bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	<i>Possibili piene improvvise nell'idrografia secondaria.</i>
	<i>Possibilità di limitati fenomeni di inondazione, connessi al passaggio della piena, con coinvolgimento delle aree prossime al corso d'acqua; fenomeni localizzati di deposito di detriti solidi, con formazione di sbarramenti temporanei od occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque e delle luci dei ponti; divagazioni d'alveo e salto di meandri.</i>
	<i>Possibili fenomeni di inondazione, anche estesi, connessi al passaggio della piena e dovuti a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento, rottura o cedimento degli argini, con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua.</i>

CORSI D'ACQUA INTERESSATI	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
CARAPELLE	ASCOLI SATRIANO	
CARAPELLE	CARAPELLE	
CARAPELLE	CERIGNOLA	
CARAPELLE	FOGGIA	
CARAPELLE-CANDELARO	MANFREDONIA	
CARAPELLE	ORDONA	
CANDELARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	
CANDELARO	SAN MARCO IN LAMIS	
FORTORE	SAN PAOLO DI CIVITATE	
FORTORE	SERRACAPRIOLA	
FORTORE	TORREMAGGIORE	
CARAPELLE	ZAPPONETA	

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO**  
 Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016 n. 1  
**BOLLETTINO n. 3 del 10/09/2016 delle ore 13:00 (ora locale)**  
 Ora rilevamento dati: 12:00 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	<i>Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.</i>
	<i>Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.</i>
	<i>Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.</i>

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B/G	ASCOLI SARIANO	
PUGL-B/G	CERIGNOLA	
PUGL-B	STORNARELLA	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	CELLINO SAN MARCO	
PUGL-D	GLIAGNANO	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN DONACI	
PUGL-D	SAN PIETRO VERNOTICO	
PUGL-D	SQUINZANO	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TORCHIAROLO	
PUGL-D	TREPUIZI	
PUGL-D	VEGLIE	

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDRAULICO**  
 Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016  
**BOLLETTINO n. 3 del 10/09/2016 delle ore 14:30 (ora locale)**  
 Ora rilevamento dati: 13:30 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni di piena in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004). I comuni indicati potrebbero essere interessati, nelle porzioni di territorio prossime ai corsi d'acqua, dagli scenari di rischio di seguito elencati. L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione di questo bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	<i>Possibili piene improvvise nell'idrografia secondaria.</i>
	<i>Possibilità di: limitati fenomeni di inondazione, connessi al passaggio della piena, con coinvolgimento delle aree prossime al corso d'acqua; fenomeni localizzati di deposito di detriti solidi, con formazione di sbarramenti temporanei od occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque e delle luci dei ponti; divagazioni d'alveo e salto di meandri.</i>
	<i>Possibili fenomeni di inondazione, anche estesi, connessi al passaggio della piena e dovuti a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento, rottura o cedimento degli argini, con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua.</i>

CORSI D'ACQUA INTERESSATI	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
CANDELARO	MANFREDONIA	
CANDELARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	
CANDELARO	SAN MARCO IN LAMIS	

REGIONE PUGLIA			
Presidenza della Giunta Regionale			
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO			
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO			
Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016		n. 1	
BOLLETTINO n. 4	del 10/09/2016	delle ore 15:00 (ora locale)	
		Ora rilevamento dati: 14:00 (ora solare)	
<small>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</small>			
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO		
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.		
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.		
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.		

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B/G	ASCOLI SATRIANO	
PUGL-B/G	CERIGNOLA	
PUGL-B	STORNARELLA	
PUGL-C	CAROVIGNO	
PUGL-C	CISTERNINO	
PUGL-C	OSTUNI	
PUGL-D	ARNESANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CARMIANO	
PUGL-D	CELLINO SAN MARCO	
PUGL-D	GUAGNANO	
PUGL-D	NOVOLI	
PUGL-D	SALICE SALENTINO	
PUGL-D	SAN DONACI	
PUGL-D	SAN PIETRO VERNOTICO	
PUGL-D	SQUINZANO	
PUGL-D	SURBO	
PUGL-D	TORCHIAROLO	
PUGL-D	TREPUIZZI	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-D	VEGLIE	

REGIONE PUGLIA			
Presidenza della Giunta Regionale			
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO			
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO			
Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016		n. 1	
BOLLETTINO n. 5	del 10/09/2016	delle ore 19:00 (ora locale)	
		Ora rilevamento dati: 18:00 (ora solare)	
<small>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</small>			
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO		
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.		
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.		
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.		

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-B/G	ASCOLI SATRIANO	
PUGL-B/G	CERIGNOLA	
PUGL-B	STORNARELLA	
PUGL-C	ADELFA	
PUGL-C	BARI	
PUGL-C	BITRITTO	
PUGL-C	CAPURSO	
PUGL-C	CAROVIGNO	
PUGL-C	CELLAMARE	
PUGL-C	CISTERNINO	
PUGL-C	MONOPOLI	
PUGL-C	NOICATTARO	
PUGL-C	OSTUNI	
PUGL-C	SAN MICHELE SALENTINO	
PUGL-C	SAN VITO DEI NORMANNI	
PUGL-C	SANNICANDRO DI BARI	
PUGL-C	VALENZANO	
PUGL-D	CAMPI SALENTINA	
PUGL-D	CELLINO SAN MARCO	
PUGL-D	GUAGNANO	
PUGL-D	SAN DONACI	
PUGL-D	SAN PIETRO VERNOTICO	
PUGL-D	SQUINZANO	
PUGL-D	TORCHIAROLO	
PUGL-H	DELICETO	

Fig. 37: Bollettini di aggiornamento del 10 settembre 2016 emessi dal CFD

Il giorno 11 settembre 2016 il CFD sulla base dell'aggiornamento della situazione meteorologica fornito dal CFC, dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso l'11 settembre dal CFC del DPC e della situazione idrometrica in atto, ha predisposto un nuovo Bollettino di criticità regionale valutando codice arancione per rischio idraulico diffuso su Tavoliere-bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle confermando codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso; codice arancione per rischio idraulico diffuso su Tavoliere- bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle e Basso Fortore e codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per il giorno 12 settembre 2016. Il CFD ha provveduto a predisporre un nuovo Avviso di Criticità regionale. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a seguito dell'adozione dell'Avviso di Criticità regionale, ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Attenzione" (Fig. 38). Il CFD e la Sala operativa di Protezione Civile hanno continuato il presidio h24.



AVVISO N.° 16096  
Prot. N° RIA/ 46113 del 11.09.2016

**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**  
ESTENSIONE E SEGUITO: - AVVISO N.° 16094 Prot. N° RIA/ 45889 del 09.09.2016 - AVVISO  
N.° 16095 Prot. N° RIA/ 46090 del 10.09.2016

RIFE// DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UNA CIRCOLAZIONE DEPRESSIONARIA STAZIONA SULLE REGIONI MERIDIONALI ITALIANE E DETERMINERA' ANCORA PER DOMANI UNA SPICCATTA INSTABILITA', SPECIE SULLE REGIONI MERIDIONALI DEL VERSANTE IONICO.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSE DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 13:00 DI OGGI, DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

"DALLA SERATA DI OGGI, DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, PERSISTONO PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU PUGLIA, BASILICATA E CALABRIA, SPECIE SUI SETTORI IONICI.

DALLA MATTINATA DI DOMANI, LUNEDI 12 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SULLA SICILIA, SPECIE SETTORI ORIENTALI.

I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSE SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

ROMA, 11 settembre 2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Orefcini Rosi**  
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3



**REGIONE PUGLIA**

Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato

Via delle Maglie, 6/B (ex Enap) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016

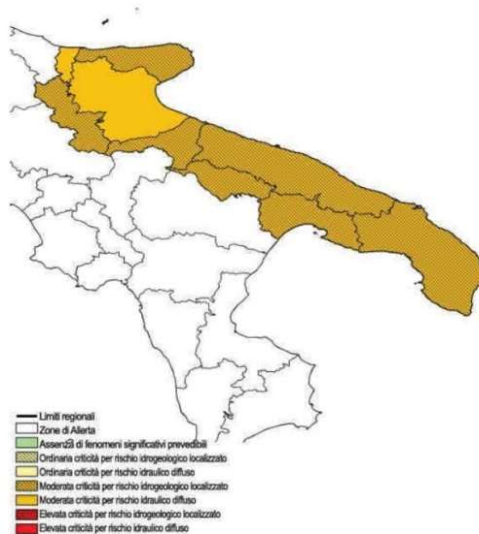
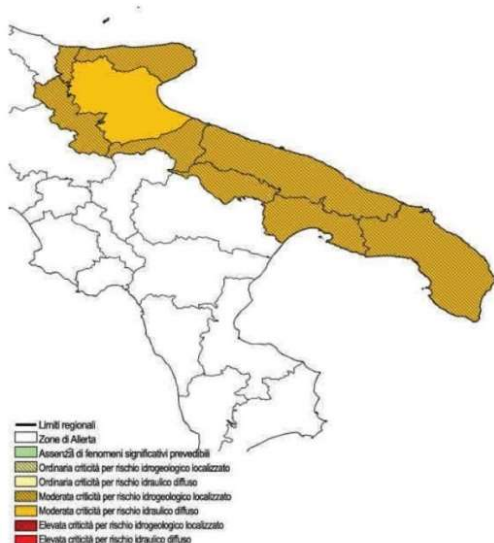


**REGIONE PUGLIA**

Gabinetto del Presidente  
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato

Via delle Maglie, 6/B (ex Enap) - 70026 Modugno - Z.I. Bari

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER LUNEDI 12 SETTEMBRE 2016



**OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**

1. PREMESSO CHE:  
 E' STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL 9-set-2016 N° 16094 Prot. DPC/RIA 45889
2. SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,
- IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,

VALUTA QUANTO SEGUE:

DALLE 20.00 DEL 11-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 24 ORE, SI PREVEDE:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:  
 PUGLIA: Basso Fortore, Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle;

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:  
 PUGLIA: Gargano e Tremiti, Salento, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Sub-Appennino Dauno, Basso Ofanto;

3. IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO

**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
 Sezione Protezione Civile

**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 11-set-2016 Prot. N° AOO\_026 RE 161  
 D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore 20:00:00 del giorno 11-set-2016 e per le successive 24-36 ore

1. VISTI:  Previsione Meteo regionale del DPC del 11-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 11-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 11-set-2016 N° 253 Prot. N° AOO\_026 RE 158  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 11-set-2016 N° 16090 Prot. DPC/RIA 48113  
 Avviso di Criticità Regionale del 11-set-2016 N° 78 Prot. N° AOO\_026 RE 159

2. EVENTO PREVISTO  
 Periclitare di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale (specie sui settori ionici), i fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITA'	Rischio Idraulico CRITICITA'	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremiti	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-B Tavoliere - bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle	MODERATA	MODERATA	ATTENZIONE
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-D Salento	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-E Bacini del Lato e del Lenne	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-G Basso Ofanto	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-I Basso Fortore	MODERATA	MODERATA	ATTENZIONE

4. AZIONI DA INTRAPRENDERE  
 In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad adottare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 235/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempistiche massime di prevenzione nelle aree a rischio. Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

5. INFORMAZIONI  
 Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0805802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420. IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE F.to Ing. Lucia Di Lanno

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)  
 Via delle Magolone 6/R, cap. 70036 Modugno Z.I. (BA)

Fig. 38: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettino di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggio di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale dell'11 settembre 2016

**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
 Sezione Protezione Civile  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO**  
 Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016 n. 1

BOLLETTINO n. 1 del 11/09/2016 delle ore 03:50 (ora locale)  
 Ora rilevamento dati: 02:30 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
Yellow	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
Orange	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
Red	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A	ISCHITELLA	Yellow
PUGL-A	RODI GARGANICO	Yellow
PUGL-B/G	ASCOLI SATRIANO	Yellow
PUGL-B/G	CERIGNOLA	Yellow
PUGL-B	STORNARELLA	Yellow
PUGL-C	BARI	Yellow
PUGL-C	CAROVIGNO	Yellow
PUGL-C	CISTERMINO	Yellow
PUGL-C	MODUGNO	Yellow
PUGL-C	OSTUNI	Yellow
PUGL-D	SAN PIETRO VERNOTICO	Yellow
PUGL-D	SQUINZANO	Yellow
PUGL-D	TORCHIAROLO	Yellow
PUGL-G/H	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Yellow
PUGL-H	DELICETO	Yellow

**REGIONE PUGLIA**  
 Presidenza della Giunta Regionale  
 Sezione Protezione Civile  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

**BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO**  
 Rif. Messaggio di Allerta del: 09/09/2016 n. 1

BOLLETTINO n. 2 del 11/09/2016 delle ore 07:40 (ora locale)  
 Ora rilevamento dati: 06:30 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.

LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
Yellow	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
Orange	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
Red	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A	VIESTE	Yellow
PUGL-C	BARI	Yellow
PUGL-C	CAROVIGNO	Yellow
PUGL-C	CISTERMINO	Yellow
PUGL-C	OSTUNI	Yellow
PUGL-H	DELICETO	Yellow

Fig. 39: Bollettini di aggiornamento dell'11 settembre 2016 emessi dal CFD

Il giorno 12 settembre 2016 il CFD sulla base dell'aggiornamento della situazione meteorologica fornito dal CFC, dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso il 12 settembre dal CFC del DPC e della situazione idrometrica in atto, ha predisposto un nuovo Bollettino di criticità regionale valutando codice arancione per rischio idraulico diffuso su Tavoliere- bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle e Basso Fortore, confermando codice arancione per rischio idrogeologico su tutta la Puglia, per la giornata in corso; codice giallo per rischio idraulico diffuso su Tavoliere- bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle e Basso Fortore, codice giallo per rischio idrogeologico su Gargano e Tremiti, Basso Ofanto, Sub-Appennino Dauno e codice arancione per rischio idrogeologico sulle restanti zone di allerta della Puglia per il giorno 13 settembre. Il CFD ha provveduto a predisporre un nuovo Avviso di Criticità regionale. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a seguito dell'adozione dell'Avviso di Criticità regionale, ha allertato con Messaggio di allerta il sistema regionale di protezione civile dichiarando uno stato di "Attenzione" (Fig. 40). Il CFD e la Sala operativa di Protezione Civile hanno continuato il presidio h24.

AVVISO N.° 16097  
Prot. N° RIA/ 46279 del 12.09.2016

OGGETTO: **AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**  
ESTENSIONE E SEGUITO: **AVVISO N.°16096 Prot. N° RIA/ 46113 del 11.09.2016**

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UNA CIRCOLAZIONE DEPRESSIONARIA STAZIONA SULLE REGIONI MERIDIONALI ITALIANE E DETERMINERA' ANCORA PER DOMANI UNA SPICCATO INSTABILITA', SPECIE SULLE REGIONI MERIDIONALI DEL VERSANTE IONICO.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, LUNEDI 12 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 14:30 DI OGGI, LUNEDI 12 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

**AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

"DAL POMERIGGIO DI OGGI, LUNEDI 12 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 6-12 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SULLA SARDEGNA.

DALLA MATTINATA DI DOMANI, MARTEDI 13 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 12-18 ORE, PERSISTONO PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU PUGLIA, BASILICATA E CALABRIA, SPECIE SUI SETTORI IONICI.

I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

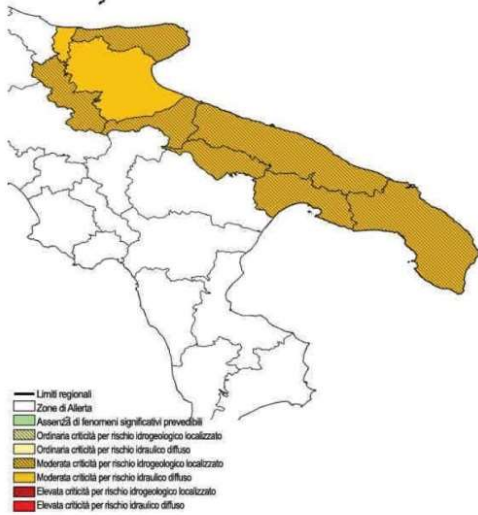
ROMA, 12 settembre 2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Oreficini Rosi**  
FIRMA AUTOGRAFA ONESISA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3

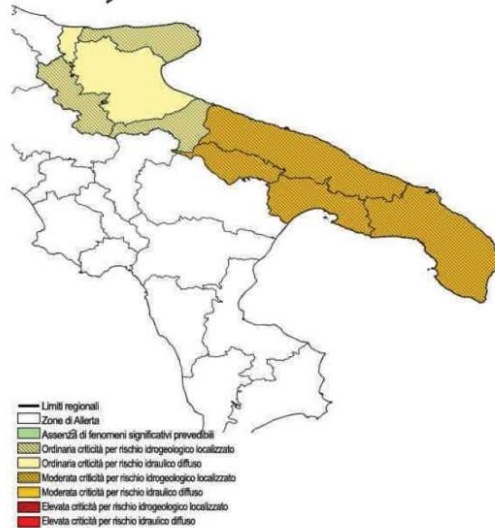




AGGIORNAMENTO: EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 2016



EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 2016



N° 75 Prot. N° AOO\_026 9216 12-set-2016

**OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**

1. **PREMESSO CHE:**  
 È STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL 11-set-2016 N° 16096 Prot. DPC/RIA 46113
2. **SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,**

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,

VALUTA QUANTO SEGUE:

DALLE 20:00:00 DEL 12-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 24 ORE, SI PREVEDE:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:  
 PUGLIA: Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Salento.

3. IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL  
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
 F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO

PAG. 2 DI 2



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 12-set-2016 Prot. N° AOO\_026 9217  
 D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITA' dalle ore 20:00:00 del giorno 12-set-2016 e per le successive 24 ore

1. **VISTI:**  Previsione Meteo regionale del DPC del 12-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 12-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 12-set-2016 N° 356 Prot. N° AOO\_026 9215  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 12-set-2016 N° 16097 Prot. DPC/RIA 46279  
 Avviso di Criticità Regionale del 12-set-2016 N° 75 Prot. N° AOO\_026 9216

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni sparse, a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati moderati.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITA'	Rischio Idraulico CRITICITA'	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tavanti	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-B Tavoliere - bacini lacini del Candore, Cervaro e Gargolite	ORDINARIA	ORDINARIA	PREALLERTA
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-D Salento	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-E Bacini del Lato e del Lenne	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-G Basso Ofanto	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-I Basso Fortore	ORDINARIA	ORDINARIA	PREALLERTA

**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

In riferimento ai LIVELLI DI ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 235/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali, tempestive misure di prevenzione nelle aree a rischio. Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**

Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0855802212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
 F.to Ing. Lucia Di Loro

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

Via delle Magnolie n. 6/8, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 40: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettino di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggio di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale del 12 settembre 2016**



REGIONE PUGLIA		
Presidenza della Giunta Regionale		
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO		
<b>BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>		
Rif. Messaggio di Allerta del: 11/09/2016 n. 1		
BOLLETTINO n. 1	del 12/09/2016	delle ore 15:25 (ora locale)
	Ora rilevamento dati:	14:25 (ora solare)
<small>Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.</small>		
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO	
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.	
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.	
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.	
Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-F	SANTERAMO IN COLLE	

Fig. 41: Bollettino di aggiornamento del 12 settembre 2016 emesso dal CFD

Il giorno 13 settembre 2016 il CFD sulla base dell'aggiornamento della situazione meteorologica fornito dal CFC, ha valutato codice giallo per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso ed assenza di criticità su tutta la Puglia per il giorno 14 settembre (Fig. 42).

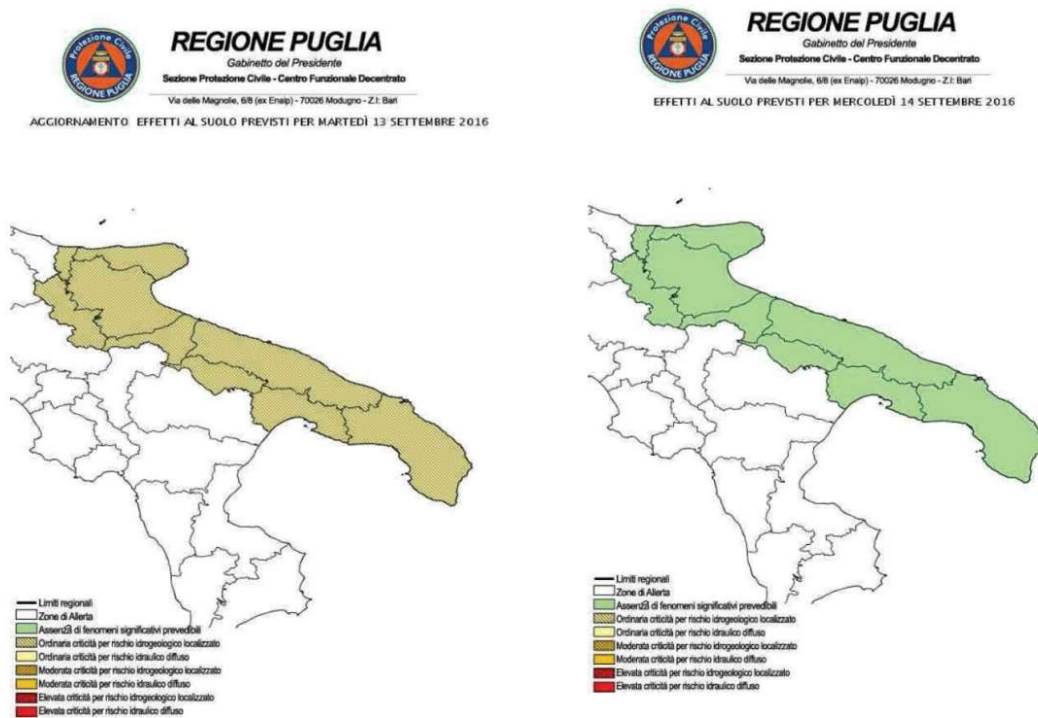


Fig. 42: Bollettino di criticità regionale del 13 settembre 2016 emesso dalla Sezione Protezione Civile regionale

I documenti previsionali e di allertamento e i bollettini di aggiornamento prodotti durante il monitoraggio dell'evento sono stati pubblicati sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it). e diramati secondo quanto previsto dalla DGR n. 2181 del 26 Novembre 2013.

Inoltre la Sezione Protezione Civile regionale ha inviato un SMS di notifica di avvenuta pubblicazione del messaggio sul sito ai Sindaci e ai responsabili di protezione civile comunali interessati dal messaggio di allerta. Sul sito istituzionale nella sezione News e comunicati il CFD ha curato la comunicazione della situazione meteo-idrologica attesa, invitando alla consultazione della tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, e ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione, consultabili sul sito istituzionale della protezione civile pugliese al seguente link: <http://www.protezionecivile.puglia.it/archives/7086>

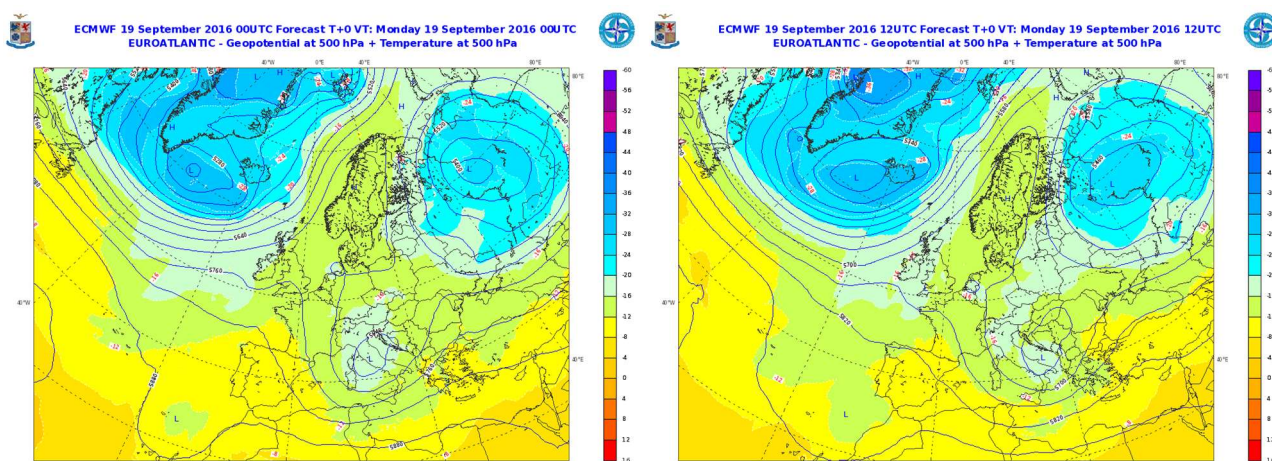
## EVENTO DEL 19 SETTEMBRE 2016

### 1. INQUADRAMENTO SINOTTICO DELL'EVENTO

Il 19 settembre un promontorio che dalla penisola iberica si estende fino alla penisola scandinava separa due marcate depressioni: la prima, ad est, staziona sull'entroterra russo mentre una saccatura centrata a sud della Groenlandia ha originato un cut-off che, posizionato sull'Italia centro-meridionale, tende a progredire verso i Balcani per ricongiungersi con il minimo russo.

A tale cut-off sono associate diffuse condizioni di instabilità con interessamento delle regioni centro-meridionali della penisola, mentre si assiste ad una ripresa del geopotenziale sulle regioni centrosettrionali a causa dell'espansione verso levante di un debole promontorio presente sul Mediterraneo occidentale.

Sulla Puglia si osservano precipitazioni a carattere di rovescio o temporale; interessati principalmente i settori settentrionali ed il Gargano dove sono stati registrati cumulati puntualmente molto elevati.



**Fig. 43: Campi di analisi di geopotenziale e temperatura a 500 hPa – Modello ECMWF, corse delle ore 00:00 e 12:00 UTC del 19 settembre.**

### 2. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PLUVIOMETRICA

Le precipitazioni del 19 settembre hanno interessato prevalentemente la Puglia settentrionale; il versante nord del Gargano, in particolare, ha fatto registrare i cumulati più significativi (Fig. 44).

In Fig. 45 sono riportati i diagrammi delle precipitazioni orarie e dei cumulati totali registrati dai sensori pluviometrici delle stazioni in corrispondenza delle quali l'evento si è manifestato con particolare intensità.

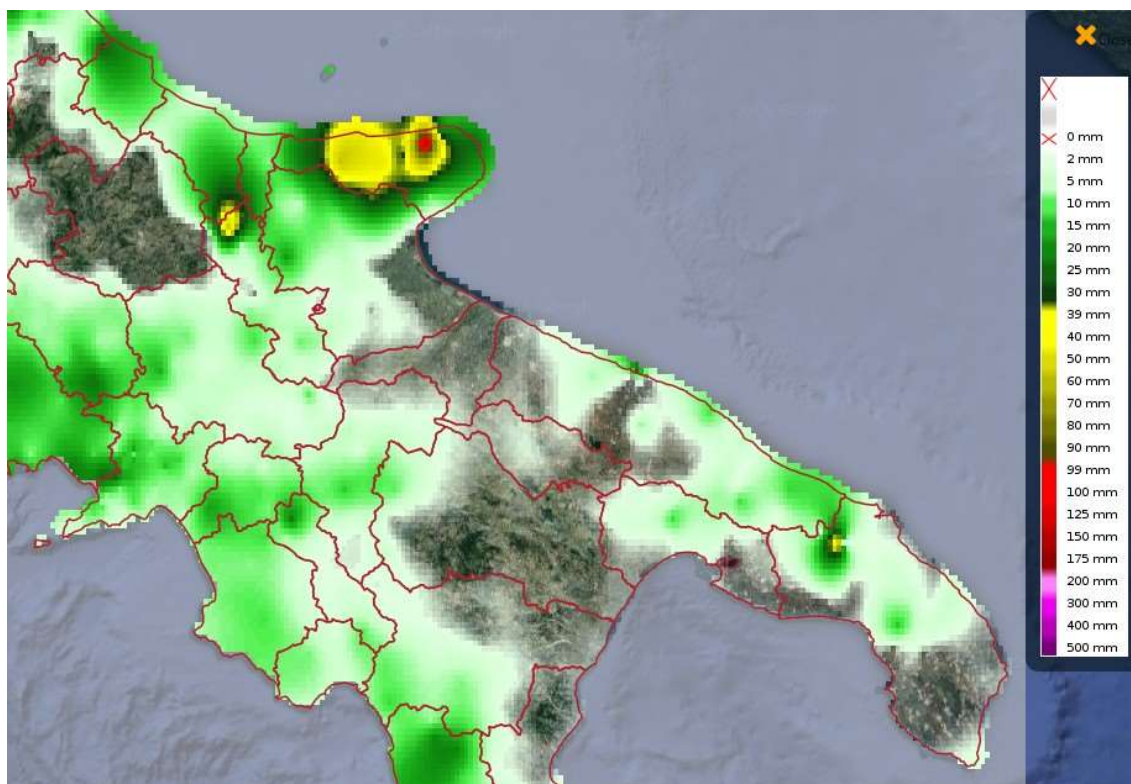
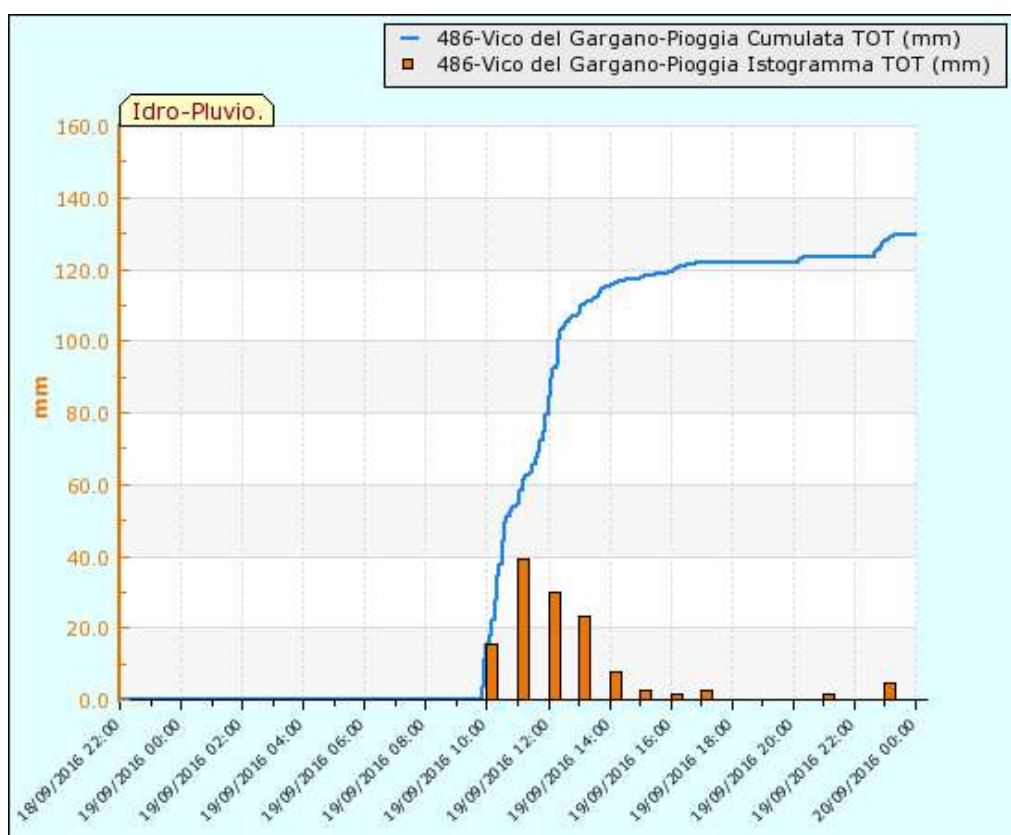


Fig. 44: Campo di precipitazione – cumuli osservati tra le 00:00 del 19 settembre e le 00:00 del 20 settembre.





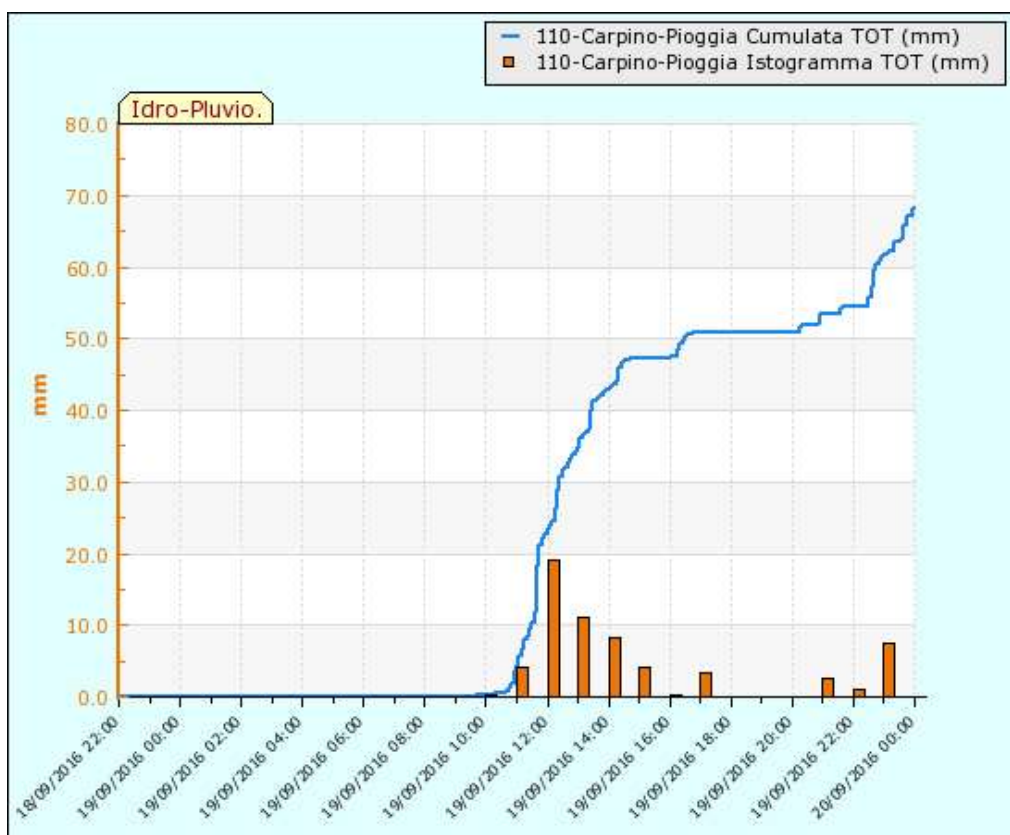
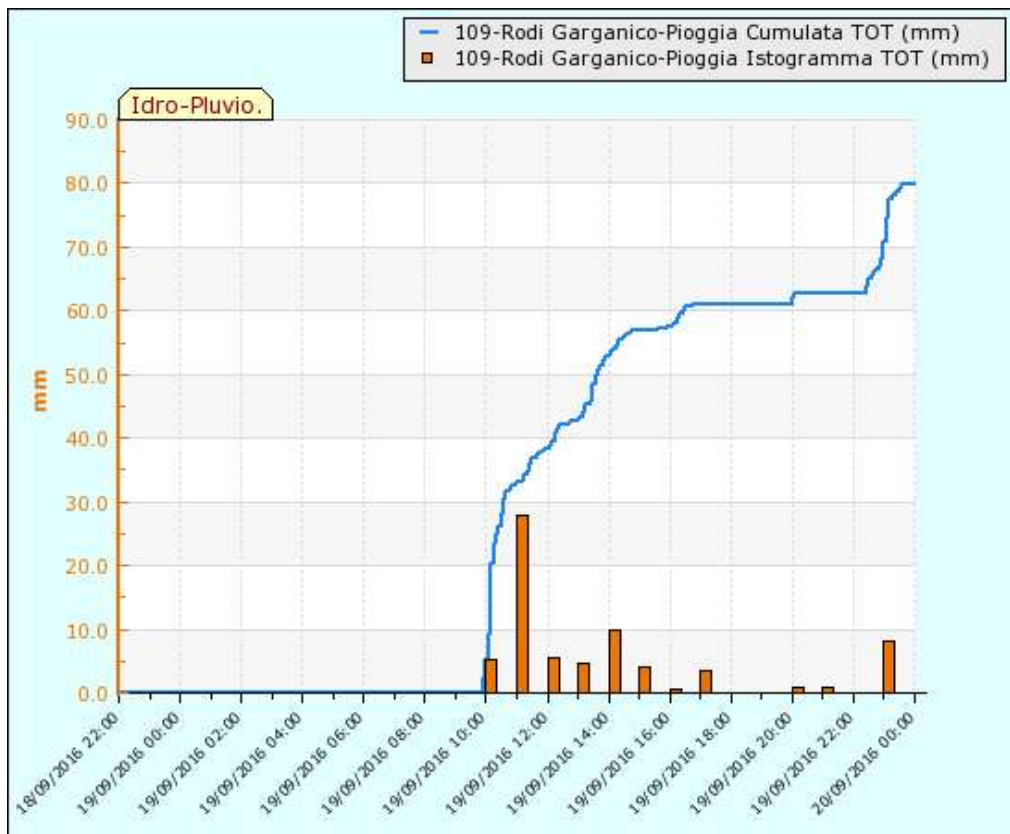


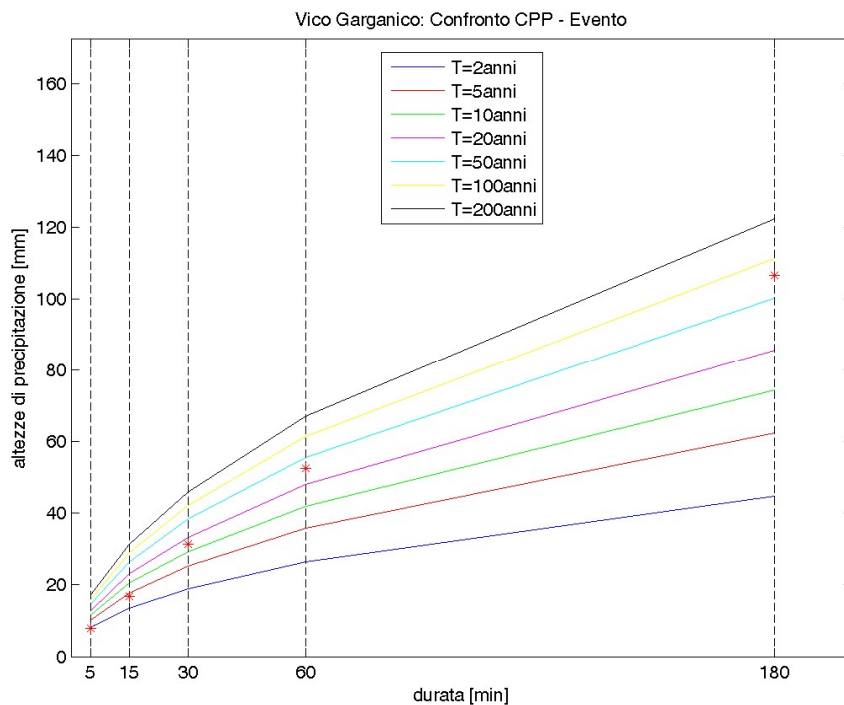
Fig. 45: Precipitazioni orarie e cumulate registrate il giorno 19 settembre 2016

In Tab. 4 sono indicate le stazioni pluviometriche che in corso d'evento hanno superato le soglie pluviometriche di criticità gialla, arancione e rossa, sulle brevi durate (1-3-6-12-24 ore).

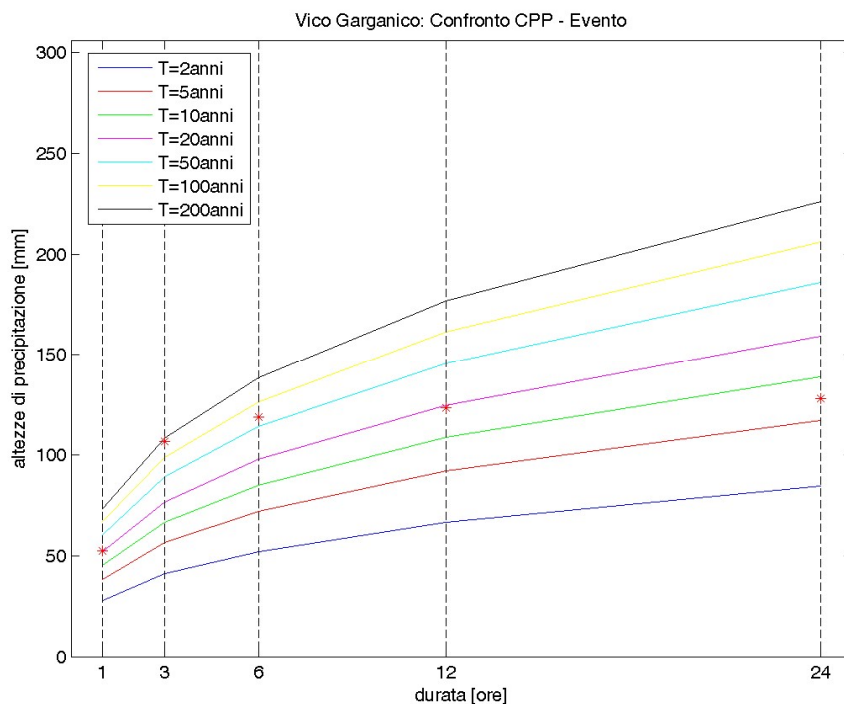
Stazione pluviometrica	PR	Zona di Allerta	ore				
			1	3	6	12	24
Carpino	FG	Puglia-A	21,6	41,0	50,0	59,2	61,8
Casalnuovo Monterotaro	FG	Puglia-H	42,2	53,8	54,2	54,4	54,4
Peschici	FG	Puglia-A	26,4	39,6	46,4	47,4	49,0
Rodi Garganico	FG	Puglia-A	32,4	42,6	57,2	62,8	70,8
Tremiti	FG	Puglia-A	22,0	46,6	64,4	70,6	70,8
Vico del Gargano	FG	Puglia-A	52,4	106,6	118,8	123,4	128,2

**Tab. 4: Elenco delle stazioni pluviometriche che hanno superato le soglie di criticità pluviometrica con indicazione dei massimi cumulati registrati.**

Sulla stazione di Vico del Gargano, dove le precipitazioni hanno superato la soglia massima per quasi tutte le durate, è stato valutato il tempo di ritorno dell'evento confrontando i valori delle massime intensità di pioggia - per le durate 5-15-30 min (Fig. 46) e 1-3-6-12-24 ore (Fig. 47) - registrate con le rispettive curve di probabilità pluviometrica, ricavate mediante la Legge di Gumbel. I risultati sono riportati in Tab. 5.



**Fig. 46: Confronto tra i valori delle massime intensità registrate per le durate 5-15-30-60-180 min con le rispettive curve di probabilità pluviometrica.**



**Fig. 47: Confronto tra i valori delle massime intensità registrate per le durate 1-3-6-12-24 ore con le rispettive curve di probabilità pluviometrica per il pluviometri di Vico del Gargano.**

Brevissime durate (5-15-30 min)	Brevi durate (1-3-6-12-24 ore)
$5 < T_r < 10$	$20 < T_r < 500$

**Tab. 5: Tempi di ritorno per le diverse durate delle precipitazioni osservate a Vico del Gargano.**

### 3. EFFETTI AL SUOLO

Le precipitazioni del 19 settembre sul Gargano hanno generato ingenti disagi e danni, in particolare nei territori di Rodi Garganico e Vico del Gargano. L'esondazione del torrente Romandato ha prodotto allagamenti nella zona di Lido del Sole in territorio di Rodi Garganico. Oltre ad alcune interruzioni della viabilità comunale e a rallentamenti sulla viabilità principale, dovuti a parziale o totale invasione delle carreggiate da parte di acqua e materiale terrigeno, sono stati segnalati allagamenti di abitazioni e servizi commerciali (in alcuni casi evacuati precauzionalmente), la chiusura di villaggi turistici sulla costa e l'evacuazione di circa 90 persone dal campeggio Stella del Sud. Le situazioni di criticità occorse hanno reso necessari l'attivazione del COC a Vico del Gargano e la mobilitazione di numerose squadre di volontari da molti comuni vicini.



MALTEMPO

## Gargano in ginocchio per la pioggia Esondano torrenti, strade interrotte



0



3



0



Allagamenti e disagi tra Rodi Garganico e Lido del Sole. A Peschici paura per un canale

di Antonella Caruso



Gli allagamenti (da [blog.rodigarganico.info](http://blog.rodigarganico.info))

FOGGIA — Un fiume di acqua e fango si è riversato lungo la costa tra Rodi Garganico e Lido Del Sole. La pioggia incessante, soprattutto nelle prime ore della mattinata, ha riempito il torrente Romondato, che attraversa la Foresta Umbra e che è esondato. È rimasta interrotta la strada che collega Rodi a Lido del Sole. Problemi in alcune strutture ricettive ancora in funzione. Sorvegliati speciali, a

Peschici, i canali gonfi d'acqua.

▶ **Maltempo, Rodi Garganico in ginocchio**






19 SETTEMBRE 2016 LINK <http://video.corrieredi>

EMBED

SHARE

EMAIL



 <b>Missione a Tunisi</b> 29 novembre   2 dicembre 2016	 <b>Settori:</b> Energie alternative Trattamento dei rifiuti Trattamento delle acque	 <b>Attività:</b> Conferenza internazionale Tunisia Incontri B2B Visite

OLTRE 100 INTERVENTI

## Maltempo sul Gargano evacuati turisti da camping

 Ascolta

16 Luglio 2016

**Commenti**

N. commenti 0



ARTICOLI CORRELATI

**VIDEO**  
**Acqua dall'entroterra**  
**nuovi**  
**allagamenti Ft Vd**  
**nella zona Asi di**  
**Molfetta Vd**  
**Vento a Bari, vetro**  
**su passanti**



RODI GARGANICO (FOGGIA) - L'ondata di maltempo che si è abbattuta oggi su gran parte della Puglia ha creato difficoltà in alcune zone della Capitanata e in modo particolare del Gargano. Nella tarda serata di ieri 225 persone sono state evacuate da tre camping situati tra Rodi Garganico e Lido del Sole, ed ospitate in una scuola e due strutture turistiche. Le intense piogge cadute nella zona, avevano allagato i camping e reso necessaria l'evacuazione da parte dei vigili del fuoco, secondo un piano elaborato con la prefettura di Foggia. Dieci le squadre di vigili del fuoco che hanno

Segui La Gaz



**MC**  
**Scaric**  
**qui**  
**il tuo**  
**catalo**  
**esclus**



Cronaca / Rodi Garganico

## Maltempo sul Gargano: situazione critica a Rodi, Ischitella, Vico e Peschici

Disagi sulla Statale 693, chiusa la provinciale che collega Rodi Garganico s Ischitella. Danneggiata la linea ferroviaria nel tratto Carpino e Ischitella



Redazione  
19 SETTEMBRE 2016 18:00

2

Commenti



Sotto il ponte verso Ischitella

### I più letti di oggi



1 Pretendono 80mila euro, titolare autoparco si rifiuta: spedizione punitiva a plotelettate, cinque arresti



2 Cinque arresti a Foggia, componenti di un'organizzazione criminale: riorientata una seata persona



3 Incidente stradale sulla circonvallazione: violento impatto tra due veicoli



4 Anonimo avverte la polizia: "Stanno rubando in un appartamento". Presi con le mani nel sacco e arrestati

la Repubblica **BARI**.it

### Maltempo, l'esondazione del torrente sul Gargano



Slideshow 5 di 11



Le immagini del Gargano dopo il violento temporale sulla litoranea tra Rodi e Lido del Sole, dove l'esondazione del torrente Romondato ha provocato notevoli disagi a turisti e residenti. La sala operativa dei vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia ha ricevuto centinaia di richieste di soccorso: 225 turisti evacuati (foto dal profilo facebook di Meteopuglia.it). [LEGGI l'articolo](#)



## Nubifragi nel Gargano: allagamenti a Ischitella, Vico del Gargano e Rodi Garganico

📅 Set 19, 2016 👤 Redazione 📄 Cronaca , Notizie 💬 1

*Caduti nella zona già circa 70 mm di pioggia con allagamenti e strade trasformate in fiumi di fango*



*Fig. 48: Rassegna stampa relativa agli effetti al suolo verificatisi il 19 settembre 2016.*

#### 4. ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - PREVISIONE, ALLERTAMENTO E MONITORAGGIO IN CORSO DI EVENTO

Nella mattinata del giorno 19 settembre 2016, sulla base delle previsioni meteorologiche del CFC, il CFD ha valutato codice giallo per rischio idrogeologico su tutta la Puglia per la giornata in corso e per la successiva, 20 settembre. La Sezione Protezione Civile ha emesso messaggio di allerta in cui dichiara uno stato di preallerta su tutta la puglia. Nel pomeriggio, a seguito dell'emissione di un Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse da parte del CFC ma anche in considerazione della situazione pluviometrica in atto, il CFD ha rivalutato gli scenari di rischio possibili assegnando codice arancione per rischio idrogeologico sulla Puglia garganica. Alla predisposizione di un Avviso di criticità e all'aggiornamento del Bollettino di criticità è seguita la dichiarazione di uno stato di attenzione sulla zona di allerta Puglia-A per la giornata in corso e per la successiva attraverso l'emissione di un aggiornamento del Messaggio di allerta (Fig. 49).

**AVVISO N.° 16104**  
**Prot. N° RIA/ 48318 del 19.09.2016**

**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**  
**SEGUITO: AVVISO N.° 16102 Prot. N° RIA/ 47858 del 17.09.2016**

RIFER./ **DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".**

1. UN'AMPIA AREA DEPRESSIONARIA CONTINUA AD INTERESSARE LE REGIONI MERIDIONALI ITALIANE E QUELLE DEL MEDIO VERSANTE ADRIATICO, PROIETTANDO IMPULSI TEMPORALESCHI CHE POTRANNO CONCENTRARSÌ IN PARTICOLARE, ANCORA SINO ALLA MATTINA DI DOMANI, SU ABRUZZO, MOLISE E PUGLIA.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA ODIERNA NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSE DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 17:45 DI OGGI, LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016, SI EMETTE IL SEGUENTE:

##### **AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

**"DALLA SERATA DI OGGI, LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016, E PER LE SUCCESSIVE 6-12 ORE, SI PREVEDE IL PERSISTERE DI PRECIPITAZIONI, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU ABRUZZO, MOLISE E PUGLIA, SPECIE SUI VERSANTI COSTIERI.**

**I FENOMENI TEMPORALESCHI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCÌ DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO."**

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE TRAMITE I SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>, AI QUALI SI PREGA DI PORRE ATTENZIONE.
5. AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE IN CASO DI INVIO A MEZZO FAX/FAX SERVER, LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.

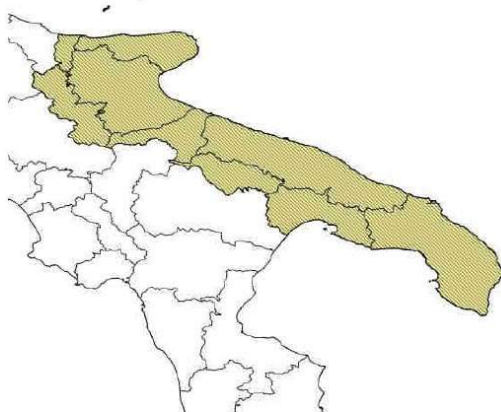
ROMA, 19 settembre 2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
**Roberto Oreficini Rosi**  
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3.C.2  
D.LGS 12/02/1993 N.3





AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso



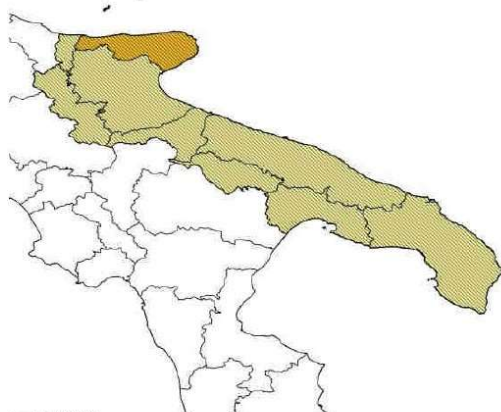
EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MARTEDÌ 20 SETTEMBRE 2016



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso



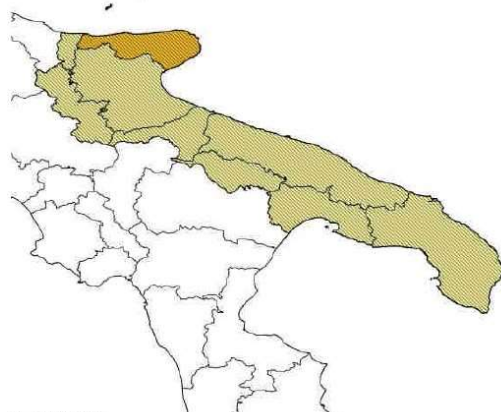
AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso



EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MARTEDÌ 20 SETTEMBRE 2016



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

**OGGETTO: AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**

1. **PREMESSO CHE:**  
 È STATO EMESSO L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL 19-set-2016 N° 16104 Prot. DPC/RIA 48318
2. **SULLA BASE DELLE VALUTAZIONI METEO REGIONALI E DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA EMESSI DAL DPC IN DATA ODIERNA, DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE ED OSSERVATE PER ZONE DI ALLERTA, DEI LIVELLI IDROMETRICI OSSERVATI NELLE ULTIME 24 ORE,**
3. **IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE,**

**VALUTA QUANTO SEGUE:**

DALLE 20:00:00 DEL 19-set-2016 E PER LE SUCCESSIVE 18 ORE, SI PREVEDE:

MODERATA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU PUGLIA A (Gargano e Tremonti)

3. **IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.**

**IL RESPONSABILE DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO F.TO ING. GIUSEPPE AMORUSO**



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 1 del 19-set-2016 Prot. N° AOO\_026 RE 169

D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITÀ' dalle ore 20:00:00 del giorno 19-set-2016 e per le successive 24 ore

1. **VISTI:**  Previsione Meteo regionale del DPC del 19-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del 19-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 19-set-2016 N° 263 Prot. N° AOO\_026 9487  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 19-set-2016 N° 16104 Prot. DPC/RIA 48318  
 Avviso di Criticità Regionale del 19-set-2016 N° 76 Prot. N° AOO\_026 RE 171

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie nella prima parte della giornata di domani 20/09/2016, sui settori adriatici della Puglia, con quantitativi cumulati generalmente deboli fino a puntualmente moderati sui settori costieri.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITÀ	Rischio Idraulico CRITICITÀ	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremonti	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-B Ivolavere- bassi bacini del Candolano, Cervaro e Caspelle	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-D Salento	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-E Bacini del Lato e del Lemme	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-G Basso Ofanto	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-I Basso Fortore	ORDINARIA		PREALLERTA



**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempistiche misure di prevenzione nelle aree a rischio.

Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**

Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0805902212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
 F.to Ing. Lucia Di Lauro

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

Via delle Magnolie n. 6/8, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 2 del 19-set-2016 Prot. N° AOO\_026 RE 172

D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

VALIDITÀ' dalle ore 20:00:00 del giorno 19-set-2016 e per le successive 18 ore

1. **VISTI:**  Previsione Meteo Regionale del 19-set-2016  
 Bollettino di Vigilanza Meteorologica del 19-set-2016  
 Bollettino di Criticità Regionale del 19-set-2016 N° 263 Prot. N° AOO\_026 9487  
 Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse del 19-set-2016 N° 16104 Prot. DPC/RIA 48318  
 Avviso di Criticità Regionale del 19-set-2016 N° 76 Prot. N° AOO\_026 RE 171

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli fino a puntualmente moderati sui settori costieri. I fenomeni temporaleschi potrebbero essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITÀ	Rischio Idraulico CRITICITÀ	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremonti	MODERATA		ATTENZIONE
Pugl-B Ivolavere- bassi bacini del Candolano, Cervaro e Caspelle	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-D Salento	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-E Bacini del Lato e del Lemme	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-G Basso Ofanto	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-I Basso Fortore	ORDINARIA		PREALLERTA



**MESSAGGIO DI ALLERTA** N° 2 del 19-set-2016

D.G.R. 2181 del 26/11/2013  
 Direttiva P.C.M. 27/02/2004 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

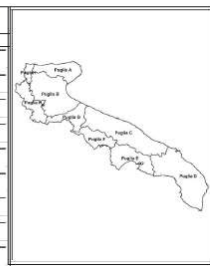
VALIDITÀ' dalle ore 14:00:00 del giorno 20-set-2016 e per le successive 6 ore

**2. EVENTO PREVISTO**

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli fino a puntualmente moderati sui settori costieri.

**3. ASSUNZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

ZONA DI ALLERTA	Rischio Idrogeologico CRITICITÀ	Rischio Idraulico CRITICITÀ	Livello di Allerta
Pugl-A Gargano e Tremonti	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-B Ivolavere- bassi bacini del Candolano, Cervaro e Caspelle	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-C Puglia Centrale Adriatica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-D Salento	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-E Bacini del Lato e del Lemme	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-F Puglia Centrale Bradanica	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-G Basso Ofanto	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-H Sub-Appennino Dauno	ORDINARIA		PREALLERTA
Pugl-I Basso Fortore	ORDINARIA		PREALLERTA



**4. AZIONI DA INTRAPRENDERE**

In riferimento ai LIVELLI di ALLERTA dichiarati, si invitano tutti gli Enti in indirizzo, i Sindaci in particolare, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza o, in mancanza, a seguire le linee guida regionali di cui al D.G.R. n. 255/2005 e al D.G.R. n. 2181/2013 al fine di predisporre eventuali tempistiche misure di prevenzione nelle aree a rischio.

Si raccomanda di seguire l'evoluzione del fenomeno consultando i Bollettini di criticità regionale sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

**5. INFORMAZIONI**

Si raccomanda di informare la Sala Operativa Regionale circa l'evoluzione del fenomeno e delle eventuali misure preventive adottate, al numero 0805902212 oppure, solo in caso di inattività della stessa, il responsabile R. Celeste 3351300421 o il vice responsabile A. Giambattista 3351300420

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
 F.to Ing. Lucia Di Lauro

Il presente messaggio di allerta è pubblicato su [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)

Via delle Magnolie n. 6/8, cap. 70026 Modugno Z.I. (BA)

**Fig. 49: Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dal DPC, Bollettini di criticità regionale, Avviso di criticità regionale e Messaggi di allerta emessi dalla Sezione Protezione Civile regionale del 19 settembre 2016**



REGIONE PUGLIA	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Rif. Messaggio di Allerta del: 18/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 1 del 19/09/2016	delle ore 12:15 (ora locale)
Ora rilevamento dati: 11:00 (ora solare)	
Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.	
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

REGIONE PUGLIA	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Rif. Messaggio di Allerta del: 18/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 2 del 19/09/2016	delle ore 13:20 (ora locale)
Ora rilevamento dati: 12:00 (ora solare)	
Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.	
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A	ISCHITELLA	
PUGL-A	PESCHICI	
PUGL-A	RODI GARGANICO	
PUGL-A	VICO DEL GARGANO	
PUGL-H	CASALNUOVO MONTEROTARO	
PUGL-H	CASALVECCHIO DI PUGLIA	
PUGL-H	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A	ISCHITELLA	
PUGL-A	PESCHICI	
PUGL-A	RODI GARGANICO	
PUGL-A	VICO DEL GARGANO	
PUGL-H	CASALNUOVO MONTEROTARO	
PUGL-H	CASALVECCHIO DI PUGLIA	
PUGL-H	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	

REGIONE PUGLIA	
Presidenza della Giunta Regionale	
Sezione Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	
BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Rif. Messaggio di Allerta del: 18/09/2016 n. 1	
BOLLETTINO n. 3 del 19/09/2016	delle ore 17:37 (ora locale)
Ora rilevamento dati: 16:00 (ora solare)	
Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni precipitativi in atto, effettuate attraverso la rete di monitoraggio regionale (DPCM 27/02/2004) o, in caso di malfunzionamento di uno o più sensori della rete, mediante l'impiego della rete radar integrata nazionale (Piattaforma DEWETRA - DPC). L'ora di rilevamento dei dati, non validati in quanto elaborati in tempo reale, potrebbe non corrispondere all'ora di emissione del presente bollettino.	
LIVELLO DI CRITICITA'	SCENARI DI RISCHIO
	Possibili allagamenti di locali interrati e sottopassi, fenomeni di scorrimento superficiale lungo la rete viaria, rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, innesco di smottamenti localizzati.
	Moderata probabilità di allagamenti localizzati, fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, fenomeni di inondazione localizzata in corrispondenza del reticolo secondario ed urbano; probabile innesco di smottamenti localizzati e di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni.
	Elevata probabilità di diffusi fenomeni di allagamento e rigurgiti del sistema di smaltimento delle acque piovane, di fenomeni di smottamento e di instabilità dei versanti, di fenomeni di scorrimento superficiale con trasporto di materiale.

Zona Allerta	COMUNE	LIVELLO DI CRITICITA'
PUGL-A	CARPINO	
PUGL-A	ISCHITELLA	
PUGL-A	ISOLE TREMITI	
PUGL-A	PESCHICI	
PUGL-A	RODI GARGANICO	
PUGL-A	VICO DEL GARGANO	
PUGL-H	CASALNUOVO MONTEROTARO	
PUGL-H	CASALVECCHIO DI PUGLIA	
PUGL-H	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	

Fig. 49: Bollettini di aggiornamento del 19 settembre 2016 emessi dal CFD